Pag. 2 - La replica del vescovo d'Ivrea a Berlinguer

Anno 109 - Numero 231

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

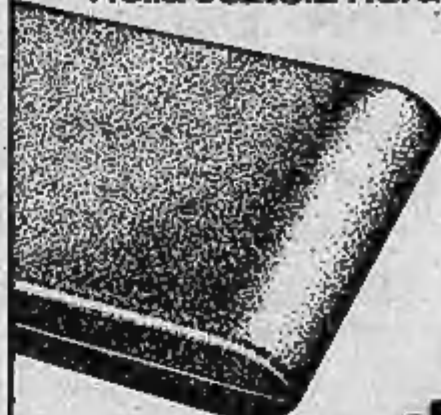
Giovedì 13 Ottobre 1977

STAMPA SERA

Borse

Alessandria

Denaro al 2% per le imprese alluvionate

Pagina 2

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Tonnellate di lettere ferme

TORINO: CRACK DELLE POSTE

Il disservizio postale a Torino è giunto ai limiti della tollerabilità. Nei depositi di via Nizza e Porta Nuova giacciono 110 tonnellate di lettere e stampe non consegnate. Non c'è più spazio per ammucchiare quelle in arrivo, così i vagoni postali vengono riagganciati a treni in partenza e spediti qua e là per l'Italia in parcheggio «mobile». Intanto decine di aziende sono sull'orlo del collasso: con le ordinazioni contenute in lettere, espressi e raccomandate sono anche fermi da giorni e giorni 500 mila bollettini di conto corrente, che rendono impossibile la riscossione dei crediti. Le cause sono note: insufficienza di personale, ritardo nella meccanizzazione, limitazione degli straordinari senza assunzioni compensative. Ma nulla di concreto è stato fatto, salvo inventare i vagoni «erranti».

(SERVIZIO A PAGINA 7)

TORINO - STAMANE IN COLLINA

ARRESTATO CON L'AMICA L'ASSASSINO DEL BRIGADIERE DI SAVIGLIANO

L'assassino — L'amica — La vittima

TUTTI I PARTICOLARI A PAGINA 3

Causio: perché non giocherò

Servizio a pagine 15-16

ULTIMA ORA

Neonata rapita in clinica

GINEVRA — Una neonata di appena sei giorni, è stata rapita da una donna in una clinica di Losanna. La polizia ha concluso, tuttavia, che non si tratta di un sequestro a fini di lucro.

«Si tratta, con molta probabilità, di un gesto compiuto per motivi sentimentali, forse l'atto di una donna frustrata, forse di una maniaca», ha detto oggi una fonte della polizia di Losanna.

SORTEGGIO: fallimento dell'operazione

Bimba di due anni «evasore fiscale»

GENOVA — Il sorteggio fiscale (brillante idea del ministero della Finanza per smascherare i benestanti che non pagano le tasse) si è rivelato un clamoroso fallimento. Genova, Bologna e Ravenna lo hanno dimostrato, con tre esempi da umorista. A Genova, *«pericoloso evasore fiscale»* è risultata una bimba di due anni, Monica Traverso. Lo zio, proprietario di una ditta, le aveva intestato il posto barca nel porto.

Come si sa, i controlli sorteggio avvengono tra i proprietari di posti barca, di aerei, di auto superiori a 2000 di cilindrata, eccetera. A Bologna la lancetta del sorteggio si è fermata sul proprietario di un'«Alfa 2000»: la macchina però è un carro funebre. A Ravenna, invece, è stato sorteggiato uno zingaro. Un errore o si trattava di uno zingaro ricco?

Dongo: maresciallo ucciso

DONGO — Il comandante della stazione dei carabinieri è stato ucciso da una fucilata sparata per errore da un benzinaio. E' il maresciallo Alberto Fichera, 34 anni, sposato e padre di quattro bambini. Il benzinaio era appostato con un fucile calibro 20 per cacciare. Ha sparato proprio nell'istante in cui il maresciallo entrava nello spazio colpendolo a morte.

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

AH, l'arte d'arrangiarsi degli italiani (al governo)! Fallisce clamorosamente l'esperimento dello scandaglio fiscale? (E ne avevate mai dubitato?). Ecco che i nostri governanti, come i prestidigitatori, inventano un altro strumento.

Il finanziere da tartufi è entrato in azione a Trieste, al confine con la Jugoslavia. E' arrivata una macchina da Belgrado e lui l'ha odorata. «Ma questi sono tartufi!» ha esclamato grazie al suo infallibile fiuto. Lo erano.

Sul sedile posteriore riposavano ben dieci chili di questa delizia. In Jugoslavia un chilo di tartufi costa «solo» 90 mila lire, a Trieste ne costa 160. Evidentemente il buon slavo voleva guadagnarsi con un viaggio un mezzo milione abbondante.

Non ce l'abbiamo con la Guardia di Finanza. Anzi, teniamo a precisare che è una delle poche istituzioni che funzionano in Italia. Ce l'abbiamo con quei governanti che non sanno che cosa sia la coerenza del finanziere di Trieste.

DIALOGO, CON LETTERE APERTE, TRA CHIESA E PCI

BERLINGUER e il vescovo

Tra la Chiesa e il pci, il dialogo è aperto. Siamo allo scambio di missive, o meglio di lettere aperte. Il 5 luglio '76, all'indomani del grande successo elettorale comunista — e delle discusse candidature di cattolici nelle liste del partito — il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, ne aveva inviata una a Berlinguer, tramite il settimanale della sua diocesi, «Risveglio Popolare». La lettera conteneva domande sulla posizione del pci rispetto alla fede cattolica. Berlinguer ha risposto, ma prima ha meditato molto. La sua lettera comparirà infatti sul prossimo numero di «Rinascita». Il segretario del pci dice cose importanti, che segnano una svolta nei rapporti tra il suo partito e la Chiesa. «Il partito comunista italiano come tale, e cioè in quanto partito, organizzazione politica, professa esplicitamente l'ideologia marxista, come filosofia materialistica ateista? Rispondere di no, afferma Berlinguer. Il pci è partito rigorosamente laico e vuole uno Stato egualmente laico, «non teista, non ateista, non antiteista». Berlinguer, inoltre, non si astiene dal criticare i residui anti-religiosi operanti nei regimi socialisti dell'Est europeo e indica la possibilità sia di uno spazio pubblico per i credenti all'interno del partito, come militanti a pieno titolo, sia di una nuova collaborazione con la Chiesa

Intervistato per telefono sulla replica di Berlinguer da un redattore del Gr1, monsignor Bettazzi ha detto: «*Non mi sento così a caldo di dare un parere anche perché la lettera è inviata a me ma, chiaramente, è rivolta a tutta la Chiesa italiana, penso anche alla gerarchia. Allora tutti insieme, come comunità cristiana, dobbiamo prenderne atto, approfondirla e continuare il dialogo che mi sembra sia stato affrontato con tanta serietà e devo dire con tanta serenità e tanto spirito di collaborazione*».

Mons. Bettazzi, rimasto «lietamente colpito da questa lettera», la considera «*un documento molto importante perché risponde ad alcuni temi che avevo proposto nella lettera aperta dello scorso anno, ma approfondisce alcune altre tematiche che sono emerse all'interno della nostra società italiana nel corso di quest'anno fino a questi ultimissimi tempi. Per questo ritengo che sia molto importante, come chiarimento, sia per coloro che condividono le tesi del segretario del partito comunista, come per coloro che non le condividessero, ma che non possono non accogliere questa riflessione così ponderata e così approfondita per riflettere e per avere l'occasione di chiarire il loro pensiero. Si tratta dei rapporti più generali fra marxismo e cristianesimo, in particolare fra partito comunista e cristiani; vengono affrontati i temi dell'organizzazione della società anche in ordine, per esempio, alle istituzioni assistenziali, un tema* — ha concluso Bettazzi — *di cui si sta parlando molto in relazione alla 382*».

Il vescovo d'Ivrea Mons. Luigi Bettazzi con il sindaco, il giorno del suo «ingresso episcopale» nella città

Chi è BETTAZZI

IVREA — (r. a.) *Monsignor Bettazzi è nato a Treviso il 26 novembre 1923 e fu ordinato sacerdote il 19 marzo del 1942 a soli 18 anni (generalmente l'ordinazione dei candidati al sacerdozio si ha sui 22-23 anni) in forza di uno speciale indulto concesso da Pio XII che intendeva così premiare una vocazione ed una preparazione saldissime. Poi altrettanto rapidamente il 15 agosto del 1963 a 40 anni non ancora compiuti veniva elevato al rango vescovile ed assegnato in qualità di ausiliare al cardinale Lercaro di Bologna.*

Quando fu assunto all'episcopato, era morto da soli due mesi Giovanni XXIII. Era uno dei primi vescovi del nuovo Papa e come tale prese parte alla seconda sessione del Concilio Vaticano II che si iniziò alla fine del settembre successivo. Le cronache di quel periodo posero in risalto che mons. Bettazzi era il più giovane fra tutti i 2500 Padri convenuti a San Pietro da ogni parte del mondo. Gli osservatori che seguivano i lavori del Concilio classificarono Bettazzi tra gli esponenti più in vista e più attivi della frazione progressista. I suoi interventi furono talvolta applauditi in aula per il loro realismo e per la stringente dottrina. Caratteristica di mons. Luigi Bettazzi è sempre stata quella del progressismo.

«Stabilirmi in un luogo ed in una Regione che ancora non conoscevo bene — *disse nei mesi scorsi* — mi ha portato, agli inizi, a cercare di approfondire il più possibile la storia ecclesiale e sociale di questi ultimi decenni e, nello stesso tempo, di incontrare moltissime persone di ogni ceto per venire direttamente a conoscenza dei loro problemi».

Ed è appunto da questi incontri che sono derivate le proposte pastorali che gli hanno tuttavia creato spesso delle difficoltà. «La maggiore — *sostiene il vescovo* — sta nel fatto che la diocesi di Ivrea è divisa in due parti distinte, anche se non separate: quella industriale avanzata che porta con sé una espressione religiosa diversa da quella tradizionale; e quella rurale che possiede invece le sue tradizioni religiose».

«Il problema pastorale — *ha proseguito* — è quello di portare le parole del Vangelo in un mondo secolarizzato senza perdere contatto con il mondo rurale; cioè salvare le tradizioni senza perdere il treno dello sviluppo sociale, culturale e umano. Quest'ultimo fatto mi ha portato ad assumere atteggiamenti che possono essere sembrati un po' insoliti: che un vescovo partecipi a marce operaie o pacifiste, che scriva lettere aperte agli onorevoli può apparire demagogia, ma non lo è.

Solo rimandato il «taglio» delle pensioni

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — E' necessario rivedere il sistema che rivaluta le pensioni agganciandole alla scala mobile dei salari; bisognerà comunque limitare il cumulo di pensioni e retribuzione; e si dovrà regolare rigidamente la concessione di pensioni di invalidità e far pagare ai lavoratori autonomi molto più di quanto non paghino ora per i contributi previdenziali. Questo è il programma del governo che si dovrà attuare entro la fine dell'anno. Dal 1° gennaio 1978 le novità dovrebbero entrare in vigore.

Lo ha detto il ministro del Tesoro Stammati al Senato. E non ha parlato solo di tagli alle pensioni. L'altra notizia è che il governo ha bisogno di trovare circa 7 mila miliardi per tappare il buco del deficit pubblico. Questo significa che i soldi dovranno tirarli fuori dalle tasche i contribuenti.

Cominciando dalle pensioni, ecco i punti sui quali sono d'accordo anche i sei partiti che appoggiano Andreotti:

1) Nel 1975 le pensioni furono agganciate automaticamente alla dinamica salariale e alla scala mobile. Nel 1978, solo per questo meccanismo, l'Inps dovrà pagare in più 3650 miliardi. Questi soldi, superiori alle entrate, non ci sono in cassa. In conclusione, il governo propone di rivedere il sistema, tenuto conto della grave situazione.

2) Per il cumulo tra pensione e salario il governo ne riparla. La sua proposta sarà, molto probabilmente, di togliere ai pensionati che lavorano la parte di pensione costituita da contributo statale e, forse, anche la parte che eccede i versamenti realmente fatti. Secondo dati pubblicati dal «Mondo», si calcola che 2 milioni di lavoratori autonomi cumulano due o più pensioni, oppure pensione e reddito da lavoro.

3) Le pensioni di invalidità sono una valanga e debbono essere ridimensionate. Su 12 milioni di pensioni, 5 milioni 200 mila sono di invalidità. Tutti questi invalidi in Italia naturalmente non ci sono: i sussidi sono stati elargiti molto spesso per motivi clientelari. I maggiori beneficiati sono stati i lavoratori autonomi, secondo dati forniti dall'Inps. Per 100 ex contadini, artigiani, commercianti che ricevono la pensione di vecchiaia, ce ne sono 232 che percepiscono quella di invalidità. Invece, per 100 lavoratori dipendenti pensionati di vecchiaia ce ne sono 103 pensionati per invalidità.

4) I lavoratori autonomi debbono pagare contributi più equi. Finora queste categorie hanno la pensione per buona parte pagata dai versamenti dei lavoratori dipendenti.

5) I contributi mutualistici dovranno essere riscossi da una sola mutua. Dovrebbe così ridursi notevolmente l'area di evasione. L'Inps calcola che sfuggano 200 miliardi l'anno; il vice presidente dell'Istituto parla di 1000-1500 miliardi l'anno; i sindacati di 5 mila miliardi.

Per quanto riguarda i 7 mila miliardi necessari al bilancio dello Stato, questi saranno rastrellati ai cittadini con aumenti di tariffe dei servizi pubblici locali.

Il «commando» che ha liberato l'autista della banda Rossi

Sapeva l'ora esatta del trasferimento

GIORGIO BIDONE

GENOVA — «*E' inesatto dire che sapevamo che volessero liberare Cesare Chiti. Si trattava di una delle tante "voci" di corridoio, di confidenze di altri detenuti, ma la certezza non c'era*». Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Bernardo Di Mattei, smentisce una dichiarazione «*a caldo*» attribuitagli da un giornale cittadino sulla «*clamorora liberazione*» dell'autista della banda di Mario Rossi, che un *commando* ha fatto fuggire ieri sera assaltando l'auto con tre carabinieri a bordo con la quale veniva trasferito al carcere di Trani.

Una vera e propria operazione di guerra, l'assalto compiuto allo svincolo di Genova-Est, con sparatoria, ferimento di due carabinieri e dell'autista, poi la fuga su un'auto di grossa cilindrata, ritrovata un'ora dopo nel centro della città.

Anche uno dei banditi che hanno partecipato all'impresa è rimasto ferito, sull'auto c'erano evidenti macchie di sangue. Polizia e carabinieri hanno bloccato la città; la convinzione degli inquirenti è che Cesare Chiti e i suoi non abbiano lasciato Genova, dove hanno basi e aiuti nel mondo della malavita. «*Fuori di Genova non sono nessuno*», ha commentato stamane Di Mattei.

Ci si chiede come un'operazione del genere sia stata possibile, soprattutto come i complici di Cesare Chiti fossero a conoscenza dell'ora del trasferimento (la partenza dal carcere di Marassi è avvenuta alle 21) e dell'auto usata dai carabinieri. «*Anche facendo le cose con la massima segretezza* —, dice ancora Di Mattei —, *dal carcere le notizie trapelano sempre; i detenuti possono telefonare liberamente, senza controllo. E poi, le auto usate per i trasferimenti sono sempre le solite tre o quattro, e la partenza è sempre di sera. Non ci vuole quindi molto per preparare un colpo del genere*».

Le indagini sono ora rivolte a scoprire il nascondiglio dei banditi. Stamane, all'alba, in via Carso, poco distante da dove ieri sera era stata ritrovata la vettura, i carabinieri hanno scoperto le manette che erano ai polsi del Chiti. Erano insanguinate, segno che nella sparatoria il bandito deve essere rimasto ferito, quasi sicuramente dai suoi stessi complici. Anche un altro del *commando* deve aver riportato ferite.

ALESSANDRIA - Provvidenze dopo l'alluvione

Denaro al 2 per cento alle imprese allagate

ALESSANDRIA — L'Unione Industriale di Alessandria ha costituito un «pool» che si prenderà carico del pagamento del 10 per cento di interesse sui mutui e sui prefinanziamenti che le banche erogheranno a favore delle aziende alluvionate. Alla iniziativa, che ha lo scopo di consentire una rapida ripresa delle attività produttive nelle molte aziende dell'Alessandrino colpite dalla recente ondata di maltempo, dovrebbero collaborare la Camera di Commercio, il Comune, la provincia e altri enti. Dal momento che alcune banche hanno già accettato di prestare il danaro alle imprese danneggiate al tasso agevolato del 12 per cento, il costo del danaro per l'opera di ricostruzione si ridurrà al 2 per cento annuo, che al giorno d'oggi — ha osservato un industriale della zona — «è come avere danaro gratis».

La formazione del «pool» è tanto più urgente, in quanto le ispezioni compiute nelle ultime 48 ore hanno rivelato che i danni alle attrezzature industriali della provincia, alcune delle quali ancora sepolte dal fango, sono più gravi di quanto ci si attendesse. «In certi stabilimenti, soprattutto dell'Ovadese ci hanno detto all'Unione Industriale l'acqua è entrata da una parte ed è uscita dall'altra, portandosi via tutto il macchinario».

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: Sul Nord Italia, sulle regioni centrali tirreniche, sulla Campania e sulla Sardegna poco nuvoloso con qualche addensamento. Foschie notturne e locali banchi di nebbia in pianura padana. Sulle rimanenti regioni centrali e meridionali della penisola e sulla Sicilia nuvolosità variabile con residue precipitazioni. **Temperatura:** senza variazioni di rilievo sulle regioni centrali adriatiche e al Sud; in lieve aumento sulle rimanenti regioni.

In Italia

Cagliari	+12	+22
Catania	+14	+26
Genova	+16	+25
Milano	+10	+22
Napoli	+11	+21
Pisa	+12	+21
Roma	+11	+21
Venezia	+14	+22

All'estero

Amsterdam	+ 5	+16
Belgrado	+12	+17
Berlino	+ 5	+16
Madrid	+ 6	+21
Mosca	+ 4	+12
New York	+ 9	+17
Parigi	+ 6	+16
Stoccolma	+10	+13

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+20,6
minima	+11,2
media	+14,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1023 mb; temperat. +10,4; umidità 91 per cento. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima +21,2; minima +8,7; media +14,4. **Previsioni:** cielo in prevalenza sereno; visibilità buona

IL PAESE

L'industria cambia con la scelta nucleare

di FILIPPO BARBANO

Energia e vecchi difetti. Non so quanto ci si rende conto che attraverso la scelta nucleare stiamo passando da un'epoca industriale ad un'altra. Le fonti di energia saranno sempre meno «trovate» e sempre più «generate» per mezzo di complesse trasformazioni.

Purtroppo, nella cultura occidentale moderna, fin dalla prima rivoluzione industriale (fine '700) gli economisti inglesi ad eccezione di Malthus, lo stesso Marx e i loro seguaci fino ai nostri Anni 60, tutti insomma siamo vissuti come se lo sviluppo economico dovesse essere continuo e le fonti di energia illimitate. Nei primi Anni 70 il modo di produzione e di vita industriale ha toccato il suo punto critico in campo energetico.

In Italia, il recente dibattito sull'energia, la cui prima fase si è da poco conclusa alla Camera con l'approvazione delle quattro prime centrali nucleari, è stato alquanto deprimente. Dell'energia nucleare si è fatto un problema di *scelta*, quando invece esso è da anni un problema di *controllo*.

Sia perché la forza nucleare è già proliferata negli usi e negli ordigni di guerra, sia perché l'evoluzione sociale insegna che quando l'uomo scopre una nuova, migliore possibilità di risolvere un problema importante per la sua vita, non rinuncia più ad essa, malgrado ogni possibile conseguenza, che in genere poi riesce a correggere.

Gli argomenti del risparmio e delle alternative energetiche oggi sono tardivi, per sostenere il rifiuto della scelta nucleare e debbono piuttosto essere riformulati per riequilibrare quella scelta. Fa stupire come nostri partiti e deputati, critici della scelta nucleare proposta dal governo abbiano usato quegli argomenti assai maldestramente.

Non c'è del resto da stupire che nel nostro Paese ove, tra i difetti più radicati, vi è quello di far politica con la retorica e non con la scienza positiva, una scelta come quella nucleare sia passata alla Camera con discussioni svoltesi spesso ad aula semideserta. E intanto il Paese frana.

CON LA COMPLICE IN UN APPARTAMENTO DELLA COLLINA TORINESE

ARRESTATO L'ASSASSINO del brigadiere di Savigliano

ALESSANDRO RIGALDO

Catturato stamane alle 6 con una azione coordinata dei carabinieri del Nucleo Investigativo di Torino al comando del colonnello Calabrese e maggiore Ruggieri e i militi della compagnia di Moncalieri (capitano Sechi) il presunto omicida del giovane brigadiere dei carabinieri di Savigliano Fulvio Iannucci. E' Giuseppe Laforet, un nomade di 22 anni, da tempo ricercat o. L'assassinio del carabiniere avvenne durante un assalto alle poste di Savigliano il 13 novembre del 1976. «La rapina ebbe un tragico sviluppo, proprio per la ferocia con cui fu condotta» spiegano gli investigatori.

Erano le 11,30. Nell'ufficio postale in quel momento c'erano molte persone. Due giovani entrano armati di fucile a canne mozze e di pistola. Un terzo complice era rimasto alla guida dell'auto. E' lui che dà l'allarme: «Arrivano i carabinieri». I banditi che hanno già preso il denaro escono di corsa e si trovano di fronte la «gazzella» dei militi.

Il sottufficiale Fulvio Iannucci affronta i banditi. Uno di loro risponde al fuoco con determinazione. «Ha preso la mira e ha sparato — aveva detto un testimone. Il proiettile colpisce il brigadiere alla gola. Fulvio Iannucci cade a terra fulminato.

Le indagini puntano subito su Giuseppe Laforet. «Il clan dei nomadi laforet è una grande fucina di criminali — *spiegano gli inquirenti* — Giuseppe Laforet detto Walter è il più pericoloso. Giovane, ma uomo che spara a vista».

Questa mattina la cattura, al secondo piano in una elegante palazzina della collina in corso Casale 416 quasi al confine con San Mauro. I carabinieri sanno che Giuseppe Laforet è in casa. Circondano l'edificio. Il capitano Sechi, il maggiore Ruggeri, il brigadiere Mazzone, armi in pugno stanno per entrare. L'uomo è definito «pericolo pubblico»: nel suo dossier, figurano rapine compiute con audacia estrema. «Apri sei circondato»: *Giuseppe Laforet, non ha esitazione, balza dal tetto. Con lui c'è una donna. I carabinieri la sentono urlare:* «Scappa scappa».

Il nomade è agile. Alza una tapparella e cerca la fuga dalla finestra. Vede i carabinieri. Torna sui suoi passi, apre la porta ma ormai è braccato. Rientra si barrica in casa. «Arrenditi non hai scampo». *E' la voce del capitano Sechi che vuole evitare una tragica conclusione.*

A questo punto Giuseppe Laforet, confermando le sue doti di audacia tenta una sortita impossibile. Apre di scatto la porta e si lancia contro i militi. Una violenta lotta e Giuseppe Laforet è ammanettato. In casa, a una prima sommaria perquisizione, i carabinieri trovano in un cassetto, 2 milioni in biglietti da 10 e 50 mila e molti proiettili di vario calibro. L'identità della donna che è con lui viene subito accertata; si tratta di Carla Cerruti di 21 anni. E' stata arrestata anch'essa per favoreggiamento.

LA TRAGICA MORTE DELLA FIGLIA DI ALLENDE

NON POTEVA DIMENTICARE

L'AVANA — *«E' stato il fascismo ad uccidere Beatriz Allende e la sua scomparsa dovrà servire a dare una nuova sferzata per accelerare il rovesciamento del regime che si è impossessato del Cile».* Così commenta l'agenzia ufficiale cubana *«Prensa Latina»* la notizia della morte di Beatriz Allende, figlia minore dell'ex presidente cileno assassinato a Santiago nel settembre di quattro anni fa.

Secondo le notizie trapelate da fonte ufficiale, Beatriz Allende si sarebbe uccisa con un colpo di pistola alla testa. *«Dalla morte del padre* — è la testimonianza dell'agenzia cubana — *Beatriz era entrata in uno stato di profonda depressione, e si rammaricava profondamente di non essere morta in combattimento al palazzo della Moneda».*

Contadino ucciso per un po' di verdura

ROMA — Per un cesto di verdura, un uomo è stato ucciso nei pressi di Tivoli dal proprietario di un campo dove la vittima si era recato per cogliere con il figlio della asparagina. Il morto è il contadino quarantenne Scalabrino Romei che stamane, poco dopo le 8,30, si è fermato in un campo in località la botte, ai pressi di Ponte Lucano di Tivoli, per cogliere alcuni mazzi di asparagina. Sorpreso dal proprietario del terreno, Luigi Onorati, 73 anni, lo Scalabrino è stato apostrofato con aspre parole dall'anziano contadino che pretendeva di essere risarcito alla somma di cinquemila lire per la verdura colta. Fra due uomini c'è stata una violenta discussione. L'Onorati infine è tornato verso la propria abitazione e, armatosi di un fucile a caccia, ha fatto fuoco contro il Romei uccidendolo al colpo, sotto gli occhi del figlio. Subito dopo l'omicidio Luigi Onorati ha abbandonato l'arma sul posto e si è dato alla fuga attraverso i campi raggiungendo una vicina boscaglia.

Pochi minuti dopo è stato catturato in una piccola radura al limitare di una boscaglia. Non ha opposto alcuna resistenza.

«Snark» ha perso la sfida con Mariotti e Portisch

Il computer scacchista

FERRUCCIO PEZZUTO

«Snark», un computer della Ibm, ci si è messo d'impegno, ma forse è stato un po' troppo presuntuoso. Ha sfidato a scacchi, contemporaneamente uno dei più forti giocatori del mondo in attività, l'ungherese Lajos Portisch, e il campione italiano Sergio Mariotti. Non contento, ha voluto aggiungere all'elenco degli avversari anche «Chess» (il programma americano dislocato a Bruxelles che ha vinto recentemente il campionato mondiale di scacchi per calcolatori di Toronto) e «Orwell» (il programma elaborato in Germania dalla Telefunken). E' stato sconfitto, ma ha dimostrato di essere un osso più duro del previsto.

I campioni hanno dovuto impegnarsi a fondo per avere ragione di «Snark». Tra tutti, Portisch ha avuto forse il compito meno difficile: è riuscito a battere il computer in trenta mosse. Il nostro Mariotti, invece, ha dato lo scacco matto al «rivale» solo dopo 46 mosse, mentre in precedenza, nel corso di una partita di allenamento, era riuscito a vincere in un tempo assai inferiore, appena 18 mosse; un vero record.

L'esperimento si è svolto ieri a Pisa, nell'ambito della manifestazione «Aica '77», il congresso annuale dell'Associazione italiana per il calcolo automatico, che ha visto impegnato direttamente il Centro di calcolo dell'Università di Milano. Snark è stato il protagonista; vezzeggiato dai tecnici come una primadonna, questo computer, Ibm 370/168, con la sua memoria artificiale (battezzata appunto dagli esperti *«programma Snark»*) ha sbalordito per la sua bravura e le sue qualità di apprendimento.

Da molti anni in tutto il mondo, si stanno moltiplicando gli studi per riuscire a portare le cosiddette «intelligenze artificiali» ad un livello tale che permetta loro di competere con l'uomo. Il gioco degli scacchi, caratterizzato da un impegno intellettivo e creativo le cui regole male si prestano sia alla quantificazione sia alla traduzione in formule matematiche, ha sempre rappresentato per i computer un ostacolo insuperabile. Ma con *Snark* le cose potrebbero cambiare.

Silenzioso, rapidissimo, senza conoscere il minimo segno di stanchezza, il computer del Centro di calcolo milanese sta ora partecipando ad un altro esperimento giudicato di grande interesse tecnico. *«In questo momento»* comunica il dottor Mogolovich, responsabile tecnico del Centro di Pisa *«la macchina sta giocando una partita a scacchi contro se stessa; la stessa mente è stata cioè attivata sia sull'elaboratore di Milano che su quello di Pisa. La partita è resa possibile da un particolare sistema di comunicazione, noto col nome di Progetto Reel, il quale permette di collegare tra di loro i computer di molte università».*

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

	12 - 10	13 - 10
ALIMENTARI		
Alivar	990	990
Eridania	1690	1690
Florio	550	535
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	190	180
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	9800	9800
Comit	11850	11520
Credito It.	1540	1545
Interbanca priv.	10950	10950
Mediobanca	40200	39950
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	920	920
Eternit	630	630
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2200	2200
Unicem	3400	3400
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	185	185
Italgas	648	650
Liquigas	10025	100 50
Liquigas priv.	10025	100 25
Mira Lanza	23100	23100
Montedison	222	223
Monted. Gemina	17750	183
Paramatti	1040	1040
Pierrel	358	358
Rumianca	1765	1765
SAFFA	4280	4280
SAIAG	1425	1425
Schiapparelli	520	520
COMMERCIALI		
Rinascente	46	46
» priv.	3350	33 50
Silos Genova	1830	1830
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	375	375
Beni Imm. It. priv.	225	225
Beni Stabili	2200	2200
Cond. Acqua Roma	688	688
Generale Imm.	80	75
Imm. Agr. Vittoria	4600	4600
Isvim	2020	1980
Risanamento	3600	3500
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	7400	7300
» » priv.	3300	3300
Latina	425	445
Latina priv.	345	345
Generali	37000	36725
RAS	57500	57300
S.A.I.	5100	5000
Toro Ass.	7600	7600
Toro Ass. priv.	4025	4025
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	950	980
Autostrada To-Mi	1060	1060
Fer. Co.	239	238
Italcable	2550	2550
N.A.I.	680	685
SIP	1462	1468
Torino-Nord	143	141
FINANZIARIE		
Bastogi	565	572
Finsider	9950	93 50
GIM	2020	1980
IFI priv.	2320	2360
IFI	4150	4150
Invest	1690	1690
La Centrale	4735	4680
Mittel	1040	1040
Piemonte Finanz.	1980	1980
Pirelli & C.	2150	2150
Pirelli S.p.A.	1090	1109
S.A.R.O.M. fin.	875	875
S.I.F.A.	565	565
S.M.E.	220	220
STET	—	1735
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	620	622
Marelli & C.	232	232
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1995	—
» priv. *	1523	—
Castagnetti	1310	1320
Gilardini	3180	3050
Graziano & C.	1080	1110
Nebiolo	293	293
Olivetti	950	945
» priv.	805	805
Westinghouse	5215	5200
MINERARIE METALL.		
Dalmine	323	325
Fornara & C.	710	705
Italsider	122	117
Metalli	2250	2100
Talco & Grafite	26800	26800
Terni	93	93
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	5300	5300
» priv.	3050	3050
Cartiera Italiana	185	181
TESSILI		
Cot. Cantoni	3400	3400
Fisac	1160	1160
Borgosesia S.p.A.	2920	2900
Borgosesia Risp.	2580	2630
Montedison Fibre	13	13
» » pr.	18	18
Viscosa	695	705
» priv.	445	435
DIVERSI		
Acque pot. TO	618	618
Ciga	910	910
CIR	7680	7580
Pacchetti	49	49
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66 20	66 20
G.I.M. 73-78 7%	73 30	73 30
Pirelli 68/84 5%	68 30	68 30
Med. Fingest 7%	98 50	98 50
Med. C. Erba 7%	67 50	66 80
» Viscosa 7%	76 50	76 60
Med. S. Spirito 7%	81	81
Med. Montefibre 7%	66 30	66
Metalli 67 6%	72 30	72 30
Liquigas 7½ '70	65 80	65 80
» » '71	65	65
» » '72	63 80	64 80
» 7% '73	62 30	62 30
Iri Stet 7 %	* 76 80	78

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	12 - 10	13 - 10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	77 80	77 80
Redimibile 3½%	97 50	97 50
Ricostruz. 3½%	95 10	95 10
» 5%	96 80	96 80
Pr. R. 5% Trieste	95 50	95 50
Rif. Fond. 5%	99	99
Pr. R. 5% Tr. '54	95 50	95 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	82 60	82 60
» » '68	77 25	77 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	96 85	96 85
» 5½% '79	92 20	92
» » '80	85 30	85 30
» » '82	76 60	76 60
B.T.Q. 7% '78	97 575	97 60
» 9% '79	94 15	94 25
» » '79 II	92 45	92 475
» » '80	91 25	91 40
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78	78
» » '65 II	79 50	79 50
» » '66 I	73	73
» » '66 II	72 35	72 35
» » '67	71	71 25
» » '68 I	69	68 60
» » '68 II	67 80	68
» » '69 I	67	66 80
» » '69 II	66 40	66 10
» 7% '70	81 50	81 50
» » '71	79 70	80 10
» » '72 I	76	75 80
» » '72 II	66 50	66 60
» » '73	65 80	65 90
» » '74 ind.	109 50	109 80
» 10% '75	90 80	90 70
» Europa 6%	89 90	89 90
IRI 6% '64	82 20	82 70
» » '65	78 50	78 50
» Alfa 7% '70	68	68
Satap 5½% '65	53	53
» » '67	53 90	53 90
Autostrade 6% '68 I	69 50	69 50
» » '68 II	71 30	71 60
» » '69	66 20	66 20
» 7% '71	75 60	75 60
» » '72	73 50	73 50
» » '73	68 60	68 80
OO.PP. 5%	60	60
» 5½%	59 60	59 60
» 6%	59	59 30
» 7%	60 80	61 40
» '74 8%	61 20	61 20
» '75 8%	60 60	60 60
» I.St. 7% 1ª	69 30	69 30
» » » 2ª	68 50	68 50
» » » 3ª	68 40	68 40
» » » 4ª	67 60	67 60
» » » 5ª	68 80	68 80
» » » 6ª	68 80	68 80
» » » 7ª	69	69
» » » 8ª	70	70
OO.PP. I.ST. 5% 9ª	81	81
» Anas 6% '66	58 80	58 80
» » 7% '72	61	61
» Aut. 6% 1ª	59 20	59 20
» » 7% 1ª	61 20	61 20
» » » 2ª	61 50	61 30
FF.SS. 6% '65 I	74	74
» » '65 II	73 80	73 80
» » '66 I	71 50	71 50
» » '66 II	71 30	71 80
» » '67	70 30	70 80
» » '69 I	66 80	66 80
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	69 50	69 50
» » '72 I	69	69
» » '72 II	68 30	68 30
A.F.S. 6% '67	70 80	70 80
» » '68	69 40	69 40
» » '69	66 70	66 70
» 7% '70	69	69
» » '71	76 30	76 30
» » '72 I	76 80	76 80
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	90	90
P.Verde 6% Sp. 1ª	79	79
» » » 2ª	77	77
» » » 3ª	73 20	73 20
» » » 4ª	74 50	74 50
» » » 5ª	72 20	72 20
» » » 6ª	69	69
» » » 7ª	67 80	67 80
» » » 8ª	67 40	67 60
» 7% I	73	73
» » II	69 80	69 80
Icipu vent. 5½%	87 80	87 80
» » 6%	71 95	72 10
» » 7% 1ª	68 40	68 40
» » » 2ª	64 80	64 80
» » » 3ª	64	64
» » » 4ª	64 50	64 50
» » » 5ª	64 60	64 60
» » » 6ª	66	66
IMI 7% XXVIII	73 10	73 10
» » XXIX	72 30	72 80
» » XXX	97	97
» » XXXI	93	92 80
» » XXXII	82	82
» » XXXIII	72 10	72 10
» » XXXIII op.	93 40	93 40
» » XXXIV	67 45	67 45
» » XXXV	74 60	74 50
» » XXXVIII	65 80	65 80
» » XXXIX	70 50	70 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	69 10	69 10
» XLII 8%	67 80	67 80
» XLIII 8%	80 30	80 30
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	79 20	79 20
» s.s. '64 I.V.	80 60	80 60
Eni Sud 6% '64 9ª	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	89 30	89 30
Olivetti 7% '58	95 20	95 20
Olivet. 6½% '59	94 50	94 50
» 5½% '62 1ª	82 50	82 50
» 5½% '62 2ª	86 80	86 80
It. Gas 5½% '61	80	80
Rumianca 5½% '60	95 20	95 20
» » '62	87	87
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91	91
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	66 70	66 70
Lancia 5½% '60	95 50	95 50
» » '62	89	89
Fergat 8%	79	79
Torino-Savona 5½	84 30	84 30
Tr.G.S.Bern. 5½	80 05	80 05
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isveim. 6% '64 9ª	91 50	91 50
» » » 10ª	90 50	90 50
» » '65 11ª	86 70	86 70
» » '66 12ª	85 50	86 50
» » '67 13ª	83	83
» » » 14ª	79 80	79 80
» » '68 15ª	81 50	81 50
» » '69 16ª	78	78
» 7% '70 17ª	76 50	76 50
» » '71 18ª	76 30	76 30
» » » 19ª	72	72
» » » 20ª	71 40	71 40
» » » 21ª	70 40	70 40
» 9% » 22ª	87 80	87 80
Torino 6% '52	81	81
» Aem 5½ '60	72 80	72 55
» » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	63 60	63 60
» 6%	63 40	63 40
» O.P. 6% conv.	60 50	60 50
» » 6%	60 50	60 50
Credito Fond. 5%	72 60	72 60
C.I.S. 7% '70	78 60	78 60
» » '71 1ª	76	76
» » » 2ª	75	75
» » '72	69	69
» » '73	72	72
C.P.Piem. V.A. 6%	63 40	63 40
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	65 90	65 90
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	76 50	77 65
Rumianca 6%	106 50	104 50
Pirelli S.p.A. 5%	68	68
Med. Fingest 7%	98	98
Med. C. Erba 7%	67 10	66 50
» Viscosa 7%	76 30	76 30
Med. Sip 7%	78	77 80
» S. Spirito 7%	80 80	80 80
» Montefibre 7%	66	65 80
Metalli 6%	72	72
Liquigas 7½% '70	65 50	65 50
» » '71	64 65	64 65
» 7½% '72	64 50	64 50
» 7% '73	62	62
GIM 6%	73	73

Protagoniste le due Fiat

TORINO — Le voci circolanti in Borsa su un probabile aumento di capitale della Fiat — voci peraltro non confermate — hanno movimentato il titolo, in particolare quello privilegiato e per tutta la mattinata gli acquisti sono stati intensi ed a prezzi in aumento. Hanno beneficiato di questo interessamento anche altri valori — Nai, Stet, Generali — che, soprattutto nelle fasi iniziali, sono apparsi ben intonati ed in recupero. In seguito sono nuovamente apparse incertezze ed anche le Fiat hanno segnato ridimensionamenti. Comunque il bilancio della giornata non è stato del tutto negativo e molti valori hanno terminato su basi migliori. Sempre ben tenuto il comparto obbligazionario con prezzi in aumento.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 2030, 2027, 2019, 2020; priv.: 1541, 1533, 1551, 1544, 1545. Fixing Generali 36.825; Borgosesia risp. 2630; Saffa risp. 4190; Liquigas risp. 102; diritti Generali 7250.

Quotazioni delle valute nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 42.000 44.000; sterlina oro vecchia 39.200 41.200; marengo svizzero 37.500 40.500; sterlina carta G.B. 7530 1560; dollaro Usa 870 890; marco germanico 376 386; f svizzero 373 387; franco francese 176 183; oro fino 4650 4500: ARGENTO 125 145.

A MILANO

Dopo tre giornate piuttosto negative e di semiparalisi per la Borsa la riunione odierna ha dato segno di improvvisa e imprevista vitalità. Pur non essendo esente da contrasti che hanno toccato anche alcuni valori di rilievo come le Generali che si sono iscritte in moderato ribasso dopo un inizio molto stabile. Per contro si è assistito a una graduale ripresa delle due Fiat, delle Ifi, e tra gli altri titoli primari si sono avuti discreti rafforzamenti, tra cui una maggiore ripresa registrata da Pirelli spa; meglio tennie anche Burgo, Centrale, Italcementi, rafforzati alcuni farmaceutici. La rianimazione specie sulle Fiat è proseguita anche a listino; sugli altri titoli non sono stati mantenuti nel finale i livelli iniziali.

Ecco le quotazioni:

Abeille 10280; Aedes 1251; Alitalia 970; Alivar 1020; Alleanza 28150; Anic 187; Assicuratr. 125950; Autos. To-Mi 1038; Bastogi 558; B.co Roma 9050; Beni Imm. or. 376; Beni Imm. pr. 191; Beni Stabili 2168; Binda 2100; Breda 1633; Brioschi 9760; Burgo or. 5299; Burgo pr. 3050; Caffaro 269,25; Cantoni 3573; Carlo Erba or. 1000; Carlo Erba pr. 545.

Cascami 3540; Cementir 600; Ciga 909; Coge 901; comit 11520; Comp. Milano or. 7449; Comp. Milano pr. 3315; Comp. Toro or. 7600; Comp. Toro pr. 3950; Cond. Acqua 666; Credit 1550; Cucirini 2900; Dalmine 336; De Ferrari 1430; E. Marelli 215; Eridania 1660; Eternit 662; Falk or. 3010; Falk pr. 2250; Fiat or. 2020; Fiat pr. 1548.

Finmare 90,75; Finsider 92,50; Fisac 1090; Fond. Incendio 5300; Fond. Vita 14.480; Generalfin 940; Generali 36.700; Gilardini 3100; Gim 2000; Ginori 162; Ifi pr. 2345; Ifil 4145; Ilssa Viola 1169; Imm. Roma 76,50; Iniziativa 3775; Interbanca 10.081; Invest 1680; Isvim 2040; Italcable 2426; Italcementi 11.900.

Italgas 650; Italia Ass. 17.210; Italsider 116; La Centrale 4602; L'Ausiliare 3120; Lepetit or. 13.070; Lepetit pr. 12.980; Linificio 390; Liquigas 100,50; Magneti M. 619; Magona 1459; Marzotto 1000; Mediobanca 40.210; Metalli 2088; Mira Lanza 22.450; Mittel 1000; Mondadori pr. 799; Montedison SS 222; Montedison CS 180; Montefibre or. 11; Montefibre pr. 12.

N.A.I. 652; Nebiolo 293; Nord Milano 539; Olcese 45; Olivetti or. 940,50; Olivetti pr. 812; Pacchetti 48; Pertusola 2405; Pierrel 350; Pirelli e C. 2199; Pirelli s.p.a. 1109; Pozzi or.X 970; Ras 57150; Rinascente or. 45,50; Rinascente pr. 30,75; Risanamento 3410; Romana Zuc pr. 131; Romana Zuc. pr. 229; Rotondi 7480; Rumianca 1780.

Saffa 4230; Sai 5020; Sarom 862; Sifa 555; Silos 1620; Sip 1473; Sme 224; Stampati 3500; Stampati 3500; Standa 2550; Stet 1742; Tecnomasio 290; Terni b&&à; Tosi Franco 9900; Trafilerie 595; Un. Manifat. 11290; Viscosa or. 700; Viscosa pr. 440; Westinghouse 5200.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 39.000 - 41.000; sterlina oro nuovo 43.000 - 43.600; marengo 36.000 - 38.000; oro fino 4300 - 4500; argento 131.000 - 135.000.

A GENOVA

Mercato azionario contrastato con qualche scambio.

Centrale 4610; Generali 36.445; Ras 56.650; Meridionali 558; Nai 668; Viscosa ordinarie 703; Viscosa privilegiate 450; Finsider 90; Italsider 118; Fiat Ordinarie 2015; Fiat privilegiate 1543; Sip 1463; Montedison 220.

Auto FIAT oggi più care

L'ufficio stampa della Fiat ha comunicato che a partire da domani andranno in vigore i nuovi listini delle auto. Gli aumenti vanno dal 2,5 per cento per la «126» al 5 per cento per la «132»; l'aumento medio è del 3,5 per cento.

Ecco i prezzi di alcuni modelli. La prima cifra è riferita al vecchio prezzo di listino, la seconda al nuovo prezzo di listino, la terza al nuovo prezzo «chiavi in mano».

126 Base	1.785.000	1.830.000	2.233.300
127 2P L	2.530.000	2.638.000	3.245.000
128 Base 1100 4P	2.975.000	3.100.000	3.811.400
131 BN 1330 4P	3.530.000	3.670.000	4.434.000
132 1600	4.990.000	5.240.000	6.336.600

L'andamento della produzione automobilistica italiana in luglio ed agosto è stato caratterizzato — rispetto agli stessi mesi del 1976 — da un calo delle vetture, mentre gli autocarri si sono mantenuti su segno positivo. Il fenomeno trova spiegazione nelle perdite di produzione dovute alle vertenze verificatesi nel mese di luglio e nel minor numero di giornate lavorate a causa del più lungo periodo feriale.

In dettaglio, a luglio sono state prodotte 118.722 vetture (meno 22 per cento rispetto allo stesso periodo del '76) e 11.911 autocarri (più 4,8 per cento); in agosto, 39.271 vetture (1977/76: meno 19,6 per cento) e 4.428 autocarri (1977/76: più 9,8).

Le immatricolazioni, confermano, pur con le consuete riserve circa l'effettiva loro rispondenza all'andamento del mercato sul breve termine, che la vendita di vetture si mantiene leggermente superiore al 1976 (negli otto mesi: 844.688 contro 816.099: più 3,5 per cento), quella di autocarri presenta un buon progresso (negli otto mesi: 77.113 contro 59.398: più 29,2 per cento, ma vi sono stimoli di rallentamento) e infine che la domanda di autobus continua a flettere (otto mesi: 2835 a fronte di 3200: meno 11,7 per cento).

Saranno emesse a giorni dalla Banca d'Italia

Nuove banconote da 10 e 50 mila "contro i falsari,,

ROMA — La Banca d'Italia sta per emettere una serie di nuovi biglietti da dieci e da cinquanta mila lire. I funzionari competenti le definiscono «banconote antifalsari». Ecco le loro caratteristiche: l'altezza è uguale sia per i biglietti da diecimila che per quelli da cinquantamila; questi ultimi saranno però leggermente più lunghi (pochi millimetri). Anche le differenze cromatiche saranno minime.

Quali saranno le difficoltà per i falsari? La Banca d'Italia ha dato questa spiegazione: *«Le nuove banconote non saranno più riconoscibili a prima vista. Il cittadino dovrà quindi guardarle con maggiore attenzione e, in questo modo, potrà accorgersi se sono autentiche o no»*. I funzionari hanno detto che questa «astuzia» è stata partorita dopo lunghi mesi di studi e discussioni.

Non si conosce ancora l'opinione dei falsari. Quella dei cittadini, per ora, non è molto entusiasta. L'idea di banconote da dieci e da cinquantamila praticamente simili tra di loro, lascia prevedere spiacevoli errori e confusioni. La Banca d'Italia, nella sua lungimiranza, ha previsto anche questo. *«E' comprensibile* — ha detto — *che questa iniziativa possa suscitare commenti negativi, ma è solo coinvolgendo direttamente il pubblico che si può effettuare una efficace opera di prevenzione contro i falsari»*.

Proseguendo in questa linea, i funzionari della Banca d'Italia hanno anche elaborato un consiglio da fornire agli utenti. Questo. *«Trattate molto bene le banconote. Non spiegazzatele, non rompetele. Le banconote malridotte sono una vera pacchia per i falsari»*.

Il consiglio vale, ovviamente, anche per i biglietti «futuribili» da duecento e da cinquecento mila lire che dovrebbero essere emessi a breve termine. Non si sa ancora se, anche in questo caso, l'istituto centrale ha elaborato inghippi per rendere più difficile la falsificazione. Forse si renderanno necessari ancora alcuni mesi di studi.

Rapinano un carico di banane

ROMA — Un camionista, Umberto Squalivata, 40 anni, di Sestri Ponente (Genova), è stato ferito stamane a rivoltellate da cinque rapinatori che lo hanno assalito per derubarlo del camion carico di banane. Guarirà in venti giorni.

Seicento medicine in meno

ROMA — Da stamane è in vigore il nuovo prontuario Inam, al quale, per quel che riguarda le medicine, si adeguano tutte le altre mutue.

Oltre 600 specialità sono state cancellate da questa mattina dal prontuario terapeutico Inam; altre 30 sono invece state aggiunte nell'elenco di quelle concedibili.

Infine (a parte i cambiamenti di classificazione), per 32 prodotti è stato cambiato il nome.

Tra i medicinali esclusi, ve ne sono alcuni di largo consumo: Algal, Anatensol, Angiocardina, Antireumina, Cardiazol, Cardiominale, Chemicetina, Diamabol, Distonal, Idropulmina, Insulina novo, Ipotensivo Caber, Mugolio, Nervogastrol, Neutrosedolo, Ozopulmin, Sale di Hunt, Sedagin, Sedocardina, Ticinil, Transpulmina, Trimicina, Vaccino Berna, Verdal, Vitargol.

Tra quelli riammessi: Esasplen, Liobifar, Lisopulm Placentan, Secondafil, Tissural.

TORINO CRONACA

MONTE FIBRE

STAZIONE OCCUPATA STAMANE A COLLEGNO

I quattrocento lavoratori dell'ex Cotonificio Vallesusa di Collegno — in lotta per difendere il posto di lavoro minacciato dalla richiesta di licenziamento di seimila persone da parte del Gruppo Montedison-Montefibre — stamane hanno compiuto l'ennesima azione di protesta.

Dalle 7,30 alle 10 e mezza hanno occupato la stazione ferroviaria della città e bloccato alcuni treni tra cui il rapido Torino-Lione. «Dal 1974 assistiamo allo sgretolamento dell'azienda e alla defogliazione dei posti di lavoro — *ha detto il sindacalista della Fulta, Levati* —. Domani si riunisce a Roma il Consiglio d'amministrazione della Montefibre che potrebbe decidere il licenziamento di tutti. Non siamo più disposti a subire i ricatti di un'azienda che da una parte prende il denaro pubblico e dall'altra vuole licenziare».

Questa sera, alle 19,30, convocato dal sindaco Luciano Manzi, il Consiglio comunale di Collegno si riunisce davanti allo stabilimento in sessione straordinaria. L'amministrazione, che ha offerto la sua solidarietà ai lavoratori in lotta, deciderà quali iniziative intraprendere. Nel corso di una riunione in Provincia, presieduta dall'assessore al Lavoro Mercandino, è stato costituito ieri un comitato di lotta contro la Montedison, ispiratrice, secondo i sindacati, della strategia del governo.

Oggi una grossa delegazione si recherà alla sede Rai per chiedere che sia dedicato uno spazio del Telegiornale ai problemi dello stabilimento ex Vallesusa. Se non otterranno quanto chiedono minacciano di occupare gli uffici.

● COMIND — *Santena ha manifestato stamane insieme con i lavoratori del gruppo Comind in lotta per il rinnovo del contratto integrativo. Al centro della piattaforma rivendicativa ci sono temi che presentano interesse per tutta la popolazione dei centri sede dei quattro stabilimenti (Stars di Villastellone, Cavis di Alessandria, Siem di Robassomero e Ages di Santena) e non solo per i 5800 dipendenti.*

Le folte delegazioni di Cavis, Stars e Siem sono giunte a Santena poco dopo le nove in pullman. Dopo essersi raggruppate hanno sfilato per le vie della cittadina fino alla piazza principale, dove hanno parlato il sindaco dott. Ezio Ollino a nome anche delle altre amministrazioni comunali, il responsabile sindacale dell'Ages, Amatucci e, per la Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil, Gaude.

● VENCHI UNICA. *E' stata rinviata al 25 ottobre su richiesta dell'Unione Industriale la riunione in programma per ieri a Roma al ministero dell'Industria in cui si doveva discutere dell'assetto proprietario dell'industria alimentare. I sindacati hanno duramente stigmatizzato questo nuovo rinvio mentre la situazione richiederebbe invece la massima sollecitudine: fra poco più di due mesi scadrà l'amministrazione controllata.*

● ELETTROBETON. *Prosegue ormai da dieci giorni l'assemblea permanente nel cantiere edile contro il licenziamento di 50 dipendenti su 60: nei giorni scorsi sono già arrivate 15 lettere di licenziamento.*

Fim contraria

Fiat 127 straordinari da sabato 22

Come previsto, l'incontro tra la direzione Fiat e i sindacati metalmeccanici (Fim) per concordare i sei sabati di straordinario sulle linee della «127» si è concluso senza un accordo.

I segretari della Fim hanno ribadito che non ritengono eccezionale e imprevedibile la situazione che si è creata a Mirafiori, perché da tempo i delegati denunciano carenze di organico. Non ci sarebbero quindi contrattualmente i presupposti per prestazioni fuori orario.

La Fiat ha nuovamente ricordato le cause che hanno determinato un calo di produzione (tra queste un assenteismo anomalo) ed ha confermato che lo straordinario sarà cominciato a partire da sabato 22.

echi di cronaca

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica
tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Rosmini 3, tel. 547.316 e via Castelfido 26 (zona Barca), telefono 200.479. Richiedeteci il catalogo generale gratuito; sconto reale del 20 per cento su tutti gli articoli.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Il concorso di pittura di "STAMPA SERA,,

Da oggi i quadri alla "Promotrice,,

Le belle opere di Alfredo Cappellin e di Marino Boltro

Da oggi pomeriggio è aperta, nelle sale della Promotrice delle Belle Arti al Valentino, la mostra delle opere realizzate all'aperto sabato e domenica scorsi, nel quadro dell'iniziativa «Pittori a Torino», organizzata dal nostro giornale. Su quasi cinquecento opere presentate, solo 159 sono state selezionate dalla Giuria (prof. Tarantino, comm. Bastino, prof. Cherchi, dott. Donaggio, gallerista Russo): una scelta piuttosto rigorosa.

La mostra resterà aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18 oggi e domani; sabato e domenica l'orario sarà prolungato alle 19.

Gli autori potranno poi ritirare le loro opere a partire da martedì pomeriggio presso lo studio Geninetti, corso Vinzaglio 1, piano primo. Ai selezionati ed anche agli esclusi, medaglia ricordo. Concludiamo oggi l'elenco degli autori esposti:

Calzolari Martina Nicoletta, Villa Renzo, Fogliato Olga, Riccio Vincenzo, Maffeo Gianfranco, Cavallo Marcello, Dell'Aglio Cesare, Borca Angelica, Foglino Edoardo, Tealdi Gianni, Merzagora Giuseppa, Gagliasso Piero, Zambon Francesco, Pai Amerigo, Bellotti Guido, Fascio Natale, Amati Antonio, Marsico Masino, De Ambrogio Luca, Derossi Albino, Ghersi Natale Enrico, Devecchi P. Angelo, Cau Antonio, Maschietto Piero, Peila Maria, Ferrario Lena, Marinari Elena, Termini Francesco Marco, Ferro Elio, Benotto Dario, Chieppa Mario, Carelli Pietro, De Cao Paolo, Boggione Ernesto, Paparella Amelio, Flore Livia, RosarioLeone, Sanlorenzo Secondo, Bodo Domenico.

MA IL GIUDICE CONVALIDA IL FERMO DEI DUE STUDENTI

«Eravamo al corteo non all'Angelo Azzurro»

Il sostituto procuratore della Repubblica, dottoressa Maria Pia Astore, ha interrogato ieri pomeriggio alle «Nuove» i due studenti fermati per i disordini del primo ottobre durante i quali era stata assaltata la sede del msi e dato alle fiamme il bar «L'Angelo azzurro» di via Po in cui era bruciato vivo l'impiegato Roberto Crescenzio.

Stefano Della Casa, 24, anni, via Trana 10, iscritto alla facoltà di lettere e Giovanni Saulini, 19 anni, corso Bramante 6, al primo anno di giurisprudenza, hanno risposto alle domande del giudice ammettendo di aver partecipato al corteo di protesta per l'uccisione di Walter Rossi, di Lotta Continua, assassinato a Roma da estremisti di destra. Hanno smentito invece di aver fatto parte del «commando» che ha lanciato le «molotov» all'«Angelo azzurro».

La dottoressa Astore ha convalidato il fermo dei due studenti e nei prossimi giorni dovrebbe notificare loro l'ordine di cattura in cui sarà motivato con maggiori particolari il provvedimento.

Dal canto loro i difensori di Della Casa e di Saulini, gli avvocati Elvio Rogolino e Bianca Guidetti Serra, hanno vivacemente protestato per il fatto che i giornali abbiano collegato il fermo dei loro clienti all'omicidio dell'«Angelo azzurro». Proteste sono arrivate anche da alcuni dei 16 denunciati ai quali la denuncia non è ancora stata notificata. Il pittore Luciano Torre ci ha telefonato dicendo *«mio figlio, che è stato denunciato, al momento dell'assalto all'"Angelo azzurro", dormiva in casa. Perché aveva studiato fino a tardi. Lo abbiamo svegliato a mezzogiorno e si è recato a fare la spesa in via Po. Ha visto le fiamme levarsi dal bar ed è rimasto sconvolto dalla vista del giovane ustionato».*

Stanotte in corso Lombardia

Misteriosa aggressione auto crivellata di colpi

Misteriosa aggressione, forse un omicidio, stanotte in corso Lombardia, a Lucento. Una vecchia «850» malandata è stata bloccata verso le 3,30 da due automobili poste per traverso sul controviale all'altezza del numero 156. Inquilini delle case vicine hanno udito sette-otto colpi di pistola, qualcuno si è affacciato e afferma di aver visto nell'ombra un gruppo di persone trascinare un corpo e caricarlo su una delle due auto (una «124» e una «128») che sono poi ripartite di scatto, a fari spenti.

La segnalazione è giunta in questura soltanto stamane alle 8. Sul posto si sono subito recate alcune «Volanti» con il dott. Faraoni della Mobile e altri funzionari. L'«850», targata TO 762574, era abbandonata sul viale di corso Lombardia all'angolo con via Bernardino Luini, il lunotto posteriore e il finestrino dal lato del posto di guida spezzati a colpi di cric, il parabrezza perforato da fori di proiettili. Il volante è spezzato, piegato in due. Non sono state notate tracce visibili di sangue, per rilievi più accurati è intervenuta anche la «Scientifica».

Per il momento tutte le ipotesi sono possibili. Potrebbe trattarsi di un regolamento di conti come di un rapimento o di una «lezione» a qualche «protettore» troppo intraprendente. La polizia sta indagando per risalire al proprietario della vettura, sulla quale non è stato trovato nessun documento. A poca distanza dall'auto fracassata c'è la rosticceria «Lombardia», abitanti della zona sostengono che l'«850» appartiene a un cliente di questo locale, il cui gerente non è stato ancora rintracciato. Le indagini sono in corso.

Donna aggredita

Una donna di 60 anni è stata aggredita a mezzanotte mentre rincasava. Due giovani l'hanno immobilizzata, di fronte alla sua abitazione in via Garessio 10 e le hanno portato via un anello con brillante.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Edoardo re. S. Geraldo. S. Reginaldo. S. Argia. S. Leonia. Oggi giovedì 13 ottobre: il sole è sorto alle 6,41 e tramonta alle 17,49. Primo giorno dopo il novilunio. Domani festeggiamo: Callisto. Celeste. Guendalina. Evaristo. Elettra.

Notizie utili

Biblioteca nazionale: la Biblioteca nazionale universitaria di Torino, piazza Carlo Alberto 3, sarà aperta al pubblico anche di pomeriggio nei soli giorni di martedì e venerdì non festivi, ininterrottamente dalle 8,30 alle 18,45. In tali giorni il prestito funzionerà dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18,30.

Concorso fotografico: il Gruppo dell'Amicizia promuove un concorso fotografico sui temi a scelta: *«Immagini di solitudine in città»* e *«Vivere insieme in città»*. La partecipazione al concorso è aperta a tutti. Il regolamento del concorso è in distribuzione presso la Galleria Vision Art, corso Raffaello 2, entro il 20.

Farmacie notturne

Aperte dalle ore 19,30 alle ore 8,30, c. Vittorio Emanuele 66 (tel. 518.275); v. Roma 24 (tel. 518.018); v. Nizza 65 (tel. 659.259); v. Nizza 354 (tel. 696.3668); piazza Massaua 1 (tel. 793.308); v. Garibaldi 14 (tel. 546.376); c. Filippo Turati 46 (tel. 587.769); v. Cernaia 14 (tel. 545.009); c. Francia 1 bis (tel. 543.515).

Soccorso dentistico

Corso Vittorio Emanuele 66 (tel. 542.406) aperto di notte e nei giorni festivi.

Ambulanze

«Torino Urgente» 57.75; Croce Rossa 511.828 - 534.000; Croce Verde 549.000; Municipali 852.440.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Ricetta del pesce azzurro

Pulire, lavare bene e far sgocciolare un chilo e mezzo di sgombri freschi. Con questa quantità di pesce si preparano quattro belle porzioni. Mettere a freddo in una teglia il pesce (si consiglia una misura media, nel scegliere il pesce), dopo averne riempito il ventre con un piccolo mazzetto di odori vari (rosmarino, prezzemolo, basilico, un pezzetto di sedano). Salare in abbondanza; aggiungere nella teglia quattro spicchi d'aglio pestati, un peperoncino rosso, un etto di capperi sotto aceto, il succo di un limone, una spruzzata di aneto polverizzato o in grani. Prima di mettere la teglia a cuocere nel forno, versare sul pesce mezzo bicchiere d'olio d'oliva e tre bicchieri di vino bianco secco. Cuocere a media temperatura per mezz'ora, da quando il sugo prende il bollore. Durante la cottura, girare delicatamente i pesci con l'aiuto di una paletta di alluminio e di una forchetta. Basta girare i pesci per due volte, mentre si consiglia di inumidire tre o quattro volte, con l'aiuto di un cucchiaio, la parte del pesce che resta scoperta. Servire caldo, col sugo; oppure freddo, sgocciolando il pesce e con un contorno di insalata verde.

Ristorante «Il Mandracchio di Boscoverde», Rivarossa

«Formaggino» ruba Vespa: arrestato

L'emulo di «Agostino 'o pazzo», meglio noto come «Formaggino» o «Scimmiotto», ne ha combinata un'altra. Con due varianti però rispetto alle sue abitudini: questa volta non ha rubato una moto di grossa cilindrata, ma una banale «Vespa», e contrariamente al solito è stato arrestato. Vincenzo Masotina, alias «Formaggino», ha infatti commesso un errore: ha compiuto 14 anni.

Ieri sera, con tre amici, ha molestato ripetutamente una donna, nei pressi dell'Arsenale a Borgo Dora. Poi ha rubato la Vespa del marito, Giuseppe Mondo, accorso in aiuto della moglie e, nella fuga, ha investito anche perché sbilanciato dall'intervento della figlia del Mondo, Marisa, che si è gettata contro la moto, un operaio che attraversava la strada, Danilo Biscaro, 38 anni.

L'operaio è stato ricoverato al Maria Adelaide con ferite e contusioni guaribili in 15 giorni. Al termine della baraonda i carabinieri della stazione Borgo Dora hanno arrestato «Formaggino», il fratello Michele di 15 anni e Marcello Cherveddù, anch'egli quindicenne. Il quarto ragazzo è scappato.

Investito dalla sua auto

Stefano Emanuele, 18 anni, corso Belgio 83, è rimasto vittima ieri sera di uno strano incidente. Cercava di mettere in moto la sua «500» di fronte a casa quando l'auto è partita di scatto (aveva l'acceleratore a mano tirato) e lo ha schiacciato contro un muro provocandogli la frattura del cranio. Il giovane è stato ricoverato alle Molinette, la prognosi è riservata. Sulla versione dell'incidente, fornita dai parenti, ci sono però dei dubbi: sembra infatti che l'auto fosse spinta da alcuni amici del ragazzo, che hanno preferito non farsi vivi. L'auto, proseguendo la corsa, ha anche sfondato un portone.

■ UN ATTENTATO del racket dei negozi, questa notte all'una contro una panetteria, è stato sventato da un cittadino dell'ordine. Il locale preso d'assalto Pasquale Lebruco, 33 anni. La guardia, che si è accorta che un ordigno esplosivo era stato messo contro la porta della panetteria, si chiama Teodoro Del Monte. Ha detto l'uomo alla polizia: «Ero in giro per il solito turno. Ho visto del fumo di fronte alla serranda del negozio. Era una bomba con la miccia. L'ho spenta e ho chiamato la polizia».

Finito nei guai per colpa di Foresta

L'altro ieri la Corte d'Assise ha rinviato a nuovo ruolo il processo contro Angelo Foresta e Franco Sciarretta, accusati di concorso in strage per avere fatto esplodere, il 3 aprile del '72, una carica di tritolo davanti all'alloggio del brigadiere Cosimo Di Dio, in corso Brunelleschi 95. Una delle persone però compromesse nella vicenda, Vincenzo Stassi, deve rispondere soltanto di favoreggiamento. Il giudice istruttore dottor Violante infatti, contrariamente al parere del pubblico ministero, ha ritenuto di contestargli il reato minore.

Angelo Foresta si era fatto consegnare la «124» dallo Stassi, con il pretesto di volergliela comperare, e si è recato con quella in corso Brunelleschi a depositare l'esplosivo lasciandola bene in vista, cosicché è stato facile rilevarne la targa. Successivamente il Foresta ha imposto allo Stassi, con gravi minacce, di dire al giudice d'aver consegnato l'auto a certo Bruno di «Lotta continua» (personaggio del tutto inesistente). Di qui è nata l'accusa di falsa testimonianza.

Prematuramente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Di Stefano in Cafà

anni 38

Ne danno il triste annuncio: il marito, le figlie, la mamma, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi ore 10,15 all'ospedale Molinette.
— Torino, 11 ottobre 1977.

Si è chiusa con il conforto della fede la generosa e tanto provata esistenza terrena della

CONTESSA
Elisabetta Lechi Bettoni Cazzago

Partecipano la sua scomparsa angosciati ma sostenuti dal suo esempio i figli Giacomo, Alfredo e Giovanni; le sorelle Maria e Costanza Bettoni Cazzago; i cognati; nipoti ed i parenti tutti. Si prega di non inviare fiori per desiderio espresso della cara scomparsa. I funerali avranno luogo venerdì p.v. alle ore 15,10 partendo da via Moretto 84.
— Brescia, 13 ottobre 1977.

I nipoti Federico, Vincenzo con Maria Teresa, Vittorio, Nannina e Lodovico Bettoni Cazzago profondamente addolorati per la scomparsa della cara zia

CONTESSA
Elisabetta Lechi Bettoni Cazzago

si uniscono con affetto fraterno a Giacomo, Alfredo e Giovanni.
— Brescia, 13 ottobre 1977.

E' mancato improvvisamente in Chicago

Luca Bertola

di anni 5

Confortati dalla fede lo annunciano con immenso amore e rimpianto la mamma e il papà, la sorellina Mimi, i nonni Emilio e Dara Cop, Angelica e Giuseppe Bertola, gli zii Mariella, Clemente, Mitzi, Angiolo, Mimi, Luca e Pupa con le rispettive famiglie. I funerali avverranno in Villanova Mondovì. Si prega di non inviare fiori, ma eventuali offerte ai piccoli pazienti del servizio di oncologia della I Clinica pediatrica responsabile professor Enrico Madon, piazza Polonia 94.

I cugini Enrico, Michele e Paolo, Angelica e Ludovico, Stefano, Maria e Grazia, Marco, Carlo e Clemente, Chiara, Roberto e Cristina, Giuseppe, Chiara e Mitzi uniti più che mai nel dolore di Silvana e Marco per la perdita dell'indimenticabile LUCA.

Momi e Lele Orecchia con Emanuela Federica Paolo Marco Donatella e Luca sono vicini a Marco e Silvana e piangono con loro il piccolo LUCA.

Paolo e Emiliana Orecchia
Giovanna e Luciano Rocco
Cesira e Franco Leone
Kiki e Ennio Martinelli
partecipano affettuosamente al dolore di Marco e Silvana.

Susanna, Bruna e Dino Costanzo piangono addolorati la scomparsa del caro ed indimenticabile maestro ed amico

prof. Mario Gros

— Torino, 12 ottobre 1977.

La Direzione della Società Tipografica Piemontese s.p.a. Torino, partecipa al cordoglio per la scomparsa del maestro di arte grafica

prof. Mario Gros

— Torino, 12 ottobre 1977.

Cristianamente è mancato

Pietro Massimiliano Sacchetti

Cavaliere di Vittorio Veneto
Pensionato municipale

Lo annunciano addolorati moglie, figlia, parenti e quanti lo conobbero. Funerali giovedì 13 ore 14,30 chiesa Nostra Signora Speranza. La cara Salma proseguirà per Borgolavezzaro.
— Torino, 11 ottobre 1977.

Ieri, repentinamente è mancato l'

ing. Filiberto Lodi

Con immenso dolore lo annunciano: la moglie Maria Rosa Barra, i figli: Letizia e Daniele, la cognata Nerina, il suocero Costantino Barra. I funerali avranno luogo venerdì 14 corr. alle ore 14 presso il Santuario Madonna della Pioppa a Bondeno (Ferrara).
— Genova, 13 ottobre 1977.

Preside, Professori, Personale tutto Scuola Media «Ada Negri» partecipano vivamente al cordoglio del professor Giovanni Musella per la scomparsa della madre signora

Immacolata Delle Donne in Musella

— Torino, 12 ottobre 1977.

Ha raggiunto il suo adorato Valerio

Renza Basso nata Bonino

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il marito Vincenzo, la figlia Fede con il marito Sandro Silvola, il nipote Manlio con la moglie, il piccolo Stefano e parenti tutti.
— Torino, 10 ottobre 1977.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giulia Tallia ved. Vailua

Lo annunciano con dolore la figlia Dimma ved. Fassio, la sorella, i nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 13 ore 14,30 nella parrocchia Gesù Crocifisso con proseguimento per Rivoli.
— Torino, 11 ottobre 1977.

E' mancato

Ugo Fenoglio

Cav. di Vittorio Veneto
Aiutante di Battaglia II Regg. Alpini

Lo annunciano il figlio Sergio con la moglie Antonietta Zenatti, le nipoti Laura e Luisa, sorelle, cognate e nipoti. I funerali si sono svolti mercoledì 12 corr. alle ore 14,30 da viale Angeli 64.
— Cuneo, 12 ottobre 1977.

Medico, Biologi e Personale del Servizio Trasfusionale dell'Ospedale Civile Santa Croce prendono parte al dolore del loro primario dott. Sergio Fenoglio per la perdita del PADRE.

Si associano al dolore di Sergio e Antonietta Fenoglio gli amici:
Aldo Bosada
Gianfranco, Giovanna, Luisa Ferro
Fulvio, Gualtiero Franco
Stefano, Teresa Fruttero
Attilio Giribaldi
Carlo Guazzi
Enrico, Milena Indemini
Francesco, Luisa Meineri
Margherita Meineri
Romolo, Anna Rainero
Guglielmo, Emma Talarico
Ezio, Rina Tassone
Carla Trovati

I medici dell'Ospedale Civile Santa Croce di Cuneo partecipano al lutto del collega dott. Sergio Fenoglio per la scomparsa del PADRE.

Walter, Paola, figli e mamma, partecipano al dolore per la scomparsa del caro zio UGO.

(Continua a pag. 7)

A PIOSSASCO

Ancora "racket,,

(g. b.) Il racket dei negozi ha nuovamente colpito Piossasco. Una rudimentale bomba carta ha danneggiato in via Piave il garage di Giovanni Bruno, proprietario del cinema «San Giorgio», già preso di mira in precedenza dal «racket» che aveva sfondato prima una vetrina del cinema e successivamente una porta dell'attiguo bar. I danni questa volta sono lievi, ma il nuovo «avvertimento», ha convinto sulle intenzioni della malavita.

Un arresto

E' in corso in provincia un'operazione dei carabinieri contro la malavita. Il nucleo operativo di Moncalieri ha sequestrato un'ingente quantità di capi di abbigliamento rubati. Per ora è stato operato un arresto.

Sempre nel corso di questi interventi è stato arrestato, a Piossasco, Angelo Littieri, 42 anni, abitante in via Palestro 47, sposato. Sembra che l'arresto sia in relazione con le minacce e i taglieggiamenti degli ultimi giorni.

Ferita la moglie marito arrestato

Ricercato per il ferimento della moglie è stato arrestato stamane nei pressi di casa Gaetano De Billo, di Riesi, 34 anni, abitante in strada degli Ulivi 23. Il 4 ottobre scorso Gaetano De Billo aveva sparato numerosi colpi di pistola contro il suocero Calogero Cavalieri, 65 anni e la moglie Giuseppina Cavalieri. Un proiettile aveva colpito la donna di striscio. Il suocero era rimasto illeso.

POSTA K.O.: ferme lettere e conti correnti

Non scaricano più i vagoni

Le Poste sull'orlo del caos. Il disservizio cronico ha portato la situazione ai limiti di tollerabilità. Nei depositi di via Nizza e Porta Nuova giacciono ormai 110 tonnellate di corrispondenza non consegnata. Un incredibile cumulo di carta che sfiora i centodiecimila chili, tra lettere e stampi, cui bisogna aggiungere decine di sacchi con 500 mila bollettini di conto corrente: miliardi, di lire ingiustificatamente bloccati che mettono in crisi aziende e imprenditori.

Le cause di fondo sono sempre le stesse: insufficienza di personale aggravata da una serie di recenti trasferimenti, ritardo nella meccanizzazione dello smistamento, disorganizzazione istituzionalizzata e, dal luglio scorso, limitazione degli straordinari a 35 ore mensili senza un'adeguata copertura dei turni di lavoro.

In attesa di soluzioni miracolistiche da Roma, i dirigenti delle Poste torinesi hanno escogitato un espiente paradossale che, tra l'altro, rimedia provvisoriamente solo ai problemi di spazio divenuti drammatici: i vagoni carichi di corrispondenza e pacchi non vengono nemmeno scaricati. Riagganciati a qualche treno in partenza, viaggiano su e giù per l'Italia.

Alle denunce ricorrenti dei sindacati si sono aggiunte le interrogazioni sul problema del socialista Calsolaro in Regione e, in Parlamento, del liberale on. Valerio Zanone, che si è rivolto al ministro delle Poste per chiedere l'accertamento immediato delle cause del disservizio, una deroga alla disposizione che ha fissato in 35 ore il «tetto» dello straordinario mensile.

Canavese senza pensioni

Il disservizio postale causa grosse difficoltà nel Canavese, dove da tre giorni non si distribuisce la corrispondenza che non arriva negli uffici. Vibrate proteste alla direzione postale di Torino sono state inviate da aziende che rischiano la chiusura per mancanza di ordini. Ma le lettere di protesta spedite sono finite nel mucchio delle cento e più tonnellate di corrispondenza ferma a Torino Porta Nuova.

Oggi non sono arrivati i soldi per il pagamento delle pensioni e i pensionati, dopo varie ore di attesa davanti agli uffici postali, hanno dovuto far ritorno a casa stanchi e delusi. E' da tempo che le Poste della provincia continuano a lavorare con scarsità di personale. Recentemente un altro scaglione di impiegati ha potuto raggiungere il paese di origine (il Sud) con i trasferimenti disposti dal ministero. In sostituzione di questi fortunati, sta arrivando ora nuovo personale dalle regioni del Sud che, prima o poi, dopo aver imparato il servizio, finirà col tornare a casa.

GIRO DELLA COLLINA
23 OTTOBRE

Cognome e nome

Via — Telefono

Località

Il sottoscritto dichiara di sollevare gli organizzatori da ogni responsabilità

FIRMA

(per i minori di 14 anni, firma del padre o di chi ne fa le veci)

Il tagliando, accompagnato dalla somma di lire 1500, anche in francobolli, dev'essere consegnato al salone «La Stampa», via Roma 80, Torino, oppure inviato a «Stampa Sera - Uff. Sviluppo», via Marenco 32, Torino, entro venerdì 21 ottobre. L'eventuale utile della manifestazione sarà devoluto ad alluvionati piemontesi. All'atto dell'iscrizione vengono consegnati: medaglia ricordo, regolamento, pettorale, cartellino per i premi.

Chi si iscrive per posta dovrà trovarsi al luogo di partenza (piazza Zara) un'ora prima del via, per ricevere medaglia, pettorale e cartellino. Partenza ore 9. Percorso circa km. 16. Tempo massimo ore 3,30'.

Proseguiamo l'elenco dei premi per i partecipanti al terzo Giro della collina: la «Bell Bottom» offre dieci paia di jeans; la «Sporting» di via Garibaldi 8 bis, dieci giubbotti a vento; l'Autozeta di via Pinerolo 2, un'autoradio; l'oreficeria Domenico Tonelli, corso Francia 201, tre sveglie, termometro da tavolo, radiolina; molte confezioni la Martini e Rossi; Harvest due giubbotti sportivi; 20 plateaux di frutta da Birichin; due scatoloni di libri SEI; un casco per motociclista e fari antinebbia Bertone; Radio Manila ha offerto dieci coppe e venti mascottes della stazione radio; Paracchi due tappeti Luxus e 2 parures Josephine; Schenone-Sport borse e magliette; l'Istituto della Enciclopedia Italiana tre penne d'oro e una classica stampa; la Auto-parti volanti sportivi e borchie per paraurti; la Lux-Mol una spettacolosa lampada da salone; il Disco-Iò dieci dischi long-playing; la ditta Zenit molti occhiali da sole; la ditta Donati tre scatoloni di carta da parati; Servetti-profumi dodici confezioni Caron; l'Autoradio Pedrazzi Mirafiori («i gentlemen dell'autoradio-qualità») un'autoradio; la boutique Borella (via San Tommaso 23) 156 cravatte, 23 camicie, 18 camiciotti. Domani prosegue l'elenco.

(Segue da pag. 6)

E' mancata cristianamente

Dolores Bonelli n. Cassini

Profondamente addolorati, ne danno l'annuncio il marito **Guido**, la figlia **Dina** con il marito **Giorgio Sale** e i nipoti **Carola** e **Gianguido**, gli affezionati **Francesco, Piera, Guido**, i nipoti, i cugini e parenti tutti od **Evelina**. Un ringraziamento particolare al professor Rosegotti. I funerali avranno luogo il 14 ottobre alle ore 10,15 presso la parrocchia Madonna del Carmine.
— Torino, 12 ottobre 1977.

Carola e Gianguido piangono la loro amatissima nonna **DOLORES**.
— Torino, 12 ottobre 1977.

Si uniscono al dolore **Elsa, Pier Franco; Grazia, Vittorio; Laura, Gianni**.

Pia e **Elsa** sono fraternamente vicini a Guido e famiglia.

Le famiglie **Mario, Alessandro Riscossa** e **Clerici** partecipano al dolore di Guido, Dina e familiari.

Giuseppe Marisa Mezzino, Dario Luisella Bellantuono partecipano con molto affetto al dolore di Dina e famiglia.

Partecipano affettuosamente al dolore di Dina, Giorgio e famiglia gli amici:
Mariapia Astore
Gianni, Maria Bottero
Silvio, Anna Comola
Fernando, Cettina Di Remo
Ettore, Valla Gonzaga
Attilio, Anna Guchi
Giovanni, Lina La Marca
Massimo, Lina Lertora
Bela, Mariaclara Miklo
Italo, Anna Roberti
Augusto, Pupa Zoncada.

Profondamente commossi **Ada** e **Walter Martini** partecipano al dolore della famiglia Bonelli.

Partecipano al lutto
Beppe Graziella Bonamico
Raffaella Faggion
Giorgio Chiara Gallo

Beppe, Luigi, Pia ed **Enrico Furia** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Inquilini di Corso **Regina Margherita** 212 bis prendono vivissima parte al dolore della famiglia Bonelli.

Famiglia **Generale Martini** angosciati partecipano allo strazio dei cugini Bonelli per la perdita della carissima **DOLORES**.

E' improvvisamente mancato il

CAV. DI VITTORIO VENETO

Giuseppe Efisio Alessio

Alpino della classe 1895

Angosciati ne danno l'annuncio: moglie, figlio, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta all'ospedale Molinette (via Santena 5) oggi 13 c. alle ore 13,30, indi verrà trasportata a Scandeluzza (Asti) ove avranno luogo i funerali.
— Torino, 11 ottobre 1977.

E' serenamente mancata

Adelina Gamba v. Ghione

Addolorati lo partecipano il figlio **Aldo** con moglie, figlia e nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 13 corrente alle ore 16 da parrocchia Gran Madre di Dio; indi la cara salma proseguirà per Passerano d'Asti. Autobus accompagnamento. La presente è ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1977.

Dopo lunghe sofferenze è mancato serenamente all'affetto dei suoi cari

dott. Giuseppe Piana

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giulia Banderali**, i figli **Emilio** con la moglie **Marina Pizzorno**, **Giorgio** con la moglie **Marietta Cerruti**, i nipotini **Raimondo, Roberto** e **Stefano**, la suocera **Gina Banderali**, cognati, nipoti, zii e cugini. La famiglia sentitamente ringrazia il professor Francese, il dottor Barocelli, le infermiere Tina Giannini e Marisa Barale. Un grazie particolare a don Alberto ed a tutti i fraterni amici. I funerali avranno luogo oggi 13 ottobre alle ore 14,30 nella parrocchia Madonna di Pompei.
— Torino, 13 ottobre 1977.

Piango con Giulia e figli la dolorosa perdita del mio caro **GENERO**.

Filine e **Dicci Buroone** costernati piangono la scomparsa dell'**AMICO** carissimo e partecipano con profondo affetto al dolore di Giulia e figli.

Vittore e **Gina Catella, Celina** e **Carlo, Gina** e **Daniela** sono vicini a Giulia e figli e piangono con loro il carissimo **NINO**.

Gli amici del **Rugby** nel ricordo del campione impareggiabile accorati lo rimpiangono e si associano al lutto della famiglia.

Giuseppe e **Paola Bracco** e figli prendono viva parte al dolore di Giulia, Emilio e Giorgio per la scomparsa del caro **NINO**.

Adolfo e **Marina Giuntoli** partecipano al dolore di Giulia e figli per la perdita del caro **GIUSEPPE**.

Sono affettuosamente vicini ad Emilio Giorgio e famiglia gli amici
Sergio Patrizia Ramella
Massimo Ramella
Enrico Giuliana Sacchi
Giampiero Michele Audino

Angosciati partecipano:
Alma Brossa
Pina Cordero
Mario Rosamelia Gamba
Piero Angiolella Travaglini

Nanda Leo Baraldi profondamente addolorati piangono il caro **NINO** affettuosamente vicini Giulia ei figli.

Gipy Freddy D'Ormea con **Sergio Mariagrazia Paolo Elisabetta** in queste ore dolorose sono affettuosamente vicini a Giulia Emilio Giorgio.

Famiglia **Norther** partecipa al dolore di Giulia Emilio Giorgio per la scomparsa del caro amico

Nino Piana

— Torino, 13 ottobre 1977.

Le famiglie **Cereda** e **Cordero** prendono viva parte al dolore di Giulia, Emilio e Giorgio per la perdita del

dott. Giuseppe Piana

— Torino, 12 ottobre 1977.

La famiglia **Trevisan** partecipa commossa al lutto della famiglia Piana.

Partecipano al dolore le famiglie **Motta Pollone**.

Il Presidente, il Consiglio direttivo ed i Soci tutti del **Panathlon Club Torino** partecipano col più profondo dolore la scomparsa del socio

dott. Giuseppe Piana

— Torino, 12 ottobre 1977.

Presidenza, Consiglio direttivo, Soci del **Circolo degli Artisti** annunciano con dolore il decesso del socio

dott. Giuseppe Piana

— Torino, 12 ottobre 1977.

Si associano al dolore della famiglia
Eugenio Audisio
Mario Bagini
Carlo Bertolotti
Piero Bozzalla
Giulio Bricarello
Silvio Brunetto
Aurelio Caffaratti
Luigi Calderan
Giuseppe Capitelli
Giovanni Cossolo
Emilio Favero
Carlo Giannotti Servetti
Adolfo Giuntoli
Alberto Guerrini
Piero Molino
Elvio Nizzi
Angelo Quaglio
Felice Riviera
Renzo Sogno
Ferdinando Toso
Felice Trinchieri
Emilio Turbil
Renato Frasca
Giovanni Dovis

Condomini, inquilini e amministratore di corso **Einaudi** 9 prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Piana

— Torino, 12 ottobre 1977.

Fabio Lidia Giulio Paola Vitali
Dionisio e **Anna Kefalas**
Antonio e **Francesco Bruzzone**
partecipano commossi al dolore della famiglia Piana.

Carla Gualtiero Rita Piero Amistadi partecipano commossi al dolore della famiglia Piana per la perdita del loro **CARO**.

Tina Luciano Giuliana Alberto Pizzorno sono vicini a Giulia Emilio e Giorgio nel ricordo del caro **NINO**.

Mino Irene Baraldi si uniscono grande dolore degli amici Giorgio ed Emilio.

Anna, Antonella, Nino Morini e mamma angosciati piangono l'**AMICO** indimenticabile.

I Dipendenti dello Studio Piana:
Claudia Demattey
Italo Posca
Giorgio Amprimo
Domenico Cascia
Gianfranco Crivellaro
partecipano al dolore della famiglia.

Orazio e **Vanna Jacazio**
Giuliano ed **Amalia Emporio**
Franco e **Gina Maddaloni**
Gianni ed **Anna Pia**
prendono parte affettuosamente al dolore di Giulia e figli per la scomparsa del carissimo **NINO**.

Eny e **Sidney Calvi** sono affettuosamente vicini a Giulia nel suo grande dolore.

Tere e **Piero Borello**
Mario Lisa
Elvira Rodani
partecipano al dolore della famiglia.

Remo Paola Pievan Carlo Rita Re Emilio Rosy Zangelmi piangono il caro amico **NINO**.

Rita Carroll partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **NINO**.

Lisa e **Giovanni Cavaliero** si uniscono al dolore di Giorgio e Marietta.

La Bocciofila «La Pineta», Bardonecchia partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

dott. Giuseppe Piana

— Torino, 12 ottobre 1977.

Silvana e **Gino Piacenza** profondamente addolorati per la perdita del caro amico **NINO** partecipano con affettuosa commozione al dolore di Giulia.

La famiglia **Olivero** e i **Collaboratori** della **Ditta Olivero** partecipano al dolore di Giorgio e dei suoi familiari.

Annamaria, Marzio partecipano al grande dolore di Giulia e figli.

Carlo e **Lella Barocelli** partecipano commossi.

E' passato alla luce di Dio

Pietro Masi

tecnico di laboratorio

Lo piangono i fratelli: **Angiolo, Renato** e **Maria**. I funerali avranno luogo il 14 ottobre partendo dall'ospedale civile di Cuneo. La famiglia ringrazia sentitamente il professor Odasso e collaboratori, nonché il professor Fausto Vinay. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Alba, 12 ottobre 1977.

I **Soci** della **Sede di Alba** si stringono in affetto di fratellanza al dolore del caro amico Angiolo Masi e famiglia per la scomparsa del fratello

Pietro Masi

— Alba, 12 ottobre 1977.

Si uniscono al dolore **Augusta** ed **Ermanno Calderan**.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, si è spento in Vallo Torinese

Giuseppe Grissiotto

di anni 63

Lo annunciano con infinito dolore: la moglie **Domenica** e i figli **Carlo** con la moglie **Mara** e il figlio **Andrea**, **Sergio** con la moglie **Anna** e il figlio **Roberto**. Funerali giovedì 13 corrente mese, ore 15, da via San Rocco 5.
— Vallo Torinese, 12 ottobre 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona e generosa di

Angela De Carli v. Depaoli

La piangono i figli, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Giacinto Gallina 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1977.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Iride Bordiga n. Caspani

anni 53

Addolorati ne danno triste annuncio: il marito **Agostino**, i figli **Claudio** e **Lalla**, la figlioccia **Clementina** con **Claudio** e **Simone**, fratello, zii, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali partiranno da v. Saorena venerdì 14 alle ore 9, e proseguiranno per S. Paolo Solbrito, ove alle 10,30 avverrà la funzione. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 ottobre 1977.

Conoscenti e **Amici** del **Condominio** partecipano sentitamente al profondo dolore della famiglia Bordiga.

Partecipano al dolore di Lalla gli amici: **Alberto, Margherita, Gabriella, Massimo Allegri, Wanda, Jimy, Donatella, Claudio, Maria, Giorgio, Federica, Giovanna, Franco, Massimo Irici, Lisa, Claudio, Annamaria, Eli, Mariangela, Anna, Graziella, Paola, Marina, Raffaella, Alessandra, Laura, Patrizia, Miki, Bruno.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Peglia ved. Raviola

di anni 80

Ne danno dolorosa partecipazione il figlio **Mario** con la consorte **Caterina Piccatto**; la cognata **Adele**, i nipoti e parenti tutti. La cara salma verrà benedetta oggi 13 corr. alle ore 14 in Torino via Villa della Regina 19, indi proseguirà per Migliandolo d'Asti ove alle ore 15 seguiranno i funerali dalla Chiesa Parrocchiale. La presente è ringraziamento. Un grazie particolare al dott. Aldo Di Vajo ed alle rev. Suore della Casa di cura delle Domenicane.
— Torino, 13 ottobre 1977.

Le famiglie **Giovanni** e **Renato Piccatto** ed in particolar modo **Anna Maria** partecipano vivamente al dolore di Mario e Rina.

Il **Circolo Numismatico Torinese** partecipa al dolore del socio ragionier Mario Raviola per la perdita della **MAMMA**.

Il giorno 11-10 ad 87 anni è mancata ai suoi cari

Annetta Osella

Per sua espressa volontà, ne dànno il triste annuncio a funerali avvenuti, i nipoti **Maria Teresa, Achille** con la moglie **Carla** ed i figli **Pierangelo** e **Giorgio**, la cara amica **Elena Meliano** che per tanti anni le fu come sorella affezionatissima, cugini e parenti tutti.
— Torino, 13 ottobre 1977.

Improvvisamente è mancato

Norberto Rossi

anni 49

Lo annunciano la mamma, la moglie, i figli **Nucolo, Emanuele**; la sorella, cognati, nipoti, **Grazia**, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 13 alle ore 16 partendo dall'ospedale civile di Giaveno.
— Giaveno, 12 ottobre 1977.

Sempre sarà tra noi

Olga Rondo n. Bardone

Affranti dal dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, l'adorato figlio **Maurizio**, il marito **Mario** e i parenti tutti.
— Torino, 7 ottobre 1977.

(Continua a pag. 9)

ECONOMICI

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati, impresa ing. Berzano. Preventivi gratuiti. Telefonare 511.359 540.063.

2 Affari e capitali

FAST finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza. Tassi medici. Torino via Avogadro 19, telefoni 510.136 530.297.

AFIA **PRESTITI** rapidissimi a dipendenti. Cessione del quinto. Ipoteche auto ed immobiliari. Risconto portafoglio commerciale corso Vinzaglio 14. Tel. 540.632 537.356.

3 Aziende, negozi

BAR precollinare con alloggio ottimo reddito cedesi adeguatamente dilazionando. Telefonare 597.290.

BAR angolare grandioso incasso 4 milioni mensili fortuna famiglia causa trasferimento cedo facilitando. Studio Rodi 321.867.

BAR superalcoolico chiusura serale domenicale anticipo 5 milioni cedo 18 milioni. Telefonare 537.213 517 280.

4 Terreni

COMFAI vende Poirino terreno mq 4000 circa con progetto approvato per costruzione fabbricato industriale mq 1100 più palazzina uffici. Telefonare 548.123.

FROSSASCO 7 lotti per ville mq 9615 mc 5769 progetti approvati vendo frazionatamente o blocco con permuta. Telefonare 547.476.

PINO TORINESE terreno progetto approvato 10 camere villa signorile vendo. Telefonare 535.601.

PRIVATO presso il Villaggio Ippico ad 1 km dal castello di Stupinigi vende lotti di terreno con progetto approvato (massima cubatura). Telefonare 396 159 334.482.

PRIVATO vende in Pianezza terreno agricolo di giornate 3 circa. Telefonare 590.029.

TERRENI industriali in lotti di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie su raccordo tangenziale Fiat Torino vendesi. Telefonare 530 348.

5 Locali e negozi

offerte

BRANDIZZO vendesi capannoni industriali varie metrature mutuo dilazioni. Telefonare 587.062.

BRANDIZZO per industria leggera vendesi vero affare stabile a 4 piani fuori terra portata solette 400 kg-mq montacarichi. Telefonare 587.062.

CAPANNONE industriale mq 1500 con annesso alloggio ufficio zona Torino Nord vendesi. Tel. 264.591.

COM. F.A.I. vende corso Vittorio corso Racconigi muri negozi diverse superfici mutui dilazioni. Telefonare 548.123.

COM. F.A.I. vende zona Mirafiori negozio libero mq 170 collegato con seminterrato mq 222 adatto ad uffici rappresentanza deposito. Telefonare 548.123.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI domestica fissa per lavori casalinghi sistemazione in alloggio allo stesso piano per famiglia senza o con uno o due figli età minima consentita 14 anni zona Parella. Tel. 721.300 dopo le 20 feriali.

15 Autovetture

A.A.A.A. AFFARONI: autoccasioni completamente revisionate: 500 126 127 128 Dyane 6 R5 A112 132 124 spyder Beta coupé Beta HPE Bmw 30 CSI coupé, con tagliando garanzia 6 mesi, lunghissime rateazioni. Visitateci: prezzi eccezionali. Nuovi modelli Fiat consegna immediata Selauto, corso Trapani 116 (aperto festivi), telefono 339.018.

ALFETTA 1800 recente condizionatore ruote in lega perfetta. Lancar corso Regina Margherita 270.

CAMPER Volkswagen 2000 come nuovo superaccessoriato vende sas Simoni, corso Turati 53, telefono 591.901.

COMPRIAMO automobili e furgoni anche se ipotecati. Telefonare 321.735.

CONCESSIONARIA Renault gruppo Marello, corso Dante 44 telefono 694.713/14 oltre alla nuova gamma Renault abbiamo vasto assortimento usato con garanzia.

FIAT SEMESTRALI
offriamo in prova 10 giorni senza impegno di acquisto; garanzia meccanica, garanzia valore vettura; rateazioni permute. Agenzia Panero, corso Tassoni n. 4, telefono 617.705

MERCEDES 280 D Peugeot 204 D Beta 1300 HPE 1600 Volkswagen Cabriolet Alfasud super 1300 gas. Citroen 2 CV. Tel. 546.681.

MINI Simca 1000 500 L 850 special 127 special 128 124 124 coupé R 16 R 17 Escort Capri Taunus familiare Prinz 4 e Volkswagen Opel Rekord Opel Kadett Kadett familiare Opel Manta e Opel Ascona. Via Cigna 3.

NSU Prinz 600 perfetta privatamente vendo L. 450 mila. Tel. ore pasti 505.004.

RENAULT Concessionaria Gruppo Marello, corso Dante 44, telefono 694.713/14 Filiale corso Casale 158, telefono 877.701 rateato fino a 36 mesi minimo anticipo occasioni con tessera di garanzia impianto gas e gancio traino.

126 Prestige pronta consegna minimi anticipi corso Tortona 33.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO privatamente pagamento contanti alloggio libero 3-4 camere servizi completi in Torino. Telefonare 539.218.

DAI ALL'INVESTIMMOBILI
l'alloggio libero quotidiano; domani sarà venduto per contanti senza alcuna spesa a tuo carico. Tel. 503.740 - 504.275.

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTI signorili tutte le dimensioni, attici panoramicissimi, zone verdi pieno sole, vendonsi via Soperino Casana 26 (corso Unione Sovietica). Visite ore cantiere compreso sabato.

BORGARO
consegna immediata in nuova costruzione di 2-3-4 vani mutuo dilazioni G. Frea telefonare 300.585.

BRUINO centralissima palazzina ariosa ampi alloggi 3 camere cucina garage pronti subito vendo. Tel. 535.601.

CASTAGNOLE TORINESE
In palazzina signorile liberi subito 3-4 vani 18 milioni più mutuo con giardino indipendente. G. Frea 300.585 309.5448.

CENTRALEDILE vende fronte corso Francia signorile panoramico libero salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 530165.

CENTRALEDILE libero corso Francia salone camera cucina bagno in casa signorile con piscina 22 milioni 500 mila. Tel. 532409.

COMFAI **COMFAI**, vende Crocetta libero alla vendita in stabile recentissimo signorile attico soggiorno studio 3 camere cucina tripli servizi terrazze 2 box auto. Tel. 548.123.

COMFAI vende zona via Cibrario corso Tassoni in stabile signorilissimo appartamento libero 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni. Telefonare 548.123.

COM. FAI vende zona Stadio appartamento libero due camere tinello cucinino bagno cantina, dilazioni. Telefonare 548.123.

COMFAI vende adiacenze piazza Adriano libero signorile appartamento: salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi, Telefonare 548.123.

COM. FAI vende in complesso residenziale Nuovo Frais splendida posizione panoramica adiacente impianti sciistici rifinitissimi appartamenti mono-bicamere con monoblocco cucina a partire da lire 16 milioni mutuo 35 per cento dilazioni al Pian del Frais personale in loco anche nei giorni festivi.

COM. F.A.I. vende corso Vittorio corso Massimo d'Azeglio in stabile completamente ristrutturato ultimo appartamento primo piano salone camera cucina bagno mutuo dilazioni. Telefonare 548.123.

COM. F.A.I. vende corso Unione Sovietica fronte Fiat Mirafiori in stabile recente appartamenti convenientissimi 1-2 camere tinello cucinino bagno mutuo 5% dilazioni. Telefonare 548.123.

COMFAI **COM. F.A.I.** vende Pian del Redentore Revigliasco signorile panoramicissimo salone 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi a sole L. 50 milioni; mutuo, dilazioni. Telefonare 548.123.

COMFAI vende libero zona Sebastopoli Siracusa camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina a solo L. 15 milioni dilazioni. Tel. 548.123.

COMPLESSO residenziale Diorama 2 (corso Francia 220 Collegno) appartamenti signorili: salone 2 camere cucina doppi servizi box auto da L. 308 mila al mq contanti 40% più mutuo telefonare 781.073.

IMPRESA vende alloggio occupato vero affare via Accademia Albertina 23, tre camere servizi completamente ristrutturato lire 14 milioni meno mutuo lire 3 milioni, ampie dilazioni. Telefonare 501.340.

LANZO
consegna immediata in nuova costruzione 2-3-4 vani mutuo dilazioni G. Frea 300.585.

LIBERO Mirafiori nuovo 2 camere tinello doppi servizi mansarda comunicante 70 mq posto macchina 29 milioni 500 mila. Commit 595.376.

MONOCAMERE in casa albergo attrezzata con servizi vendonsi corso Giulio Cesare 236. Rivolgersi cantiere tel. 910.206.

LIBERO borgata Vittoria camera tinello grande cucinino terzo piano ascensore privato vende. Telefonare 582.532.

OCCASIONE alloggio 2 camere cucina gabinetto esterno comune via Ormea libero subito buon reddito. Telefonare 721.300 ore 20.

PIAZZA Risorgimento 12 privato vende alloggi 2-3 camere cucina termo bagno ascensore mutuo S. Paolo e facilitazioni di pagamento. Telefonare 740.229.

PRESSI Maria Ausiliatrice libero 3 camere sottotetto vendo facilitando. Tel. 585.165.

REGINA Margherita Collegno via S. Massimo 25 impresa vende alloggi nuovi 2-3-4-5 camere e servizi rifiniture accurate facilitazioni pagamento visita in loco. Telefono 780.0411.

UTIP **UTIP** vende libero subito signorile corso Inghilterra 4 camere, cucina ingresso termo bagno facilitazioni pagamento permute telefonare 547.828 519.894.

UTIP 519.894 vende via Baltimora alloggio libero due camere cameretta cucina servizi completi, facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende villetta a Balme libera salone 3 camere cucina terrazzi bagno giardino box 28 milioni 900 mila rateabili.

UTIP 519.894 vende 3 mansarde ristrutturate centralissime corso Re Umberto arredate caminetto funzionante ascensore.

UTIP 547.828 - 519.894 vende corso Dante libero 3 camere cucina termo bagno ascensore 28 milioni 500 mila dilazioni permute.

UTIP 547.828 519.894 vende libero adiacente largo Toscana via Messedaglia camera tinello cucinino termo bagno.

UTIP 519.894 vende corso Vercelli libero: 4 camere cucina biservizi biingressi grandi balconi facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende centro Barriera Milano via Vivaldi libero 2 camere cucina termobagno, 19 milioni 900 mila rateabili.

VIA Ormea 43 angolo corso Marconi privato vende alloggi 3-4 camere termo bagno ascensore facilitando pagamento. Telefonare 740.229.

VILLAGGIO Marinella Bruino struttura villetta occasione vendo. Tel. 535.601.

20 Domande affitto

DIRIGENTE aziendale cerca in Torino salone 2-3 camere cucina e servizi. Telefonare 328.233 ore ufficio.

21 Offerte affitto

ALLOGGIO centrale arredato uso pied-à-terre 150 mensili cauzione e referenze. Torincase 541.419.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Abramo furgoni imbottiti: Torino Riviera Veneto Roma Napoli Sicilia massima garanzia. Telefono 701.705.

24 Mobili, arredi

I PASCIA' fabbricano per voi divani e poltrone in stoffa e pelle a prezzi convenienti. Caselle circonvallazione per Ciriè. Aperto il sabato.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Arlem estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518.688.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A Ceriale e Borghetto Santo Spirito impresa Murialdo e Sarà vende appartamenti da L. 24 milioni mutui dilazioni. Tel. Torino 515.917, sera 678.410; Ceriale 0182 90.320; Ivrea 0125 48.587.

AFFARONE Albenga libero 2 camere cucinotta servizi 600 metri dal mare 13 milioni, agevolando. 0182 900.386 - 011 779.712.

AL mare Pietra Loano Borghetto Ceriale Andora vendiamo alloggi 1-2-3 vani e servizi con dilazioni di pagamento Immobiliare S. Rita via Cibrario 31/A. Tel. 745.692.

ALLOGGETTI mini Sestriere condominio Cristallo via Fraiteve 47 vendonsi mutuo; custode o telefonare 547.108.

CASA agricola zona Canelli Langhe 5 camere sala cucina bagno cantina stalla fienile portico terreno mq 2500 26 milioni facilitazioni. Tel. 781.073.

CASETTA di campagna indipendente con terreno acquisto contanti. Tel. 597.290.

COM. FAI vende Grugliasco adiacenze corso Francia villa libera a due piani mq 110 caduno più giardino mq 1500 circa più tre box auto ottime rifiniture interne posizione comoda ai servizi pubblici, dilazioni. Telefonare 548.123.

OULX
in palazzina mansardato soggiorno bi-camere bi-servizi garage vendesi via Cotolivier 1A custode oppure tel. 011 544.741.

SALICE d'Ulzio nuovo abitabile subito molto soleggiato camera tinello cucinino bagno posto auto 14 milioni 500 mila più 10 milioni 500 mila mutuo fondiario. Consuledile 011 533.322.

SANREMO residenza Sidera via Padre Semeria 258 nuova costruzione vista mare appartamenti 1-2-3-4 vani servizi terrazzi cantina a prezzo netto visite sul posto dalle 10-12 14-18 Centrocasa 748.475.

SE amate la natura il verde e la quiete vi offriamo ad un km dal castello di Stupinigi presso il villaggio ippico appartamenti di ogni dimensione mutuo più dilazioni. Tel. 396.519 - 334.482.

SESTRIERE
oggi i prezzi allo Ski Residence sono inferiori a quelli medi su piazza; verificate; e lo Ski Residence è sempre l'unico ineguagliabile punto d'arrivo nel centro ideale del Sestriere: massima comodità agli impianti sciistici, bellissime monocamere e appartamenti coi più locali mutuo fondiario e facilitazioni. Ufficio in loco. Edil Case 011 548.154.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

SARDEGNA Santa Teresa Rena Majore affittiamo ville e appartamenti a mare. Tel. 0789 74.480 anche festivi Immobil. sarda.

47 Alberghi, pensioni

ARMA di Taggia residence Riviera aperto tutto l'anno vista mare giardino massima tranquillità prenotate vostre vacanze settembre autunno inverno telefonando scrivendo amministrazione Torino via San Bernardino 2 tel. 011 331.756.

51 Occasioni

SCONTI tangibili solo mese ottobre grossa offerta segreterie telefoniche. Telefonare 539.776.

52 Varie

ACQUISTIAMO anticaglie oggetti vari mobili rimanenze rottami piuma d'oca, sgombriamo cantine. Tel. 485.440 - 481.058.

AFFITTASI Mappano locale industriale nuovo mq 1500 altezza 7,50 metri ampio cortile. Tel. 610.341 - 544.958.

C.I.B.I.-BOX monoblocco in cemento armato autotrasportato pagamento 12-24 mesi. Telefono 011 992.971 - 992.981 Venaria (Torino).

MADONNA di Campagna affittasi locale industriale nuovo mq 3600 divisibili in 2 locali di mq 1800 ciascuno adatto deposito o lavorazione leggera (altezza metri 5). Tel. 610.341 - 544.958.

MAGAZZINETTO deposito centrale affitto anche per brevi periodi. Tel. 663.185.

ABOLIRE UNA DEROGA NON RISPETTATA

Le stragi di marmotte platonicamente protette

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — Quasi del tutto scomparse molte specie della fauna alpina, cacciatori senza scrupoli si «divertono», nelle battute domenicali, a sparare alle marmotte, sorprese ed uccise da micidiali proiettili esplodenti mentre pascolano, gentili e inoffensive, presso le tane che non sempre riescono a raggiungere per porsi in salvo. Il piccolo, antichissimo mammifero che vive solo ad alte quote appartiene alla «selvaggina protetta». E' una tutela platonica: non soltanto non viene rispettata, ma un'equivoca disposizione del Comitato provinciale della caccia, avallata dalla Regione ne favorisce addirittura la violazione. Ogni cacciatore, secondo il discutibile regolamento, non può abbattere durante la stagione più di sei capi compresi nel carniere della selvaggina cosiddetta «protetta». Per ogni animale ucciso il cacciatore stesso deve provvedere ad un'annotazione sull'apposito taccuino che deve sempre portare con sé esibendolo, a semplice richiesta, alle guardie venatorie.

Questi vincoli possono avere una loro efficacia, ma sempre relativa, solo se rigorosamente rispettati. In realtà moltissimi cacciatori «disinvolti» abbattono, in una sola giornata, tutti i capi di «selvaggina protetta» ammessi per l'intera stagione. Omettono, naturalmente, le annotazioni e, fidando negli scarsi controlli, continuano a far strage d'animali selvatici che la legge eufemisticamente difende.

Le povere marmotte sono le prime a fare le spese di questa assurda autorizzazione. Quante sono già state uccise dall'inizio della stagione venatoria? Nessuno può dirlo, ma gli esperti assicurano che sono moltissime, troppe e che continuando di questo passo la specie scomparirà dalle nostre vallate. Soprattutto ora che i cacciatori trovano chi compera le pelli di marmotta per farne ricercate pellicce e le paga 5-6 mila lire l'una.

Pur tenendo conto del costo del proiettile esplodente, (600 lire ogni colpo) il cacciatore chiude sempre il bilancio in attivo, con la soddisfazione (magari deplorevole) d'aver provato la sua mira infallibile.

Le zone più battute nella caccia alle marmotte sono le alte valli Stura, Grana, Maira e, soprattutto, il vasto pianoro della Bandia-Gardetta. Qui, la domenica, s'incontrano decine e decine di auto, ognuna delle quali ha trasportato non meno di quattro persone. Di quella scorsa i pochi turisti che ancora s'avventurano nell'Alta Valle Grana hanno raccontato: *«Sentivamo spari a ripetizione, peggio che in guerra»*.

C'erano anche, sul posto, alcune guardie venatorie e pur nella difficoltà d'effettuare controlli in zone tanto impervie hanno contravvenuto ben 7 cacciatori di marmotte, ognuno dei quali pagherà un'ammenda minima di 100 mila lire. Ma per uno sparuto anche se significativo gruppo d'inadempienti puniti, quanti altri sono riusciti a farla franca?

«La caccia alle marmotte dev'essere abolita» chiedono le associazioni che tutelano la natura ed i suoi animali perché la *«protezione»* accordata a questa specie non ha più senso, se si concedono deroghe, anche se limitate nel numero.

Le superstiti marmotte delle nostre Alpi, mentre si preparano al lungo letargo invernale, dovranno trovare il prossimo anno la Regione decisamente schierata a loro difesa.

Non sono pochi i cacciatori, è vero, rispettosi di leggi e regolamenti, ma, purtroppo, è sufficiente una minoranza di contravventori per stravolgere gli obiettivi che la legislazione venatoria si propone.

UOMINI E COSE

Perché abbandonare oggi S. Genuario?

ALESSANDRA COMAZZI

S. GENUARIO — *«In sul principio del secolo VIII, un tal Gauderio, generale longobardo, che possedeva una gran porzione di territorio sulla vastissima selva di Lucedio, estendentesi fra Trino, Costanzana, Tricerro e Crescentino, stanco del fragor delle battaglie, a quella si ritirò; deposta la corazza ed indossata la cocolla, fondò un monistero, che si disse di S. Michele di Lucedio»*. Così inizia il suo «Cenno storico sul comune di S. Genuario» il non molto conosciuto Giuseppe Buffa, segretario comunale di Crescentino nel 1855.

Apprendiamo dal suo «rozzo lavoro, perché figlio di rozzo ingegno» che nell'843 Lotario, re dei Longobardi, aveva donato e collocato in quella chiesa il corpo, appunto, di S. Genuario, di cui l'abbazia ed il villaggio che la circondava assunsero il nome. Apprendiamo pure che a quei tempi gli abati avevano giurisdizione assoluta sulle terre e sui borghi che i principi avevano elargito al monastero, mentre ricevevano, dai «villani» sottomessi, giuramento di fedeltà e di vassallaggio.

La cosa si concretizzava poi nel dovere di difendere i possedimenti dagli assalti degli abitanti dei paesi vicini, in special modo di Crescentino e Fontanetto, in un susseguirsi d'alterne vicende. Infine, i conti Tizzoni, che sempre avevano apertamente ambito il possesso di quelle terre, edificarono un castello sulle rovine dell'antica fortezza che dominava il villaggio.

E, per dirla con il Buffa: *«La terra sangenuarese fu, per molti secoli, miserando bersaglio delle prepotenze feudali e delle intestine discordie»*.

Ed ora? Indubbiamente il castello di S. Genuario ed il suo rustico non sono più vittime di scaramucce, guerricciole e guerre. Però, in compenso, sono dimenticati e abbandonati, il che non è sorte proprio molto migliore. Fino a una decina d'anni addietro erano, in parte, abitati da famiglie contadine che, come spesso accade in questi casi, ne adibivano le stanze medioevali, dove lo spazio non faceva certo difetto, a magazzini per il riso ed a granai.

Considerando che la costruzione è tuttora in ottimo stato, se anche si tratta d'arte minore, d'«architettura rustica», è più che lecito chiedere: perché rassegnarsi a lasciar decadere, senza neppur segnalarne la presenza, queste significative espressioni d'una civiltà comune, antica ed autentica?

Dopo silenzi e smentite

Salmonella in asilo ad Arona? Eccome

ARONA — *(g. r.)* Le mamme dei 270 bimbi affidati all'asilo «Bottelli» d'Arona, sono in giustificata apprensione per il caso di salmonellosi scoperto in città sulla bimba Claudia Trappella, 4 anni, abitante in via Monte Zeda 6 che vi frequentava la seconda sezione.

Dopo le analisi di laboratorio effettuate all'ospedale Maggiore di Novara, è risultata «portatrice sana».

La mamma di Claudia s'è quindi premurata d'avvertire la sua maestra d'asilo. La bimba dovrà stare in casa per una quarantina di giorni almeno. Le quindici maestre in servizio, tramite i sindacati, sezione scuola materna, chiedono ora come comportarsi verso gli altri genitori ansiosi.

Impensabile poi che uno stimato professionista qual è l'ufficiale sanitario, dottor Porzio, nell'eccessivo scrupolo del segreto professionale sia giunto ad inviare una circolare a tutti i genitori — la cui copia firmata era affissa anche sulla porta dello stesso asilo «Bottelli» — che smentiva l'articolo de *La Stampa* del 5 ottobre e s'accusava «di scarsa coscienza giornalistica e civile il corrispondente locale», concludendo con la battuta, involontariamente umoristica: *«Mi preme precisare che non vi è stato alcun caso di salmonellosi fra le persone frequentanti la scuola»*.

In tal caso chi l'ha detta la verità ai 270 genitori in apprensione?

500 milioni per l'acqua alle Langhe

CUNEO — (g.d.m.) **Il Consorzio per l'acquedotto delle Langhe e delle Alpi Cuneesi riceverà quanto prima dalla Regione Piemonte un contributo straordinario di mezzo miliardo.**

Il relativo provvedimento è stato ieri approvato dal Consiglio.

L'esecutivo aveva avanzato la proposta per dare pronta attuazione all'iniziativa con la quale la Cassa di Risparmio di Torino, in occasione del 150° anniversario di fondazione, aveva deliberato di mettere a disposizione della Regione la somma di 500 milioni da destinare alla realizzazione di un'opera sociale a ricordo dell'avvenimento.

Il magistrato, dopo l'avviso di reato, lo interrogherà

Ha veri titoli accademici lo strano mago di Gignese

ANTONIO COSTANTINI

STRESA — Il procuratore della Repubblica di Verbania, dottor Marcello D'Andrea interrogherà nei prossimi giorni su richiesta dell'avv. Guido Graziano che ne ha assunto la difesa, il «biofisico erborista» Giovanni Dotto, noto sul Lago Maggiore e nel Varesotto come il «mago», che si dice detentore di formule e terapie miracolose per la cura e la guarigione del cancro e dei bambini spastici. E' stato lo stesso magistrato ad inviargli una comunicazione giudiziaria per i reati di truffa continuata, esercizio abusivo della professione medica, associazione a delinquere e contravvenzione alle leggi edilizie.

Il difensore stesso aveva chiesto tempo per reperire negli Stati Uniti, la documentazione sui titoli accademici che il suo patrocinato asserisce d'avere conseguito.

Per il vero, pare che Dotto abbia prodotto un libretto universitario e fotocopie che comproverebbero una laurea in ingegneria elettromeccanica conseguita nel 1951 al Politecnico di Milano.

L'avv. Graziano tiene a precisare: «Il mio cliente ha forse ecceduto in chiacchiere. Comunque, s'è messo a completa disposizione mia e della Magistratura nella certezza di potersi rifare un volto».

Ad essere esatti, il Dotto non ha mai esercitato la professione medica vera e propria. Giunto qualche anno fa a Gignese, sui colli di Stresa, proveniente da Roma, ha installato, in una villa, tutta una serie d'apparecchiature fantascientifiche.

Diagnosticava i mali dei pazienti attraverso le loro foto, che introduceva in una macchina elettronica computerizzata, e, se il cliente non aveva foto era lui stesso, fino a ieri, a scattargliene una con la Polaroid. Aveva pure installato uno speciale lettino per il trattamento delle cellule cancerogene,

Forse esagerava un po' nel vantarsi di possedere 5 lauree, l'iscrizione all'albo degli ingegneri di Detroit, e alla società degli ingegneri di New York; d'aver ottenuto 578 brevetti vari e tra l'altro l'ordinazione a diacono.

«Sono vittima d'una congiura a sfondo politico — *spiega il Dotto* — soltanto perché non mi sono mai piegato al ricatto dei comunisti locali. Ma io sono profondamente religioso ed ex paracadutista della "Nembo" con tre medaglie d'argento al V.M. e giammai mi iscriverò al pci».

IN BREVE

Mondovì: è epilettico o recita?

(g. r.) Perizia psichiatrica per Eugenio Maravanteano, il pregiudicato siculo ventenne in soggiorno obbligato ad Alba: l'ha deciso il tribunale di Mondovì, che lo deve giudicare per corruzione d'una minore nonché oltraggio e violenza ai C.C. Una settimana fa, all'apertura del processo contro di lui, s'era accasciato svenuto in aula, ferendosi al sopracciglio destro. Si pensa possa essere epilettico, a meno che non simuli. E' capace di tutto. Forse perciò è a piede libero.

Ceva: ladri stanotte nelle scuole

(g.g.) Furti notturni nelle scuole di Ceva. Alle elementari «Gallianо» i ladri, entrati nella direzione didattica dal retro, hanno rubato macchine per scrivere, calcolatrici, un proiettore ed altro (non pare ci fosse denaro). L'incursione è stata scoperta dal bidello Giuseppe Fasano stamane alle 7. Incursione ladresca anche all'Istituto Tecnico «Baruffi» ed alla scuola materna dove è in corso un inventario.

Alba: scuola chiusa per pidocchi

(g. f.) La scuola elementare ospite dell'ex caserma Govone è chiusa fino a lunedì 17, per ordinanza del sindaco Zanoletti, su proposta dell'ufficiale sanitario dopo che molti dei 300 alunni erano risultati infestati da pidocchi. Su inchiesta degli inquieti genitori, durante la chiusura si procederà alla disinfezione dei locali.

Biella: cardatore perde braccio

(p. m.) A Cossato, un operaio di 23 anni, Giovanni Mele, di Cerreto Castello, ha perso l'avambraccio destro in un infortunio sul lavoro accaduto ieri sera nella carderia della Ripettinatura Miranda, di Rolino e Prelli. Era addetto ad una cardatrice: la macchina era stata fermata pochi istanti prima, ma i cilindri, cosparsi di aculei d'acciaio, hanno compiuto ancora alcuni giri per inerzia.

Bra: convocazione polemica

(g. n.) Stasera dovrebbe riunirsi in municipio il consiglio tributario. La convocazione alla seduta non è firmata dal sindaco Franco Brizio, ma dal rappresentante del pdiup Silvio Barbero. E' un atto di protesta perché, da quasi tre mesi in vita il consiglio non s'è mai riunito.

Aosta: travolto da autocarro

(g. g.) Il motociclista Gildo Clapey, 45 anni, di St-Christophe, è stato travolto da un autocarro mentre s'immetteva sulla statale della Val D'Aosta da una strada laterale. E' stato ricoverato all'ospedale.

(Segue da pag. 7)

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Actis Giorgetto

anni 64

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Luigina, i figli Piero e Alessandro; la nuora Maria e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Caramello per l'assistenza e le cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 13 c.m. ore 9 partendo dall'abitazione del defunto v. M. Clemenci 31. La cara salma proseguirà per Rodallo Canavese ove si svolgerà la funzione religiosa alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1977.

I Dipendenti della ditta Actis Guido Autotrasporti si uniscono al dolore dei famigliari.

I Dipendenti della ditta Oser partecipano al dolore di Piero per la scomparsa del caro PAPA'.

Il fratello Giovanni e famiglia piangono la scomparsa del caro GUIDO.

La famiglia Di Mauro partecipa commossa all'immenso dolore di Luigina, Piero e Alessandro per la scomparsa del caro consuocero GUIDO.

La Soc. Sitrap e dipendenti tutti partecipano al dolore della famiglia Actis Giorgetto per la perdita del suo consigliere delegato.

Le famiglie Calza, Gavio, Bettaglio partecipano al grave lutto per la perdita del loro socio e carissimo GUIDO.

La Soc. Actom Srl e tutti i suoi dipendenti si associano al dolore della famiglia Actis per la perdita del caro GUIDO.

Ditta F.lli Arnaudi di Trecate e loro dipendenti partecipano al dolore della famiglia Actis per la perdita del caro GUIDO.

Ditta Bartolomei e Rosala di Trecate si uniscono al grande dolore della famiglia Actis per la perdita del caro amico GUIDO.

Ci ha lasciati per sempre

Romeo Vitellaro

Premio Fedeltà FIAT

anni 55

Ne danno il triste annuncio la moglie Elda Sartor, la figlia Magda col marito Mario Marchisio, l'adorata nipotina Cristina, sorelle cognati e parenti tutti. Un ringraziamento particolare per le amorose cure prestate al professor Varese, ai medici tutti ed al personale dell'Ospedal Evangelico. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo da via G. Bruno 82. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1977.

Le sorelle: Armanda e Giulia con i mariti Armando Psalidi e Carlo Bellagarda e la nipote Anna col marito piangono l'indimenticabile ROMEO.

La figlioccia Silvana con il marito Giancarlo Iaccarino piangono la scomparsa del caro PADRINO.

Teresio e famiglia ricordano l'amico ROMEO.

Partecipano al lutto del compagno di lavoro
Mario Marchisio
Giuseppe Avagnina
Renato e Grazia Boccaccio
Domenico Ricossa
Roberto Grasso
Franco Avataneo
Giuseppe D'Ignoti
Giovanni Surra
Franco Gay
e rispettive famiglie.

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Gerrone

anni 19

Ne danno l'annuncio: papà, mamma, sorella, il fidanzato Achille Varano, la nonna, zii, zie (Carmela ed Ilario) parenti tutti. Funerali venerdì 14 c. ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Orbassano.
— Torino, 11 ottobre 1977.

Profondamente commosse partecipano al gravissimo lutto le famiglie:
Luigi Mo
Elia Quassia
Giovanni Montalbano
Lepo Mafassone
Mosca Ferotti
Ivo Gaudiano
Giovanni Zarbo
Agnese Bramante
Matteo Buscetti
Francesco Sandrone
Beatrice Bagozzi
Luigi Bertaggia
Maggiorino Morero
Rocco Basile
Benito Profeta
Giuseppe Casu
Pierino Borgi
Francesco Lometto
Franco Aresca
Anna Santopoli
Maria Lago
Giuseppe Sabia
Mariarosa Ferrara
Ernesto Tolomano

Dopo aver dedicato tutta la vita alla famiglia, ci ha lasciati

Luigia Cogno in Scaglione

A funerali avvenuti come da espresso suo desiderio, con profondo dolore lo annunciano: il marito, le figlie Wanda e Carla e parenti tutti.
— Torino, 13 ottobre 1977.

Gli amatissimi nipoti Eliana e Walter con le rispettive famiglie, ricorderanno sempre la cara NONNA.

I titolari Piera e Romano Rosso unitamente ai Collaboratori ed alle Maestranze tutte della Ilsa Express partecipano al dolore di Wanda per la perdita della cara MAMMA.

La mamma

Giuseppina Banfi ved. Sala

non c'è più. La ricorderanno sempre Luciana e Roberto con i consorti Umberto e Fiorenza, i nipotini Lauretta, Robertino, Claudia, le sorelle, il fratello, i cognati, le cognate. Un particolare ringraziamento all'infermiera Liliana Villa. Il Rosario sarà nella parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo, giovedì alle ore 18, per le esequie tel. 594.667. La salma proseguirà per Rovello Porro.
— Torino, 12 ottobre 1977.

Domenico Capodanno
Michele Colasanto
Giuseppe Mordà
Vittorio Monti
Elio Seni
Piero Torchio
Massimo Bertotti
partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro paterno amico

Carmelo Fisicaro

— Torino, 13 ottobre 1977.

★ speciale ★ speciale ★

UNA RASSEGNA A LEUMANN

Riflettori accesi su Torino - Ovest

Leumann. Uno stand della mostra. Molti visitatori sono studenti (Foto Pellegrino)

MAURO BENEDETTI

Corso Francia è la consueta ronda di semafori. Luci rosse, verdi, arancioni che occhieggiano ripetendosi all'infinito. File lunghe di auto, pazienti, fra motori che sputacchiano benzina incombusta nelle troppo attese. Leumann. Vecchio paese, orgoglioso di autonomie antiche. Oggi schiacciato, stritolato fra una Grugliasco che esplode e una Rivoli grigia di cemento irruente. La palazzina vetusta delle poste, i cancelli arabescati in «liberty». E uno striscione enorme, a sovrastare tutto.

«*Torino Ovest produce*». Una mostra, una fiera, una rassegna (corso Francia 113, Leumann). Un momento per incontrarsi e contarsi, sapere chi è il tuo vicino, di chi sono i camini che gettano fumo poco lontano dal tuo. Un'occasione per dire che Torino non finisce al dazio, che la città continua, cresce, ingigantisce nella sua «cintura», ai piedi delle prime montagne della Valsusa.

Una mostra. Vetrine colorate, luci, oggetti da vedere, da toccare. Senza l'arroganza dei «saloni», senza le pretese delle arcate di «To-Esposizioni», senza le architetture audaci del Palazzo Vela. Un incontro. Sono centouno gli espositori, alcuni con veri e propri stands, altri con una vetrinetta grossa così e, sopra, il nome, su un cartoncino ripiegato bianco e blu. I locali li ha forniti la «Ghione Sport», ditta nota ai torinesi di oggi e, forse, ancor più cara a quelli di ieri. Un padiglione severo, fuori, che all'interno cambia faccia e umori. Luci dappertutto, gente a parlare, a curiosare, a mettere mani e cervello un po' dovunque, in ogni angolo che suggerisca l'idea della «scoperta». E, di scoperte, se ne possono fare di belle. Ma una, soprattutto.

La scoperta che questo angolo di quel che solitamente si definisce «hinterland», in tono vagamente sottocategoriale, come parlando di città di serie inferiore, ha una personalità, una fisionomia precisa, una voglia di essere e di fare che lo porta ad imporsi all'attenzione non solo della «*città madre*», non solo della Regione, ma anche delle organizzazioni internazionali più sensibili alle possibilità commerciali di questo «*coagulo*» di comuni così importanti da fare un'altra città.

Settantamila abitanti Grugliasco, sessantamila Collegno, ottantamila Rivoli, e poi Alpignano, Pianezza, e tutti gli altri centri più o meno grandi conducono «Torino Ovest» ad una classifica di tutto riguardo, nella morfologia urbanistica piemontese. Una classifica dove alla quantità, che non è poca, si aggiunge la qualità.

Tre nomi per tutti, per dire che cosa è, anche in termini qualitativi, «*Torino Ovest*»: Bertone, Pininfarina, Pianelli & Traversa. Tre industrie di primo piano a livello mondiale, tre «*immagini*» del lavoro italiano fra le più emblematiche. Due a Grugliasco, una a Cascine Vica.

Anche questo è «*Torino Ovest*». E se oggi, le industrie maggiori hanno preferito lasciare alle meno conosciute lo spazio per presentarsi al pubblico, la loro presenza resta, nell'area urbana, a testimoniare come sia possibile, in questo settore della grande concentrazione umana chiamata Torino, dar vita a qualcosa in grado di affermarsi a Torino, in Piemonte, in Italia e nel mondo.

C'è anche la mucca

(mab) Fra tanti aggeggi meccanici, macchine, pulegge, ferraglie varie, vedere una mucca può anche stupire. La mucca in questione, però, a Torino Ovest ci sta di diritto: è il simbolo della cooperativa produttori di latte «Abit», con sede a Grugliasco in via General Perotti 46 e con soci ad Alpignano in via Matteotti 52, a Beinasco in via Principe Amedeo 6 e in via San Giacomo 13; a Collegno in corso Francia 182; a Nichelino in via Torino 176, a Rivoli in via Fratelli Piol 57 ed a Orbassano in via San Rocco 3.

La Abit, che produce, oltre al latte, burro, yogurt, toma, tomini freschi, mozzarelle, robiole, ricotte e uova, è presente alla mostra con un suo stand dove ai visitatori viene offerto un assaggio di latte o di un altro prodotto a scelta.

Gli allevamenti, indenni da tubercolosi, garantiscono una buona qualità perché il latte proviene da bovine altamente selezionate e mantenute sotto costante controllo sanitario. Inoltre l'igiene è scrupolosa ed il latte è sottoposto alla cosiddetta «*catena del freddo fin dalla mungitura*». La Abit produce latte di due tipi: rosso, pastorizzato-omogeneizzato e verde, solo pastorizzato.

Il bambino gioca con il legno

Girando per gli «stands», curiosando un po' dovunque, abbiamo notato alcune cose che val la pena di riportare. Una di queste è un originale sistema di gioco creativo in legno, presentato da una ditta di Collegno, la Map, con sede in via Oberdan 14. La Map presenta una serie di moduli ad incastro fabbricati dalla F.G.M., una società di Caselette, con i quali si può costruire qualsiasi cosa, dalla casetta rustica al sommergibile tascabile.

Il legno è assolutamente naturale, senza un'ombra di vernice o di colore. I segmenti, da incastrare o da avvitare, consentono al bambino importanti esperienze di manipolazione, attraverso i quali raggiunge alti livelli di abilità e di destrezza manuale. L'uso di segmenti ad incastro, di lunghezza variabile e variamente componibili, consente la creazione di forme assai diverse una dall'altra e permette al bambino di esercitare liberamente tutta la sua libertà creativa.

Esiste poi un tipo di materiale, semilavorato, con il quale è possibile la costruzione di strutture molto grandi, nelle quali addirittura si può entrare. Ecco quindi nascere dalle mani stesse del bambino una casetta robusta, con il suo tetto, la sua porticina, la sua finestra. Viti ed incastri, tutto in legno, danno all'intera struttura una notevole solidità, consentendo al contempo una altrettanto notevole leggerezza.

Ma la casetta non è che una delle enormi possibilità del sistema: con il «Map 1» ed il «Map 2», i bambini si trovano nelle mani due strumenti assai validi, pur se profondamente diversi, con i quali realizzare da sé i loro giocattoli.

Si tratta di due sistemi modulari, basati l'uno su parallelepipedi e assi portanti, l'altro su bastoncini in legno cilindrici, con i quali i bambini possono realizzare un'infinità di cose, dal percorso atletico allo scivolo, dall'altalena a una pista per le automobiline o le palline di vetro.

Due soluzioni, dunque, validissime sotto ogni aspetto e davvero capaci, come annuncia un battagliero slogan, di far dire al bambino «basta» ai vecchi giocattoli. Unica controindicazione, la mancanza di spazio delle case moderne. Ma se il bimbo ha una sua stanza, allora il «Map» può diventare realmente una trascinante novità.

mab.

gli ultimi articoli del maestro torinese

gusto Monti giornalista

venire. Quel tanto di «giacobino» che gli rimproverava, [illegible] mirandolo, Cajumi, ma che diventava, in Monti, chiarezza, coraggio, intransigenza e sincerità.

Queste «qualità», [illegible] il [illegible] «piemontesismo» — asprezza di costumi, fedeltà ai doveri, sospetto per il troppo nuovo e il troppo seducente — [illegible] presenti nella raccolta di articoli pubblicata in questi giorni dalla «Grafica Alfa editrice» e che si intitola «Viaggio [illegible] città». Curato da Giovanni Tesio, il volume raccoglie gli articoli che Monti pubblicò, [illegible] in poi, sul «Sempre Avanti», [illegible] «l'Unità» e su «Ij Brandè».

Con una scrittura fin troppo tesa e una [illegible] «libera», l'uomo che dalle Langhe era [illegible] in Piemonte (l'espressione è sua) ci fornisce una serie di immagini [illegible] vita, [illegible] problemi, dei personaggi di Torino estremamente seducente grazie ad una [illegible] di scrittore che al tempo [illegible] è pae[illegible] e cavalleresca, ironica, comica e patetica, con delle espressioni popolaresche risolte senza mai cedere alla volgarità e alle convenzioni. E in tutti gli articoli, naturalmente, (e non potrebbe [illegible] diverso nel «giacobino» Monti) il senso delle alte passioni civili. Ecco qualche esempio.

Casa editrice Einaudi

te bruttone della A alla cui influenza si mostrava particolarmente soggetto un altro della stessa sezione, che lo chiamavano Bindi, [illegible] il suo nome era Norberto, il cognome Bobbio e seguiva Leone sempre riluttandogli non mai staccandosene, e facendo anch'esso da trait-d'union fra aristò [illegible] e sanculotti [illegible] che egli riuniva spesso — senza discriminazioni — in casa [illegible] poetico-musicali, discussioni de [illegible] rebus et [illegible] quibusdam aliis e soprattutto per gli «sporgimenti» che resero famosa fra quei giovani orchi [illegible] liberale casa Bobbio di Borgo San Secondo in Torino.

Lo [illegible] Augusto [illegible] Allason (a sin.)

Torino fra due esposizioni internazionali

Torino fra due esposizioni «internazionali», tutte e due al Valentino; quella del '98 (Guido studente di liceo) [illegible] l'esposizione del 1911 per [illegible] cinquantenario del Regno (Guido stampato da Treves a Milano). Ed ecco Torino tra l'Otto e il Novecento; con le vecchie [illegible] cittadine e, già, le prime automobili [illegible] piazza; [illegible] emozioni [illegible] primo tapis roulant alle fiere [illegible]rionali, e le non meno vive emozioni del primo sciopero generale del 1904; Torino in bilico tra il dialetto piemontese e il «parlare italiano»... Questa la città che vide nascere la poesia di Guido Gozzano. Una città bella, di [illegible] sua bellezza ardita e composta, e piena di promesse.

In quegli anni Torino cresce, s'abbellisce, straripa. Sulla Dora, al Fortino, nuovissima, una birraria! — e che birraria! — e il Kursaal Durio, bocciodromo, salone concerti, palcoscenico; e persino un ponte gittato apposta sulla Dora: una modernità che neanche Milano si sognava l'eguale. E al punto opposto, in corso [illegible] Umberto, [illegible] fondo, c'è [illegible] poco una pista in legno, tutto larice d'America, una specie di vorticoso imbuto, dove si rincorrono fragorosamente montati [illegible] moto Peugeot [illegible] nobile [illegible] il plebeo Giuppone, uno più popolare dell'altro; con l'ospedale Mauriziano a due passi, così comodo per ricoverarvi d'urgenza corridori e spettatori sfracellati.

Ad [illegible] e ad Ovest, lim[illegible] estremi [illegible] quella grande Torino, l'Olimpo e il Paradiso — bei nomi! — l'Olimpo al Valentino presso Ponte Isabella, il Paradiso presso Boringhieri, lassù oltre [illegible] cinta del dazio, convegno discreto [illegible] troppo di galanti [illegible] colletto [illegible] e cappellina dura, [illegible] conquistatori: «Città favorevole [illegible] piaceri», dirà Guido Gozzano, e il suo Gianduia riderello soggiunge «an pagand lon ch'a l'è giust», pagando quello che è giusto.

Torino si muove, Turin ca bougia. *In corso Dante, [illegible] sa del diavolo, lo [illegible] to [illegible] dilata: i diecimila metri quadrati di cinque anni prima diventano quarantamila, e l'anno dopo le 900 mila di capitale diventano 9 milioni di [illegible] — roba vertiginosa — e le azioni, che nel 1905 sono sulle [illegible] lire, a metà del 1906 sono a 1900 lire; e salgono ancora vertiginosam[illegible] il nuovissimo statuto sociale parla [illegible] «fabbricazione e commercio di mezzi di [illegible] qualsiasi genere e sistema, anche aeronautici». La vertigine non ha più limiti.*

Torino si muove, e [illegible] di lei cammina l'Italia, o almeno buona parte dell'Italia. Pullulano le società anonime. La liretta [illegible] carta fa aggio sull'oro. Tornano a circolare i gialli marenghini d'oro. La corsa alla [illegible] ricchezza? No, piuttosto il ritorno all'agiatezza dei nonni: le nuove ricchezze [illegible] in [illegible] sono mobili vecchi, libri, ricordi. Torino, fra il 1907 e il 1911, gli anni [illegible] poesia di Gozzano, non è una città [illegible] parvenus. [illegible] stile fatto di spigliata compostezza, [illegible] certo tal garbo parigino che è il suo [illegible]het in quell'età felice.

GLI ALTRI DICONO

IL GIORNO

Il quadro è quello

Gli elettori italiani non sembra che abbiano alcuna voglia di cambiare [illegible] loro scelte. Un sondaggio della Doxa rivela che la tendenza elettorale [illegible] mese di settembre (cioè praticamente quella di oggi) era: un lieve aumento della dc e del pci, una lieve diminuzione del psi, stabili i partiti intermedi, pri, psdi, pli, in diminuzione [illegible] msi. [illegible] poiché i sondaggi ser[illegible]no a capire soprattutto le tendenze, questi lievi cambiamenti significano poco: il quadro resta in sostanza lo stesso del 20 giugno '76. Un nuovo Parlamento [illegible] oggi vedrebbe qualche deputato o senatore in più o in meno in questo o quel gruppo, e nient'altro di nuovo. Niente, comunque, che potrebbe essere interpretato come una vera volontà degli elettori di cambiare il quadro politico.

la Repubblica

"Bravi ragazzi"

Angela Rosa ha [illegible] ragazzo: era con lui e con un amico, in un box la notte in cui gli otto coetanei l'hanno presa. «Lui ha capito, dice che faccio bene [illegible] ce l'ha [illegible]. Ma siccome ero fuori di sera e con dei ragazzi, so bene che tutto sarà più difficile. Ma io dico: una ragazza ha diritto a fare coscientemente quello che crede meglio, non [illegible] una ragione perché sia forzata a cose schifose da vigliacchi che devono essere in otto per avere coraggio».

Le madri dei violentatori, naturalmente bravi ragazzi, più o [illegible] lavoratori, figli pieni di premure, li difendono, attaccano Angela Rosa, [illegible] quello spirito di clan, di famiglia che non [illegible] colpe [illegible] appartenente. Dicono che lei è troppo carina, che è una civetta, che aveva già [illegible] ragazzi, che doveva stare in casa.

il manifesto

[illegible]

Finiti i tempi [illegible] governo dei tecnici caro ad Ottone, Rizzoli è tornato a legarsi a filo doppio con la dc, in particolare [illegible] Piccoli, in tandem [illegible] il quale svolge l'affare «Alto Adige». I soldi gli arrivano quindi dal Banco Ambrosiano e dalla Banca Commerciale. Sono [illegible] parte di provenienza tedesca, raccolti grazie alla mediazione personale di Piccoli. Nel giro di un mese piovono cento miliardi.

La boa del [illegible] giugno è alle spalle e Rizzoli e la parte della dc a [illegible] è legato vogliono un «Corriere» nuovo. Su un solo punto tutta la dc è d'accordo: la testa di Ottone. La chiedono anche i socialisti con i quali l'attuale direttore è sempre [illegible] sprezzante.

VARIETÀ E CONCORSI

L'angolo della moda

Andare sul velluto

ELSA ROSSETTI

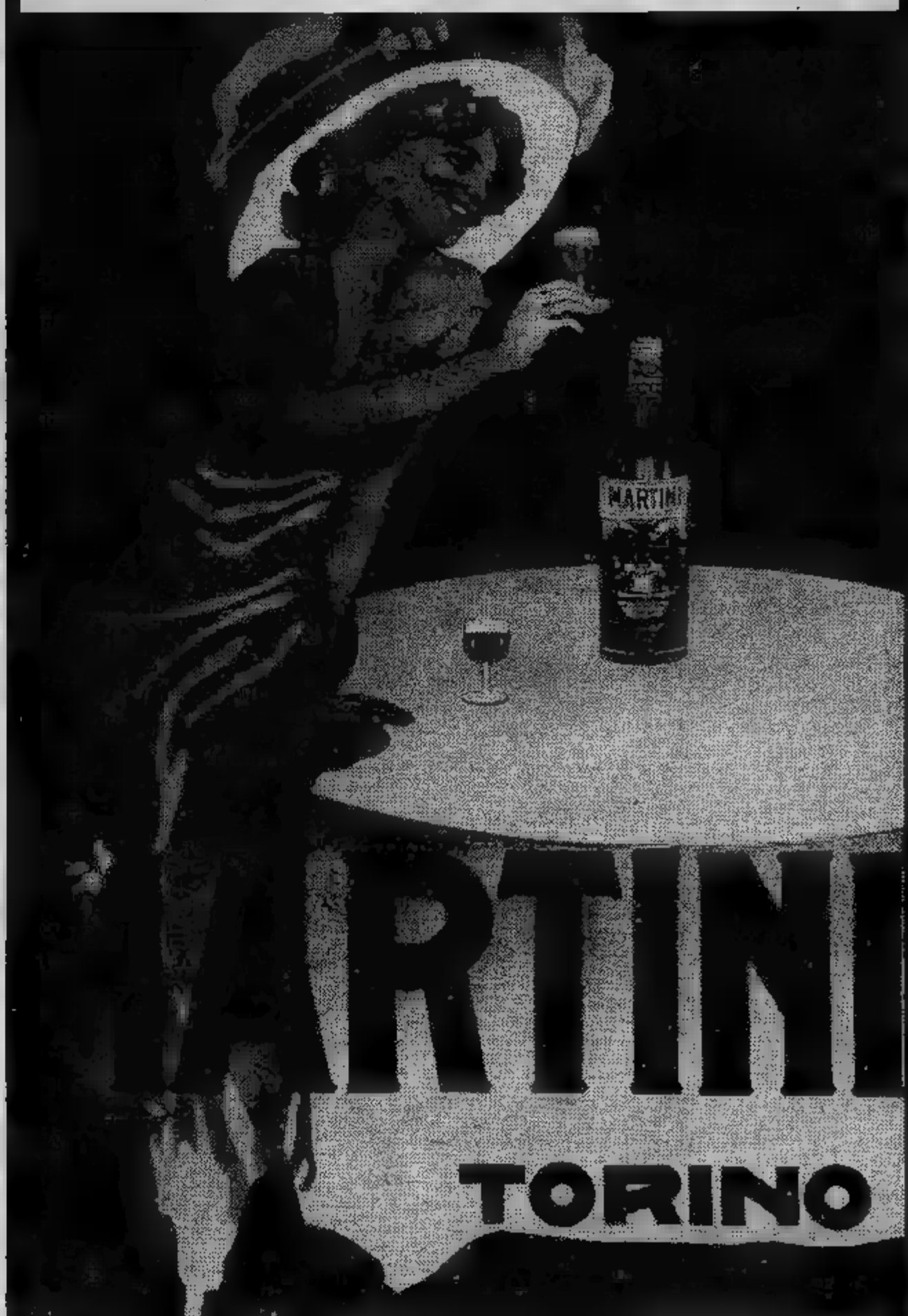
Uno degli argomenti della autunnale tessuti indubbiamente il E' avvenuto campo del prêt-à-porter un questo tipo che sostiene molto bene un ruolo primo piano agli dell'abbigliamento sportivo di quello elegante. E ciò si non sotto il del vestiario femminile di quello maschile.

Infatti quest'ultimo della moda-uomo ha molto successo giacca blazer di velluto che, risolvere praticamente le molteplici esigenze diverse ore della giornata mascolina, è accaparrata lo slogan giacca «24

Molto più sono invece interpretazioni riguardanti donna alla quale è offerta ricca gamma di modelli. Giovanile pratico è il soprabito tono sporti- tagliato a trench velluto cannetè idrorepellente da una perfetta impermeabilizzazione che risolve tempo di pioggia-sole. Le preferenze generali vanno al velluto costa grossa tipo «rocciatore» tant'è oltre suo impiego per i mantelli è largamente per giacconi, blouson giacche linea maschile gamente contadinesca, per sottane e blusetti rifiniti in maglia.

Una grinta spor- si identifica vasti blouson chiusi ai fianchi cintura a coulisse, caratterizzati tascone marsupio, proposti 'O velluto «roccia» nei colori pacati del verde sottobosco, ruggine e bianco panna, coordinati pantaloni tubolari portare, come indica la moda giorno, infilati gli stivali. Altrettanto piacevoli sono le sottane molto ample realizzate in velluto millerighe prevalentemente nei colori più in voga ossia sabbia, lichene, tabacco, nero e bordeaux suggerite Top Ten per fare da base ai maglioni, ai pull, alle magliette «dolce vita»: porteranno in questi giorni sotto i cappotti per tutto l'arco della stagione invernale.

In velluto a superficie levigata saranno le sottane eleganti per la sera nero, marrone caffè, verde raldo, rubino sempre movimentate da effetti ondulati, che acquisteranno un tono romantico nell'accordo con leggiadre camicette seta con maniche molto importanti, rigonfie sulle spalle ornate entre-deaux di pizzo Valencienne. Allo stesso genere gonne si addicono le bluse in crepe Chine motivi lucidi e opachi delineate maniche a chimono e scollature a barchetta innervosite da fitte arricciature.

Domani in edicola un "poster,, per voi

Domani a tutti gli acquirenti di «Stampa Sera» verrà donata la riproduzione del d'epoca Martini e Rossi di cui pubblichiamo la fotografia. Chiedetelo al vostro giornalaio.

STAMPA SERA - Centro 95

Centomila lire per targa

Si prima corso «Riconosci auto», organizzato in razione Centro 95. riconomacchina, targata TOD40253. era scattata in via Frejus.

Nessuno ha quindi il acquisto L. 100 offerto ditta Pinto Luigi, «il gommista di (via S. o Denina Questo buo- perciò aggiungersi premio in palio questa settimana, un altro buono acquisto di L. 100 mila da spendersi presso la ditta di articoli casalinghi Cristal Vitrex, via XXV Aprile 88, Nichelino.

Per chi co- il ne ricordiamo brevemente giorno «Stampa Sera» pubblica la fotografia po- su cui applicato un di 95. Chi la propria auto può telefonare al 713.074, Centro, dichiarando targa. Un rapido se la targa quella esatta il lettore proclamato vincitore.

nessuno dato di vita, il premio quella sarà cumulato quello della e noi pubblicheremo una fotografia.

Ma di premi finito: al termine del concorso, tutti i saranno Centro a par- un'eliminatoria a quiz. as- soluto in premio giorni a Parigi offerto

Coraggio dunque: acquistate «Stampa Sera», riconoscete vostra auto a Centro settimana potete vincere acquisto da L. Leonardo della ditta Cristal Vitrex. Buona fortuna a

LIBRI DI SCUOLA USATI

Bruno, Geografia generale, vol. I, Mondadori; Pracchi, L'Italia, vol. II, Mondadori; Moreno, L'Europa, vol. III, Mondadori; Il libro della lingua inglese, Garzanti; Conti Bizzarro, Matematica appli- statistica, vol. I, Lanzuolo; Gosio Peretti, Elementi di fisica, vol. II, Signorelli; Desideri, incontri, D'Anna; Alexander, Pratice progress, Long- Paoletti, Corso di lin- latina, vol. II, Paravia; Malfatti, Chiaroscuri, vol. II, Marietti; Bruni, Problemi e scrittori letteratura italiana, vol. I, Paravia; Scalzo, Elementi economia politica, Petrini; Zanoni Laudi, Tecnica aziendale, vol. I e II, Angeli; Manzoni, I promessi sposi, Bietti; Maracchia, Geometria razionale, vol. I (per scientifico), Le Monnier. **Rita Desiderato, via Asinari Bernezzo 32, Torino,**

Offro: Il libro Garzanti lingua italiana (medie superiori), Garzanti; Ferrari-Orieux-Everacre, Osservazioni scientifiche (medie inferiori), vol. I, II III, Principato; Niclina Calvo Arena Materie, Latinitatis Fontes, Mondadori; Menascé, Approach to English, Fr. Fabbri; Sabatini Conti, Mediterraneo antico - L'Italia l'Europa, Bulgarini - Firenze; P. Osterrieth, Introduzione alla psicologia del bambino, Barbera. **Isabella Bresci, via Vespucci 41, 10135 Torino, telef. 585.214.**

Offro: V. Ostraccione, Nel solco di Roma, Società Internazionale; Rostau Pulsinelli, L'image de France, La Nuova Italia; Pugliese Rubiola, Primavera gioiosa, Loescher; Paniate Valente Barrala, Spera di sole, Lattes. **Carrarell, viale Vittoria 49, 14100 Asti, 50.590.**

GLI SPETTACOLI

In vendita per cineamatori disegni animati ridotti malamente da clandestini

PAPERINO TRUFFATO

ANGELO ARPAIA

truffa ai danni di Topolino e Paperino? è uno scherzo.

Tutti la Disney integralmente nel ato Superotto i suoi famosi capolavori, li acquisteremmo senza pensarci volte. in futuro, per chiare ragioni di sfruttamento nelle sale cinematografice la grande americana opterà la versione piccolo

Agli appassionati, grandi e piccini, dei celebri cartoons, non resta altra alternativa che accontentarsi delle due bobine (60 metri circa) tratte da classici e ridotte legalmente dalla casa madre. Ovviamente tratta di brevissimi episodi, non sempre tra i più importanti, preparati per la grande commercializzazione. Nulla da eccepire, tranne il prezzo, per quanto riguarda qualità, colore e sonoro.

a soddisfare il grande pubblico cineamatoriale non ci pensa Walt Disney, Italia con l'arte di arrangiarsi ci pensano i clandestini facile commerciabilità questo prodotto, fortemente richiesto, fatto nascere fantomatiche (Ku-Ku Film ed *altre), che hanno riversato sul mercato settoriale una valanga lungometraggi, peraltro ridotti sia nelle immagini sia nel sonoro, celebri pellicole in programmazione nei circuiti visione.*

Questo illecito sta per essere colpito in tutto territorio nazionale, sia a sequestro sia con la contestazione, al negoziante che le vende, di ricettazione e furto. Questi film, ridotti senza pagamento diritti casa di produzione per lo sfruttamento commerciale, verranno anche Finanza, quanto acquistati senza regolare fattura né relativo pagamento dell'Iva. Purtroppo si quando sono scappati, e cioè quando pressoché tutti i film clandestini ridotti sono già stati venduti ai privati.

Tra di produzione più colpite dalla truffa è sicuramente — detto — la Walt Disney. I disegni animati più noti abusivamente trattati Il della giungla, Biancaneve i nani, Cenerentola, Bambi, Hood, Lilli vagabondo, I tre caballeros Paperino C. Le venture di caccia del Prof. De Paperis. *Altri soggetti incriminati sono: il kolossal* Lo squalo, Ultimo tango a Parigi *con Marlon Brando e Maria Schneider,* La stangata *Paul Newman e Robert Redford,* Il Corsaro *con Kabir* Bluff *con Adriano Celentano,* L'inferno di cristallo *Steve McQueen,* Profondo rosso *Dario Argento e* Oceano, *il celebre documentario di Folco Quilici.*

Per ultimo, come a consa degnamente super furto di questi grandi film, non poteva riduzione I sette d'oro *(ad della Apollo Film).*

Da tutto ciò risulta che i bidonati in questa gigante operazione le case di produzione e i cineamatori poco informati i quali, oltre a strapagare sottoprodotto, possono neppure protestare a dell'in acquisto.

J.P. Belmondo festeggia vent'anni di cinema

Una faccia da schiaffi

DAL NOSTRO INVIATO
ANGELO CAROLI

— Un quarantaquattrenne schiaffi, l'ultima coniata donne parigine per Paul Belmondo, il quale celebra venti anni di cinema. Lo conosciuto a Parigi, in un'occasione non «artistica» ma «sportiva», dunque inc per lui. Al Parco dei Principi, piovoso e gelido, premi platea seria e composta. I si avano cornice protocollare condizionati copione rigoroso; lui, Jean Paul, attore di professione, sembrava l'unico sportivo fra autentici sportivi: spigliato, spavaldo, sicuro di si muoveva come cinepreses. gesto fuori misura, mai un sorriso distribuito con enfasi. Sì, quel sorriso ribaldo, quasi sfrontato, stupiva soprattutto. Ed il Principi, annebbiato da pulviscolo pioggia fastidiosa e petulante, si ravvivasse all'improvviso.

Gli uomini lo osservavano ammirazione; le donne accarezzavano quasi con gli occhi, calamitate da quel sorriso impudente. Lui, perfettamente consapevole ciò che accadeva attorno, per nulla imbarazzato, continuava a dispensare sorrisi: scettico, cinico, beffardo, esuberante, ironico, sarcastico, strafottente, tenero e dolce. Un'allegria genuina. Sempre padrone di sé, controllore perfetto dei propri nervi e della propria estetica «*Un uomo di quarantaquattro anni* — dicono di lui — *con gioia di vivere*».

Ci stava fronte, quel mattino del Parco Principi, molto ben disposto un'intervista. In completo blu, camicia in tinta, sottoponeva docile do dei giornalisti. Nell'occasione, «*bel Bel*» del cinema francese non parlava dei suoi maestri Jean Gabin o Brasseur, Jules Berry o Louis Jouvet, dei suoi tempestosi culminati una separazione legale o con un pestaggio «paparazzo» troppo zelante. Con Belmondo, quella volta, parlammo di sport.

«*Ho fatto il pugile, da giovane; se non avessi smesso, sarei diventato bravissi peso welter*». Mentiva. Nonostante asciutto e muscoloso, vitalità esplosiva, l'attore francese non avrebbe avuto vita lunga sul ring, dove aveva dato tante botte, ricevendone però più lecito e dell'u sopportazione. Parlava sorrideva, ogni tanto ravvivandosi i capelli un po' scomposti, da ragazzino trasandato, che tradivano qua e là i quarantaquattro anni per via qualche ciuffo cenere degradante sull'oro. «*Ho praticato molto calcio, divisione d'onore per l'esat Ed ho avuto il piacere di giocare al fianco di come Piantoni e Kopa. Non ero fenomeno la cavavo benissimo. Mi è sempre piaciuto il movimento*».

Già, movimento. Ci vengono in mente i suoi film, *L'uomo Rio*, *L'uomo di Hong Kong*, *La francese e l'amore*, *Moderato cantabile*, sue pazze avventure interpretate personalmente, l'aiuto una comparsa, a costo rimetterci il collo. E, puntuale splendente, bella attrice fra le braccia; elicottero o in auto, un jet in mezzo agli alberi. In questi giorni, Parigi è tappezzata cartelloni pubblicitari del film *L'animal* Claude Zidi. Belmondo, nei panni di agile scimmione, sorridente e dubbio più di King Kong, si aggrappa ad una liana con una mentre con l'altra sorregge le provocanti grazie di Raquel Welch. torniamo all'intervista.

«*Vengo spesso Italia quando ci sono i derby fra Inter, Juventus e Torino, Roma Lazio. piace calcio italiano, lo trovo divertente migliorato rispetto al passato poiché ha rinnegato difensivismo per votarsi a tattiche più spregiudicate. Ammiro inoltre Dino Zoff Bettega, due campioni autentici*».

Anche parlare Laura Antonelli, l'attore francese sorrideva. Una cascata di sorrisi che piovevano ovunque, arricciando quel rincagnito i pugni ricevuti in gioventù e che tanto piacevano a Jean Luc Godard. '60, il regista svizzero gli affidò la parte del «*ragazzo bruciato*» nel film *bout de souffle* (Fino all'ultimo respiro). Fu l'inizio di escalation che culmina oggi. Al Parco dei Principi Jean Paul Belmondo di dilungava però su argomenti sportivi; prendeva mira il calcio «azzurro» ed Enzo Bearzot.

In Argentina andrete vedo l'Inghilterra, molto decaduta da tempo, possa infastidirvi. vostro football è più vivo e gradevole. Sì, ne sono certo, verrò ad applaudire Bearzot a Buenos Aires».

E l'Italia affrontasse la Francia?

«*Ragazzi miei, dimenticate che sono un francese!*»

Il Parco dei Principi fu inondato dalle note Marsigliese. Poi passò una signora bruna, una bellezza latina. Jean Paul dimenticò l'intervista fu se dalle sue pupille uscissero milioni di donne, bionde e rosse, peruviane giapponesi. Belmondo non cambiato in venti anni. Del resto si vergogna dichiarare con sfrontato fatalismo: «*Una volta mi piacevano tutte le donne. Adesso scelgo secondo la marca...*».

La Spagna che suona

S'è registrato il esaurito, ieri all'Auditorium Rai, per il concerto inaugurale della stagione dell'Unione Musicale.

Un grande pubblico incuriosito ascoltare l'Orchestra Sinfonica Nazionale di Spagna, un complesso del quale s'era potuta finora solo qualche testimonianza discografica. podio Rafael Fruebeck Burgos, delle più illustri bacchette d'oggi, già ospite nostra città alla guida dell'orchestra radiofonica. Programma di ampio gradimento, permettere all'orchestra lo sfoggio di tutte sue risorse: affiatamento, funzionalità i settori, solisti di rilievo. Musica di colore calore, sortilegi della suite dall'«Amor brujo» di De Falla alle tonalità luminose del trittico debussyano di «La mer», per finire l'esemplare orche trascrizione fornita da «Quadri» Mussorgsky.

L'orchestra spagnola, che aveva iniziato un po' in sordina, anche laddove nasale fiati, vagamente incerto, rendeva efficacemente la poetica di contenuto nazionalismo di De Falla, poi cresciuta sempre più vigorosamente di tono, trascinata De Burgos, che è un grande maestro cesello distribuzione timbrica. è venuto fuori un Debussy degli immaginari spagnolismi di «Iberia», in un Sol, radioso nel gioco corale degli ottoni, un Mussorgsky-Ravel ben nutrito in tutti i suoi straordinariamente cangianti aspetti.

Ma il concerto non si è concluso con il giusto trionfo delle ovazioni: Fruebeck de Burgos ha infatti scatenato, intatta energia ed entusiasmo, l'orchestra in due pagine popolaresche spagnole fuori programma, una anonima, l'altra ricavata «La revoltosa» di Chapi. Cosicché la fantasia ci ha portati ad immaginare, eseguita da questa splendida orchestra insigne direttore, una «Carmen» dissanguata e avvilita di quella che tanto di moda oggi.

r. v.

Fuori

POLITICA MODERNA — alle 21, alla Galleria d'a (c. G. 30), «Spazi pubblici e spazi privati: la politica dell'arte moderna». Partecipano Barilli, Antonio Del cio, Menna, Bramanti, Pier Castagnoli, Franco Miracco, Pinto.

STAGIONE SINFONICA RAI — 20,50, concerto inaugurale della stagione d'autunno. Dirigerà l'orche Wilfried coro Anglus. In «Missa solemnis» re op. 123 di Beethoven.

TEATRO REGIO — Per la stagione d'autunno, domani 21, Balletto del Gr di Gine programma P. J. Ciaikowskij, Paul Hindemith e Georges Bizet.

CENTRO FRANCO ITA — Nella sede di via Donati 5, oggi alle 17, per il ciclo cinéma par ceux qui l'on fait» sarà proiettato ation de Paris et du cinéma». Alle 18, per il ciclo «Les débuts le Nouvelle Vague», «Le silence de la mer» (1949) J. P. Melville.

Felice ritorno del Teatro delle Dieci

Ionesco sul ring

PIERO PERONA

Doveva essere, quella di ieri nella Sala Valentino del Nuovo, una serata della nostalgia. Tornava alla ribalta una benemerita formazione torinese, il Teatro delle Dieci che in tempi duri seppe riascoltava il migliore Ionesco, quello de La cantatrice calva e de La lezione. Invece, soprattutto per i numerosi giovani che firtunatamente non fanno questione di «revival», lo spettacolo si è trasformato in qualcosa di vivo, di spumeggiante.

Carla Torrero, Eligio Irato ed Enza Giovine nella «Cantatrice calva»

I testi sono belli. Protagonista de *La lezione* è un professore imbecille ed eccitabile come tanti, che spiega a vuoto il suo sapere basato sulla convenzionalità ma in realtà è morbosamente attratto da un'ochetta che gli si presenta per prepararsi a un fantomatico esame di libera docenza generale. L'uomo vagheggia senza remissione, sostenendo che l'esatta traduzione di Francia in italiano è Italia ed entusiasmandosi se l'allieva a una imperiosa domanda di aritmetica ripetuta insidiosamente (*«7 + 17»*) risponde disinvolta *«8 bis»*.

Invano la cameriera tenta di calmarlo con la saggia considerazione che l'aritmetica conduce alla filologia e la filologia al peggio. Il professore sgozza la ragazza e la cameriera appronta una bara. La quarantesima.

La polemica di Ionesco, indirizzata contro l'autoritarismo o se si vuole contro l'ottusità che avvilisce con etichette e divieti il genere umano, è condotta con eccezionale padronanza della lingua e sicuro senso degli effetti. Ottima dunque l'occasione per il regista Massimo Scaglione, che avrà forse sovrainteso a un migliaio di rappresentazioni ionesschiane e che nell'occasione ha scatenato Adolfo Fenoglio, attore sottovalutato, in un viscido impressionante delirio.

Moduli e battute de *La cantatrice calva* sono ormai entrati nel repertorio proverbiale (*«Quando si ha il raffreddore bisognaprendere dei valzer»*) perché assolutamente splendidi nel descrivere la disgregazione della famiglia e nel godere della disgregazione del linguaggio. Così i luoghi comuni possono essere urlati con rabbia (*«Casa mia casa mia, per piccina che tu sia tu mi sembri una badia»*) e le effusioni tra coniugi passare per scambi di vedute tra conoscenti occasionali (i signori Martin che non sapevano di avere in comune la nascita a Manchester, una casa borghese e la figlia con un occhio bianco e un occhio rosso).

L'abitudine al copione portava ieri a una sorta di distrazione vagamente musicale sull'onda di battute inconsuete ma pur sempre vecchie. Scaglione ha rimediato all'impaccio rinserrando cinicamente i suoi antagonisti tra le corde d'un ring disegnato dallo scenografo Gian Mesturino. Quindi ha concentrato l'attenzione sugli attori Franco Vaccaro, Enza Giovine, Susanna Maronetto, Carla Torrero, ancora Fenoglio e poi Eligio Irato, depurato nella parte del capitano dei pompieri d'una particolare tendenza all'enfasi. E' stato suo il primo applauso a scena aperta, seguito da molti altri.

In platea, a fianco del traduttore Gian Renzo Morteo, la figlia di Ionesco. Chissà se avranno appurato — d'intesa con l'autore — come porta i capelli la cantatrice calva.

PER IL LANCIO DEL LORO FILM

Regista e attore fanno gli attacchini

ALESSANDRO DI GIORGIO

Se capita di incontrare in questi giorni per Torino un signore esile sui quarant'anni ed un altro più giovane, atletico, rosso di capelli, baffi e lentiggini, mentre incollano ai muri i manifesti del film «Torino violenta», si può senza tema chieder loro un autografo. Sono infatti due attacchini improvvisati, il loro rapporto con il film in questione è più profondo: rispettivamente regista ed interprete.

Si chiamano Carlo Ausino ed Emanuel Cannarsa. Due «irregolari» del cinema, vissuti per anni ai margini del «giro» importante, con un passato di film iniziati e mai conclusi, di cene forzatamente saltate, di volontà disperata di riuscire. Ora sembra arrivato il loro momento, da acciuffare al volo o da perdere per sempre: Torino violenta *(altri interpreti George Hilton, Annarita Grapputo, Franco Nebbia; musiche di Stelvio Cipriani; produzione della Lark Cinematografica) sta per uscire in due locali della città ed è già piaciuto, come si dice, «a* livello romano».

E' una storia di poliziotti e gangsters, droga e traffico di ragazzine, con un commissario (George Hilton) che ammazza di notte per le vie di Torino i delinquenti, secondo gli insegnamenti di Charles Bronson in Il giustiziere della notte, *e che finisce per essere ucciso a sua volta in piazza Carlo Alberto dal suo aiutante (Emanuel Cannarsa). Tra una sparatoria e l'altra, scorci cittadini, con il Po, le piazze, via Roma, le Mole e tutte le tappe canoniche dei pellegrinaggi torinesi.*

La lunga rincorsa di Cannarsa a questo momento magico è durata una decina d'anni. Trentaduenne, nato a Taranto, è uno dei tanti arrivati in riva al Po con il «treno del sole». *Abita alle Vallette con la famiglia, e dopo una prima giovinezza a lavorare con il padre in officine e cantieri, ha trovato una parte in* Albero verde, *un film prodotto dai salesiani.*

Sull'onda del primo ruolo ne sono venuti un'altra mezza dozzina, in pellicole minori. Ma è più che sufficiente perché Cannarsa sia diventato l'idolo dei settantamila delle Vallette. S'è ritrovato con un suo pubblico di giovani, anche nella cintura, da Venaria a Druento, tutti sudditi di questo reuccio di periferia. A tempo perso è anche allenatore di basket, e dirige un paio di squadrette che militano nei campionati inferiori.

Come attore è ferocemente autodidatta, ha una recitazione istintiva, sa lanciarsi dalle macchine in corsa e spara con la grinta di Tomas Milian. Si diletta di judo e karatè, dimostrando di voler e saper coltivare il proprio personaggio. Ha interpretato anche un film di fantascienza, La città dell'ultima paura, *presentato al Festival triestino e girato a Torino anch'esso, sempre dall'amico Carlo Ausino. Conta di portare a veder* Torino violenta *tutti i suoi fedeli dell'hinterland: ci sarebbe abbondantemente di che pagare le spese, in attesa della nuova tappa di una sospiratissima* escalation.

George Hilton in una scena di «Torino violenta»

Riappare sul video il cantautore UMBERTO BINDI

La musica (forse) non è finita

Per il festival di Sanremo del 1958 compose «I trulli di Alberobello» canzone elegiaco-turistica (il testo era di un tranviere) di cui in seguito non si vergognò mai abbastanza. L'anno seguente firmò invece quella «Arrivederci» che gli diede fama e quattrini in breve tempo; seguita da «Nuvola per due», «Il nostro concerto», «E' vero», «Il mio mondo». L'ultima canzone di grande successo è del '64, «La musica è finita», quasi un presagio del termine di una parabola ascendente. Poi un silenzio di anni.

Umberto Bindi, nato a Genova nel 1936, cantautore del gruppo di Paoli, Tenco, De André, Lauzi, cerca faticosamente da qualche anno di tornare a galla, dopo essere comparso per tre mesi al Derby di Milano, invitato da Jannacci, e dopo qualche serata in sordina in night della capitale.

Riappare in televisione (Rete 2, ore 22,45) offrendo alcuni brani del suo ultimo disco, presentato da Giorgio Calabrese, autore dei testi delle sue più celebri canzoni. Non è un uomo facile, come non fu ragazzo facile. L'essere omosessuale gli ha sempre pesato, procurandogli anche guai giudiziari; tanto che la tv prese a suo tempo le distanze. «*Caro Bindi* — gli disse un funzionario — *lei è molto bravo, ma le chiacchiere sul suo conto non ci consentono di continuare la nostra collaborazione*».

Oggi che l'aria è totalmente cambiata, Bindi invece torna. Non sappiamo come sono gli ultimi pezzi composti, ma si sa che non ha mai smesso di scrivere musica, anche se non la cantava in pubblico. Di lui è più facile raccontare cosa è stato, più che quello che è. I favolosi Anni Sessanta lo vedono passare quasi di colpo dal niente al denaro, al successo, condito di auto americane, un diamante da dieci milioni al dito, l'appartamento sontuoso con tappeti e lampadari di Murano.

Nel 1961 — quando la benzina costava 200 lire al litro — guadagnava già 700 mila lire per sera, e le sue quotazioni continuarono a salire fino al '64. Era popolarissimo in mezza Europa, con milioni di dischi venduti. Incisero sue canzoni Don Marino Barreto, Mina, Shirley Bassey, Nicola Arigliano; fu un ciclone cui non seppe resistere e che demolì la fama dei liguri parsimoniosi. Non si risparmiò nulla, nè lesinò i regali alla madre con cui ebbe un profondo rapporto al limite della morbosità e che morì tragicamente nel '74 per un colpo di pistola sparato da un conoscente.

Nonostante col tempo cominciassero ad apparire evidenti i segni del declino, Bindi avrebbe potuto continuare a vivere di rendita con i diritti d'autore, sennonché aveva fatto i conti senza il fisco (dimenticandosi di pagare le tasse) e per gli anni a venire tutti i suoi incassi vennero congelati e incamerati dallo Stato fino all'esaurimento del debito.

Sparirono in fretta l'appartamento, la Bentley, il diamante al dito, l'agiatezza e gran parte degli amici. Tornò a vivere nelle pensioni, stentando a cucire il pranzo con la cena, finché decise di ripartire da zero accettando scritture da 15 mila lire per sera pur di suonare, cantare e tornare a fare l'unica cosa di cui è capace: il musicista.

In tv a Torino

La donna futura è un robot

Un robot, chiamiamolo pure «Eva futura», darà forse fastidio al Movimento per l'emancipazione della donna, così radicale nella sua battaglia-manifesto contro l'immagine di «donna oggetto», punto chiave della rivolta femminista. Ma il neoregista Alberto Gozzi, che dirige le riprese dello sceneggiato nello studio Tv 2 della Rai in via Verdi, non teme cortei o slogan di reazione perché si sente al di fuori della mischia. Non partecipa. Osserva il mondo e racconta, dietro la telecamera: «Eva futura *non è una fiaba* — spiega — *ma una metafora: ancora oggi troppi uomini, anche quelli apparentemente femministi, desiderano una donna che, come il mio personaggio, sia ora madre, ora amante, ora dolce, ora aggressiva. Io preferisco mostrare una realtà negativa che parlare di come dovrebbe essere il mondo*».

Sotto le luci e dentro le scenografie di Eugenio Guglielminetti, si muovono tre attori: Tino Schirinzi, Roberto Herlitzka e Marzia Ubaldi. La vicenda, sceneggiata pure da Gozzi, è tratta liberamente dal racconto omonimo che lo scrittore francese Philippe-Auguste Villier de l'Isle-Adam pubblicò nel 1888. L'ambiente ricalca quello noto ai patiti delle cineteche. Invece che nel «Gabinetto del dottor Caligari», lo spettatore sarà introdotto nello studio di Thomas Alva Edison (Schirinzi) che accoglie le confidenze dell'amico Lord Ewald (Herlitzka) amante appassionato della cantante Alicia Clary (la Ubaldi) di cui non sopporta tuttavia la povertà spirituale.

Lo scienziato ha pronto il rimedio. Farà assumere all'automa Hadaly (sempre la Ubaldi, ovviamente) le sembianze di Alicia. La «creatura» sarà dotata di personalità intercambiabili, a comando.

Michel Piccoli in «Life Size» si era accontentato di una bambola gonfiabile. L'uomo moderno, sempre meno esigente, si chiude nel silenzio. Ma Lord Ewald ha davanti a sé oltre un secolo di parole: quell'invenzione lo rende felice e vuole portarla con sé in Inghilterra, a casa. Durante la traversata, un incendio distrugge la nave e la cassa contenente la «Donna ideale 1889». Donna d'annata.

«*Il romanzo originale* — chiarisce Gozzi — *è di grande bellezza letteraria, fatta di dialoghi filosofici che rendono però lento il racconto. Per contenere la materia entro l'ora e mezzo della trasmissione, ho dovuto puntare su una semplificazione del testo. Nonostante la sua derivazione filosofica, Eva futura contiene una straordinaria quantità di spunti spettacolari*».

f. mond.

TELEVEDIAMO

DIBATTITI E CANZONI SULLE DUE RETI ITALIANE

Vuoi un film? Va all'«estero»

La notizia lieta della serata è la conclusione dello spettacolo musicale «Arrivano i mostri...» (Rete uno, ore 20,40) che giunge poco gloriosamente alla quarta ed ultima puntata. Riprende invece, subito dopo (Rete uno, ore 21,40), la rubrica «Dolly, appuntamenti con il cinema» curata nuovamente da Claudio G. Fava e Sandro Spina. Infine chiude le trasmissioni sulla rete uno il settimanale «Speciale TG 1» di Arrigo Petacco.

Sulla rete due, invece, viene trasmesso un ampio programma di Lucio Lombardo Radice ed Ansano Giannarelli dal titolo «Uomini della scienza» (ore 20,40), che comprende il telefilm «Il sogno di D'Alembert» di Antonio Vergine e un dibattito in diretta con il pubblico dell'Accademia delle Scienze di Torino, condotto da Lucio Lombardo Radice. Segue «Io e il mare» (ore 22,45), un programma musicale dedicato ad Umberto Bindi e, dopo il TG 2 Stanotte, «Spaziolibero», riservato ai programmi dell'accesso. All'estero tre film: «Le doigt de Dieu» (Svizzera, ore 21,45), «Operazione commandos» (Capodistria, ore 20,35) e «Le Olimpiadi dei mariti» (Montecarlo, ore 21,15).

ARRIVANO I MOSTRI... (Rete uno, ore 20,40) — Stella Carnacina conduce lo spettacolo, Walter Valdi dirige il circo, Astor Piazzolla suona, Giovanni Fenati e Pier Giorgio Farina lo seguono, Demis Roussos e i Rokes cantano, Lino Banfi vende gelati, i Brutos fanno boccacce, Cochi cura i denti dell'iguana, i bambini cinguettano la sigla finale. Si conclude così il folle spettacolo para-circense del giovedì sera: ultima sorpresa, l'iguana, ormai diventato celebre, parte per l'America per girare un film con Dino De Laurentiis.

DOLLY (Rete uno, ore 21,40) — Riprende la rubrichetta (un quarto d'ora) quindicinale dei critici cinematografici Claudio G. Fava e Sandro Spina, nel corso della quale verranno presentati dai due conduttori spezzoni di film in programmazione nelle sale italiane. I brani e le opere saranno illustrati e commentati in studio, secondo la formula che era stata varata nell'autunno scorso, all'inizio della prima serie di «Dolly».

GLI UOMINI DELLA SCIENZA (rete due, ore 20,40) — «*Il sogno di D'Alembert*» è il primo di cinque telefilm che la serie «Uomini della scienza» dedica ad altrettanti scienziati. Oltre a D'Alembert, i nomi sono quelli di Lazzaro Spallanzani, Antoine Laurent Lavoisier, Gaspard Monge, Alessandro Volta. «*Abbiamo scelto* — dice Lombardo Radice, curatore della trasmissione — *quell'epoca che va dalla metà del '700 ai primi decenni dell'800, nella quale viene fondata la scienza, così come la intendiamo oggi nelle sue istituzioni, nelle sue strutture e nelle sue scuole*». E' la rivoluzione culturale portata dall'illuminismo. Sembra perciò giusto che ad aprire il ciclo sia proprio D'Alembert, alfiere della battaglia per l'Enciclopedia.

Lea Massari tornerà sul video con lo sceneggiato «La commedia veneziana»

LE DOIGT DE DIEU (Svizzera, ore 21,45) — Film. Regia di Antoni Krauze, con Marian Opania, Janusz Zaorski. Film polacco in versione originale con didascalie in italiano. Tratto da un romanzo dello scrittore Tadeus Zawierucka, narra i tentativi di un giovane per diventare attore di teatro. Sorretto dal fuoco della passione, il giovane studia recitazione mentre, per vivere, si adatta a svolgere diversi mestieri. Ma comincia ad affiorare in lui il dubbio di non possedere il talento necessario.

OPERAZIONE COMMANDOS (Capodistria, ore 20,35) — Film. Regia di Lewis Milestone, con Dirk Bogarde, Akim Tamiroff, Denholm Elliot. Film di guerra diretto dal regista di «Niente di nuovo sul fronte occidentale» e «Gli ammutinati del Bounty». Il tenente Graham è incaricato di fare saltare i due aeroporti militari di Rodi, che servono da basi per i bombardieri tedeschi che minacciano le rotte tra l'Europa e l'Africa. L'ufficiale, al comando di un gruppo di uomini scelti, si imbarca su un sottomarino per raggiungere nottetempo Rodi.

LE OLIMPIADI DEI MARITI (Montecarlo, ore 21,15) — Film. Regia di Giorgio Bianchi, con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello. In questo film del 1961, la celebre coppia di «Un due tre» interpreta i personaggi di due giornalisti, momentaneamente privi delle mogli che si sono recate in villeggiatura. Approfittando della temporanea vedovanza, i due amici abbordano due graziose tedeschine scese a Roma in occasione delle Olimpiadi. Fingendo di essere proprietari di una pensioncina, Tognazzi e Vianello ottengono l'attenzione delle ragazze, ma il rientro imprevisto delle mogli complicherà non poco la situazione.

Rete 2, ore 17

La Frank per i ragazzi

Girato nel 1959 da George Stevens, interpretato da Millie Perkins e Shelley Winters, va in onda quest'oggi per la serie pomeridiana «*Un film, un personaggio, un libro*» (Rete due, ore 17) il famoso film «*Il diario di Anna Frank*», che fu tratto dall'ancor più famoso libro omonimo scritto dalla ragazza ebrea ad Amsterdam, durante il soggiorno forzato nel suo alloggio dal giugno 1942 all'agosto 1944, prima di essere internata ed incontrare la morte in un Lager nazista.

Il libro, dal quale è stato derivato anche l'omonimo dramma di F. Goodrich e A. Hackett (interpretato in Italia da Anna Maria Guarnieri), continua ad essere dal dopoguerra un best-seller soprattutto da parte dei lettori più giovani. Il film viene trasmesso dalla televisione suddiviso in due parti, delle quali la seconda andrà in onda domani pomeriggio, sempre sulla Rete due, alle 17.

Nelle prossime settimane, la rubrica prevede i film «*Il cavaliere inesistente*», da Calvino; «*Moby Dick*» da Melville; «*Oliver Twist*» da Dickens; «*L'Isola del tesoro*» da Stevenson ed altri ancora, sempre secondo la formula della proiezione in due pomeriggi.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — **Alle cinque con Amedeo Nazzari** (c)
17,05 **Nata libera** (c). Secondo episodio.
17,50 **Lone Ranger** (c) - **Il burattinaio** (cartone animato)
18 — **Argomenti.** Documento n. 2: **Racconigi di Cuneo - Contadini: padri e figli**
18,30 **Piccolo slam** - Spettacolo musicale
19 — **TG1 Cronache** (c)
19,20 **Mamma a quattro ruote** (c) - **La Porter non c'è più**
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Arrivano i mostri...**
21,40 **Dolly. Appuntamenti con il cinema**
21,55 **Speciale TG1 - Telegiornale - Oggi al Parlamento -**

RETE DUE

18 — **L'energia. Il flusso di energia che investe la terra**
18,25 **Dal Parlamento - TG2 - Sportsera** (c)
18,45 **Ridolini pugilatore**
19 — **Supergulp! I fumetti in Tv** (c) - **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **TG2 - Studio aperto**
20,40 **Uomini della scienza - Il sogno di D'Alembert** (telefilm) (c) - **Dall'Accademia delle Scienze di Torino dibattito in diretta col pubblico**
22,45 **Io e il mare** (c). Incontro musicale con Umberto Bindi - **TG2 - Stanotte - Spazio libero: La violenza in medicina**

TELEVISIONE SVIZZERA

19,25 **Incontri** (c). Alberto Subert
19,55 **Qui Berna** (c)
20,30 **Telegiornale** - 3ª ediz. (c)
20,45 **Reporter** (c)
21,45 Cineclub: **Le doigt de Dieu** (c).
23,15-23,25 **Telegiornale** - 4ª ediz. (c)

CAPODISTRIA

20,15 **Telegiornale** (c)
20,35 **Operazione commandos** (c). Film con Dirk Bogarde, Akim Tamiroff, Denholm Elliot. Regia di Lewis Milestone
22,05 **Cinenotes.** Tito e la questione nazionale (documentario)

MONTECARLO

20,10 **Marcus Welby:** «Le vie della speranza»
21,05 **Oroscopo di domani**
21,15 **Le Olimpiadi dei mariti.** Film, regia di Giorgio Bianchi con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello
22,45 **Chrono** - Rassegna di attualità automobilistiche
23,10 **Montecarlo sera**
23,15 **Notiziario** - 2ª ediz.
23,25 **Programma francese**

TV LOCALI

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Identitris; 13,10: film; 14,30: Chiamate Cupido; 15: Un'ora in jeans; 16: Parliamone insieme; 17: Indovina chi gioca a merenda; 18: A cena con voi (replica); 19: Archeologia; 19,45: T.T.I. Notizie; 20,15: film; 22: Il filo di Arianna; 23,30: T.T.I. Notizie; 23,45: Oroscopo; 0,10: film.

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30: film; 18: Un poeta un cantastorie; 18,30: Parliamo di teatro; 19: Notizie; 19,20: Sport; 19,30: Il potere delle mani; 20: film; 21,45: Caccia all'antenna.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: film; 19: Il tarlo, novità in libreria; 19,30: Videonotizie; 19,45: Dentro la scuola; 20,30: film: L'ultimo dei banditi; 21,35: Documentario; 22: Jazz Club, a cura di Franco Mondini; 24: film (replica).

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17: G.R.P. flash; 17,10: Oggetto misterioso, condotta da Giovanna Pastore; 17,15: Programma per ragazzi; 18,45: Viva il vino; 19: Tribuna giuridica; 19,40: Le coll; 20,15: G.R.P. flash; 20,30: Oggetto misterioso; 20,40: film: La città sommersa (c); 22,15: Spettacolo: Spudoratamente.

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12,30: Argomenti; 13: Stanlio e Ollio; 13,25: Che tempo fa; 13,30: Telegiornale; 14,10-14,40: Una lingua per tutti; 16: Genova: apertura del 17° Salone nautico internazionale; 17: Amedeo Nazzari; 17,05: Draghetto; 17,15: Zorro; 17,40: Discoteca Teen; 18: Argomenti; 18,30: TG1 Cronache; 19,05: Spaziolibero; 19,20: Mamma a quattro ruote; 19,45: Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa; 20: Telegiornale; 20,40: Speciale TG1; 21,35: La signora di Shanghai - Telegiornale.

RETEDUE — Ore 12,30: Vedo, sento, parlo; 13: TG2 - Ore tredici; 13,30-14: Educazione e regioni: Toscana; 17: Tv 2 ragazzi; 18: Dedicato ai genitori; 18,25: Dal Parlamento - TG2 - Sportsera; 18,45: Ridolini ricerca fidanzata; 19: Supergulp! 19,45: TG2 - Studio aperto; 20,40: Gassman all'asta; 21,45: Leo Ferré: La poesia è un clamore; 22,40: Tiziano - TG2 - Stanotte.

SVIZZERA — Ore 18: Telegiornale; 18,05: Per i ragazzi; 19,10: Telegiornale; 19,25: Uno scultore sul vulcano; 19,55: Il regionale; 20,30: Telegiornale; 20,45: Teatro '77 - Cecè; 21,30: Argomenti; 22,20: Telegiornale; 22,30-23: Campionati mondiali di ginnastica ritmica.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
14,30 La terra perduta
15,30 Circonferenza musicale
16,15 E... state con noi
18,05 Le grandi orchestre
18,35 Incontro con un Vip
19,35 Jeans e vecchi merletti
20,10 Un momento di sconforto, di Paolo Modugno
20,30 Jazz oggi
22,30 Orchestre nella sera
23,15 Buonanotte dalla Dama di cuori

2

Giornale radio: ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
14 — Trasmissioni regionali
15 — L'orto è mio
15,45 Qui Radio 2
17,55 A tutte le radioline
18,35 Colloqui con i protagonisti
18,56 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
21,35 « L'amabile congiura », ovvero « Il paese delle donne », di Serafin e Joaquin Alvarez Quintero
23,20 Fogli d'album

3

Giornale radio: ore 6,45; 7,30; 10,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,45
14,45 Musiche per film
15,30 Un certo discorso...
17 — Senza esclusione
17,45 La ricerca
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — « Orfeo e il sindaco », di Dessau; « Orfeo », di Schenker; « Le sciagure di Orfeo », di Lunel
22,30 Copertina
23 — Il giallo di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): tel. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz): tel. 724.024.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): tel. 519.884.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.
Radio Torino EST (Fm 90 Mhz): tel. 305.134.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): tel. 634.460 - 634.523.
Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): tel. 901.4405.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 - 99,300 Mhz): tel. 558.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850 Mhz): tel. 723.185.
Radio Flash (Fm 97,700 Mhz): tel. 536.750.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): tel. 960.9370.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): tel. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 800.8871.
Tele Radio Nord: Zona Molino Isola, Casella postale 38.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): Strada del Villaretto 191.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): tel. 634.844.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): tel. 800.9713.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «**Show n. 3 Strip Variety**», con Hugo and Binty e a richiesta Louiselle Budenson. Vietato 18. Orario: 16,15-21,30.
ALFIERI: domani sera ore 21,15 unico spettacolo: Il Quartetto di Archie Shepp - Pren. Cassa teatro 9,30-12,30; 15-19. Tel. 535.440.
CARIGNANO: stasera ore 21,15 Compagnia Teatro Comico, con Campanini e Franco Barbero «**A l'è mej avèine doe**» novità di D. Belmondo. Biglietti via Roma 49, telefono 544.562.
ERBA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino in «**Gallo fa ous l'aso**». Prenotazioni ore 9-12; 15-20, telefono 690.467.
NUOVO: Centro di Formazione Teatrale diretto da Raoul Grassilli. Tel. 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 la Cooperativa «Teatro delle Dieci» in «La cantatrice calva» e «La lezione» di E. Ionesco. Pren. c. M. d'Azeglio 17 - Tel. 655.552.
PELLICO CENTRALINO (tel. 837.500).
TEATRO REGIO: Stagione d'Autunno. Vendita biglietti bott. Teatro Regio, tel. 548.000.
TEATRO STABILE TORINO: stagione in abbonamento 1977-'78, 8 tagliandi a scelta su 13 spettacoli. Vendita abbonamenti: Teatro Gobetti, via Rossini 8, tel. 878.455 - 876.369 (tutti i giorni); Teatro Carignano, piazza Carignano, telefono 547.048 (tutti i giorni, esclusa la domenica); uffici del T.S.T., piazza Castello 215, tel. 539.707-8-9 (tutti i giorni, esclusi sabato e domenica).

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 New Company.
BELLE ARTI: ore 21 Discoteca.
CASTELLINO: Novelli Folk.
CLUB 84: ore 21 I Marietos.
DU PARC: ore 21 Nuova Edizione.
EDEN: ore 21 Accorsi.
LA PERLA: ore 21 I Marmittoni; ore 21 Baiardi.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
SALA GAY: 16-21 Rommy e Cardillo.
TROCADERO: ore 21 Angelo Monti.

MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante: Danze - Orch. Roby J.
SHAKER-PIANO BAR (c. Battisti 3): Thomas e Lidya.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

CINEMA PROVINCIA

ALMESE
SADA: Squadra d'assalto antifurto.
AVIGLIANA
CORSO: Cannonball.
BORGARO
ROYAL: Banditi a Milano.
BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERA: Il corsaro della Giamaica.
CARMAGNOLA
ELIOS: Gli uomini falco.
LUX: L'infermiera di mio padre.
MARGHERITA: Punto di rottura.
CHIERI
CHIERESE: Tre tigri contro tre tigri.
SPLENDOR: Killer commando.
CHIVASSO
CINECITTA': Io & Annie.
MODERNO: Disposta a tutto.
POLITEAMA: Airport '77.
CIRIE'
CATALANO: Paperino & Co. in vacanza.
ITALIA: A noi le inglesine.
GIAVENO
ALFIERI: Velluto nero.
LANZO
NUOVO: Assassino a tiro rapido.
ORBASSANO
MODERNO: La cognatina.
PINEROLO
PRIMAVERA: L'acqua di ghiaccio.
HOLLYWOOD: Il prossimo uomo.
ITALIA: Airport '77.
NUOVO: Sherlock Holmes, soluzione 7 per cento.
TORRE PELLICE
TRENTO: Lo chiamavano Trinità.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Tre tigri contro tre tigri.
AMBRA: Police Python.
CORSO: Nenè.
CRISTALLO: L'ispettore Martin ha teso la trappola.
GALLERIA: Porci con le ali.
MODERNO: La malavita attacca, la polizia risponde.
ACQUI TERME
ARISTON: Novelle galeotte d'amore.
CRISTALLO: Una giornata particolare.
GAIBALDI: riposo.
ITALIA: riposo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: La signora gioca bene a scopa.
NUOVO: Flavia monaca mussulmana.
POLITEAMA: Maladolescenza.
VITTORIA: Agente 007 la spia che mi amava.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: La meravigliosa favola di Biancaneve.
IRIS: Sorbole, che romagnola.
ITALIA: La polizia è sconfitta.
MODERNO: Io son il più grande.
OVADA
LUX: Paolo il caldo.
MODERNO: L'educazione sessuale.
TORRIELLI: La collina degli stivali.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Conoscenza carnale.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Conga.
TORTONA
MODERNO: Nina.
SOCIALE: Il giardino dei supplizi.
VERDI: La polizia indaga.

CUNEO

CORSO: 007 La spia che mi amava.
FIAMMA: Colpo secco.
ITALIA: Suor Emanuelle.
LANTERI: Riposo.
NAZIONALE: Più forte ragazzi.
ALBA
CORINO: Il criminale.
EDEN: Il monaco di Monza.
BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: Nashville.
BOVES
NUOVO: L'uomo del Klan.
BRA
IMPERO: Airport 77.
POLITEAMA: Nenè.
SPAZIO BLU: riposo.
VITTORIA: Tre tigri contro tre tigri.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: Le monache di Sant'Arcangelo.
CEVA
DORIA: Le piccanti avventure di Tom Jones.
FOSSANO
ASTRA: La tigre della Manciuria.
IRIDE: riposo.
POLITEAMA: Il flauto magico.
MONDOVI'
CORSO: Squadra speciale.
ITALIA: La stanza del vescovo.
RACCONIGI
SOCIALE: La spia nel mio letto.
SALUZZO
CIVICO: Una donna alla finestra.
ITALIA: Sahara Cross.
SPLENDOR: Tre matti in un collegio femminile.
SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
NAZIONALE: L'uomo sul tetto.
RITZ: Soffici letti dure battaglie. Viet. 14.

ASTI

LUX: Bilitis.
POLITEAMA: Tre tigri contro tre tigri.
SALONE: Ku-Kung l'implacabile.
SPLENDOR: Dopo l'urlo un uragano di violenza.
TEATRO: chiuso per restauri.
VITTORIA: Una giornata particolare.
CANELLI
BALBO: riposo.
RAGNO D'ORO: Il genio.
MONCALVO
NUOVO: La vergine e l'esorcista.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Le impiegate stradali.
LUX: Prostitution.
SOCIALE: Una donna chiamata Apache.
VERDI: Violento weekend di terrore.
PORTACOMARO
ITALIA: Il mostro di sangue.

NOVARA

ASTRA: Ilsa la belva del deserto.
COCCIA: Padre padrone.
ELDORADO: Il prefetto di ferro.
EXCELSIOR: Stupro.
FARAGGIANA: Airport 77.
VITTORIA: Colpo secco.
S. CUORE: Silvestro e Gonzales, vincitori e vinti.

VERCELLI

ASTRA: Lo scippatore.
CIVICO: Roulette russa.
ITALIA: Nenè.
PRINCIPE: Il segreto della palma d'acciaio.
VERDI: Sahara Cross.
VIOTTI: Airport '77.
BIELLA
APOLLO: Le apprendiste.
IMPERO: Poliziotto sprint.
MARCONI: Troppo rischio per un uomo solo.
MAZZINI: Una giornata particolare.
ODEON: L'esorcista II - L'eretico.
SOCIALE: Portiere di notte.
BORGO D'ALE
VITTORIA: Pistolero.
CIGLIANO
AURORA: I santissimi.
SPLENDOR: L'uccello tutto nero.
SANTHIA'
IDEAL: I tre magnifici del karatè.
SPLENDOR: Le mille e una notte all'italiana.
TRONZANO
LUX: Diabolicamente tua.

AOSTA

ITALIA: Tora Tora Tora.
SPLENDOR: Maladolescenza.
LUX: Mannaia.
GIACOSA: Colpo secco.
CORSO: Il gatto con gli stivali.

GENOVA

TEATRO GENOVESE: «I due gemelli veneziani» di Goldoni - Compagnia dello Stabile.
STABILE E. DUSE: «Il mandato» di Erman - Gruppo della Rocca.
POLITEAMA MARGHERITA: Balletto «Romeo e Giulietta» con Carla Fracci.
AMBASSADOR: Notti peccaminose di una minorenne.
ARISTON: Due superpiedi quasi piatti.
ASTOR: Autopsia di un mostro.
AUGUSTUS: Esorcista II: L'eretico.
GIOIELLO: Rotte a tutte le esperienze.
GRATTACIELO: Tre tigri contro tre tigri.
LIDO: Padre padrone.
LUX: Una giornata particolare.
NUOVO PALAZZO: Porci con le ali.
ODEON: Airport 77.
OLIMPIA: Black Sunday.
ORFEO: New York New York.
PLAZA: Porci con le ali.
RITZ: Il signore delle mosche.
RIVOLI: Wagon lits con omicidi.
UNIVERSALE: Agente 007 la spia che mi amava.
VERDI: Il principio del domino.

ALBA: Occhio alla vedova.
ALFA: I racconti di Canterbury.
ALCIONE: Io sono il più grande.
AMBRA: Complesso di colpa.
AURORA: La stanza del vescovo.
DIANA: Le avventure di Barbapapà.
DIONISO: Prostitution.
IDEAL: Cara sposa.
MANIN: Io & Annie.
MIGNON: Paperino e Co. in vacanza.
SUPERBA: L'insoddisfatta.
RAPALLO
GRIFONE: I racconti di Canterbury.
ITALIA: La croce di ferro.
AUGUSTUS: Il pistolero.
S. MARGHERITA L.
CENTRALE: Eccesso di difesa.
MIGNON: Per amore di Poppea.
LUX: Bru-cie contro superman.

SAVONA

DIANA: Vizi e peccati delle donne nel mondo.
ELDORADO: Porci con le ali.
ARS: Basta che non si sappia in giro.
ASTOR: Black Sunday.
OLIMPIA: Cara sposa.
JOLLY: Airport 77.
LUX: Silvestro gatto maldestro.
SALESIANI: Hallucination.
FILMSTUDIO: Il re dei giardini di Marvin.
ALASSIO
COLOMBO: A noi le inglesine.
RITZ: Vizi morbosi di un'infermiera.
ALBENGA
ASTOR: Airport 77.
AMBRA: La marchesa von...
CRISTALLO: Casanova e Co.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Totò lascia o raddoppia.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Romanzo popolare.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Bruce Lee superdrago.
CRISTALLO: La bolognese.
CALIZZANO
SCORPIONE: Torna El Grinta.
CERIALE
ODEON: Papillon.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Sahara cross.
ONDINA: Agente 007 Casino Royale.
IDEAL: Von Buttiglione.
LOANO
PERLA: Tempi duri per Scotland Yard.
LOANESE: Napoli spara.
MILLESIMO
ITALIA: Il cinico, l'infame, il violento.
NOLI
CONCHIGLIA: Un killer di nome Shatter.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Quelli della San Pablo.
SPOTORNO
MIGNON: Il caso di Katarina Blum.
VADO LIGURE
AMBRA: Django.
SABAZIA: Emanuelle n. 2.
VARAZZE
TEIRO: Totò contro i quattro.

IMPERIA

CAVOUR: Chissà se lo farei ancora.
ROSSINI: Agente 007 la spia che mi amava.
AMBRA: Lettere a Emanuelle.
IMPERIA: Il colosso di fuoco.
DANTE: La polizia incrimina la legge assolve.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Drum, l'ultimo mandingo.
CERRI: La governante di colore.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Le seminariste.
DIANO MARINA
DIANESE: La grande fuga.
RIVA LIGURE
CORALLO: I due che spezzarono il racket.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Porci con le ali.
CENTRALE: Nenè.
SANREMESE: Mannaia.
ORFEO: Il corsaro nero.
SUPERCINEMA: I vizi morbosi di una governante.
LUX: Le avventure e gli amori di Scaramouche.
ASTRA: Black sunday.
MIGNON: Esorcista II: L'eretico.
RITZ: Ride bene chi ride ultimo.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Gola profonda.
IMPERO: Diabolicamente tua.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discreto ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
New York, New York, di Martin Scorsese, con Liza Minnelli, Robert De Niro, vari complessi musicali (Usa - Colori) — Scalata al successo e storia d'amore di un sassofonista di jazz e una cantante. Non vietato.
Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30 ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Antonio Gramsci, i giorni del carcere, di R. Del Fra, con O. Reed, R. Cucciolla, P. Bonacelli, M. Farmer (Italia - b. n.) — La tormentata figura del fondatore del pci condannato dal fascismo.
Orario: 15; 17,30; 19,45; 22,15 ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Il principe e il povero, di R. Fleischer, con O. Reed, R. Welch, C. Heston (Usa - Colori) — Identici fisicamente, il principe e un ragazzo povero si scambiano i rispettivi posti. Dal romanzo di Mark Twain.
Orario: 14,30; 17; 19,50; 22,15 ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

ARLECCHINO c. Sommellier 22 Tel. 587.190
Bilitis, di David Hamilton, con Mona Christensen, Patty D'Arbanville (Francia - Colori) — Fantasie erotiche e «particolari» in un film raffinato tratto dal poema di Pierre Louys. Vietato 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Tre tigri contro tre tigri, di Sergio Corbucci e Steno, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Paolo Villaggio, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Tre storie d'amore con brillanti e notissimi interpreti. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia in tre episodi
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Il prefetto di ferro, di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores, Francisco Rabal (Italia - Colori) — La vera storia di Mori, prefetto antimafia nel 1925. Non vietato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Anno zero guerra nello spazio, di A. Bradley, con J. Richardson, Y. Somer, W. Buchanan, C. Borromei. Dalle stelle, sugli ultrasuoni, l'inizio dell'invasione di misteriosi extraterrestri (Italia - Colori).
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★ Fantascienza
Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Padre padrone, di P. e V. Taviani, con O. Antonutti, S. Marconi, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non vietato.
Ap. 15,45, inizio film 16,10. ● Segn. dalla critica ★ Dramm.
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702
Airport 77, di J. Jameson, con J. Lemmon, J. Stewart, O. De Havilland (Usa - Colori) — Lussuoso jumbo con preziosa collezione d'arte a bordo si inabissa nell'oceano provocando operazione di salvataggio.
Orario: 14,50; 17,40; 20; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
Bilitis di David Hamilton, con Mona Christensen, Patty D'Arbanville (Francia - Colori) — Fantasie erotiche e «particolari» in un film raffinato, tratto dal poema di Pierre Louys. Vietato 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Nenè, di Salvatore Samperi, con Leonora Fani, Tino Schirinzi (Italia - Colori) — Adolescente cerca e trova le prime esperienze non solo sentimentali nell'intimità con una compiacente cuginetta. V. m. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Una giornata particolare, di E. Scola, con Sophia Loren, M. Mastroianni (Italia - Colori) — Breve e impossibile amore fra casalinga e ambiguo inquilino nella Roma littoria degli Anni 30. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
L'esorcista II: l'eretico di J. Borman, con R. Burton, L. Blair (Usa - Colori) — Giovane indemoniata recidiva esorcizzata da prete in fama di eresia. Viet. min. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Cara sposa, di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, A. Belli (Italia - Colori) — Stravagante scansafatiche, uscito di prigione cerca di riconquistare l'amore della moglie che si è costruita una vita tranquilla.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Agente 007 la spia che mi amava, di L. Gilbert con R. Moore, B. Bach, C. Jurgens (G. B. - Colori) — Bond alleato con bella spia russa per far fallire il piano di un folle che minaccia distruggere Mosca e N. York.
Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,20 ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Il pomicione, di Roberto Montero, con Francesco Mulè, Gabriella Lepori, Venantino Venantini (Italia - Colori) — Uomo di mezza età non rinuncia a rincorrere eccitanti bellezze femminili. Viet. min. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Porci con le ali, di Paolo Pietrangeli, con Cristina Mancinelli, Franco Bianchi (Italia - Colori) — Dal noto best-seller la storia di Rocco e Antonia e il loro comportamento sessuale di coppia moderna. V. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert, con Rochefort, C. Brasseur, G. Bedos, V. Lanoux (Francia - Colori) — Avventure extraconiugali di quattro amici quarantenni. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
La via della droga, di E. Castellari, con F. Testi, D. Hemmings (Italia - Colori) — Dall'innocuo fiore del papavero nasce il vizio che porta alla morte. Viet. min. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Io & Annie, di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shelley Duvall (Usa - Colori) — Fra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni.
Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★ Commedia
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Il principio del domino: La vita in gioco, di Stanley Kramer, con G. Hackman, C. Bergen, E. Wallach (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo di Adam Kennedy, un film di insolita suspense. Viet. 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Perversion flash, di R. Larrath, con K. Lanchbury, V. Neves, P. AAnderson (Usa - Colori) — Indiscreto obbiettivo a caccia di perversioni da fotografare. Viet. min. 18.
Orario: 14,30; 15,50; 17,30; 19,10; 21; 22,30 ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
Colpo secco, di G. Roy, con Paul Newman, Lindsay Crouse (Usa - Colori) — Capitano di una squadra di hockey cerca di salvare la società in crisi. Non vietato.
Orario: 14,50; 17,25; 19,50; 22,20 ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Delirious, di Freddie Francis, con Kim Novak, Donald Pleasence, Joan Collins (Usa - Colori) — «Thriller» articolato in quattro distinti episodi nei quali domina la follia. Viet. min. 14.
Orario: 14; 15,30; 17,25; 19,20; 21,15; 22,45 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
La stanza del vescovo, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti (Italia - Colori) — Maestosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza. Viet. min. 14.
Orario: 20,15; 22,30 ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1000

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Nucleo antidroga: sparate a vista, di Luigi Petrini, con Mario Cutini, Maria Pia Conti (Italia - Colori) — Poliziotto combatte la malavita con fermezza e senza pietà. Vietato minori anni 18.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Poliziesco
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1000

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
La croce di ferro, di Sam Peckinpah, con J. Coburn, M. Schell, J. Mason, S. Berger (Usa - Colori) — La ritirata dal fronte russo attraverso le reazioni di alcuni ufficiali coscì della disfatta imminente. Viet. 14.
Orario: 20; 22,30 ★ Guerra
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
Mean Streets, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Amy Robinson (Usa - Colori) — La vita degli italiani nella «Little Italy» di New York rispecchiata da un film presentato a vari festival. Viet. min. 14.
● Segnalato dalla critica. Orario: 20,30; 22,30 ★ Drammatico
RIEDIZIONE 1976 Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Serafino, di Pietro Germi, con Adriano Celentano, Ottavia Piccolo, Francesca Romana Coluzzi, Saro Urzì (Italia - Colori) — In Abruzzo pastore finto tonto se la gode indispettendo il parentado. Viet. min. 14.
Orario: 15,05; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25 ★ Commedia
RIEDIZIONE 1969 Ingresso L. 1300

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Emanuelle, perché violenza alle donne?, di J. D'Amato, con L. Gemser, I. Rassimov, K. Schubert (Italia - Colori) — Emanuelle fotoreporter in India per cogliere sempre nuovi usi erotici. Viet. min. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30 ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
Il giustiziere della notte, di Michael Winner, con Charles Bronson, Hope Lange (Usa - Colori) — A New York, un onesto cittadino a cui la malavita ha ucciso la moglie si vendica da solo. Non vietato.
Orario: 20,30; 22,30 ★ Drammatico
RIEDIZIONE Ingresso L. 1000

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Wagons-lits con omicidi, di A. Hiller, con G. Wilder, J. Clayburg (Usa - Colori) — Giovane editore in viaggio per Chicago assiste involontariamente ad un omicidio. Non vietato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Greta la donna bestia, di Jess Franco, con Dyanne Thorne, Eric Falk (Spagna - Colori) — Ilsa cambia nome e sfoga la sua fantasia sadomasochista in una nuova raccapricciante vicenda. Vietato anni 18.
Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30 ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1000

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
L'ultima donna, di M. Ferreri, con G. Depardieu, O. Muti, M. Piccoli (Francia - Colori) — Giovane insoddisfatta ribalta sul partner l'inquietudine e questo reagisce drammaticamente. V. 18. ● Segn. dalla critica.
Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,30 ★ Drammatico
RIEDIZIONE 1976 Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Una donna alla finestra, R. Schneider. Non viet. (Ingr. 700). ★ Commedia drammatica

ACADEMIA CINESTUDIO (via Oropa, tel. 882.457)
Vizi privati pubbliche virtù, di M. Jancso. Viet. 18. ★ Drammatico

ACAPULCO (via Lomazetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Una questione d'onore, Ugo Tognazzi. Viet. 14. Or.: 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Canne mozze, A. Sabato. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Professione assassino, C. Bronson. Col. Non viet. ★ Avventuroso

ERBA - PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 14,30 e 16,30 L'incredibile furto di Mister Girasole, di Walt Disney, con D. Van Dyke. Col. ★ Commedia

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
L'amante adolescente, Ornella Muti. Techn. Non viet. ★ Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
La banda del gobbo, Thomas Milian. Viet. 14. ★ Drammatico

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 652.758)
Eccesso di difesa, Y. Mimieux, T. L. Jones. Viet. 18. ★ Drammatico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
L'Italia in pigiama, Jenny Tamburi. Viet. 18. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ Inchiesta sexy

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Rocky, S. Stallone. Non viet. (Ingr. 700). Ap. 14,45; ult. 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA CENTRO

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Carogne si nasce. ★ Drammatico
Rapina al treno. ★ Drammatico

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Il bandito delle 11, di Jean Luc Godard. Col. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
L'uomo della strada fa giustizia. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Il tempo degli assassini, Joe Dallesandro. Viet. 14. ★ Drammatico

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Nipoti miei diletti. Non viet. ★ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Vampe bollenti. Viet. 18. ★ Drammatico

GIARDINO-STUDIO 4 (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Giochi di fuoco, J. L. Trintignant. Viet. 18. (Ingr. 800). Riduzioni Enal. ★ Drammatico

MIRAFIORI (corso Cosenza 68, tel. 390.867)
Lo spavaldo, R. Redford. Non viet. ★ Avventuroso

S. RITA* (via Vernazza 26, tel. 325.056)
Torna El Grinta, Jon Waine, K. Hepburn. ★ Western

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Il gatto dagli occhi di giada, C. Pani, P. Todesco. Viet. 14. (Ingr. 700). ★ Giallo

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Gli scassinatori, J. Paul Belmondo, Omar Sharif. Or.: 20,05-22,30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
Anonimo veneziano, F. Bolkan. Viet. 14. ★ Drammatico

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Rocky, S. Stallone. Non viet. (Ingr. 700). ★ Commedia drammatica

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Le coppie. ★ Commedia

ODEON (via Venalzio 8, tel. 772.362)
Angeli dell'inferno sulle ruote. Col. Viet. 18. ★ Avventuroso

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Dramma della gelosia, tutti i particolari in cronaca, M. Mastroianni, M. Vitti. Col. Non viet. ★ Commedia

ZETA D'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Luna nera, di L. Malle. Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Centro della Terra continente sconosciuto. Techn. Non viet. ★ Fantascienza

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Il divo Anni 70: Bordello. ★ Commedia

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Il prestanome, W. Allen. Non viet. ★ Commedia drammatica

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Arancia meccanica. Viet. 18. Ap. 20. ★ Fantascienza
● Segnalato dalla critica

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Il mondo dei sensi di Emy Wong, G. Pambieri. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Commedia

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Il medico e la studentessa, G. Guida, J. Dufilho. Viet. 18. ★ Commedia

MURIALDO *
L'uomo dalle due ombre, Charles Bronson. Ap. 19,30. Ult. 22,30. ★ Drammatico

ORIONE (viale Mughetti 18)
Due supercolt a Brooklyn. ★ Poliziesco

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Bug l'insetto di fuoco, B. Dillman, J. Miles. Techn. Viet. 14. ★ Fantascienza

ZONA MILANO, REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Venga a prendere il caffè da noi, U. Tognazzi. Viet. 14. ★ Commedia

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665)
Sandokan parte prima. Non viet. ★ Avventuroso

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
La grande corsa. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Storia di un peccato, Zelnik. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico

ORIENTE (via D. Chiesa 36, tel. 241.663)
La tomba dei resuscitati ciechi. Viet. 18. ★ Fanta-horror

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 289.332)
40 gradi all'ombra del lenzuolo, E. Fenech. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Commedia

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.606)
Rocky, S. Stallone. Non viet. (Ingr. 700). ★ Commedia drammatica

ZENIT (via Corelli 1, tel. 267.697)
Lezioni private, Femi Benussi. Viet. 18. (Ingr. 600).

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Roma l'altra faccia della violenza, M. Bozzuffi, A. Steffen. Viet. 18. ★ Drammatico

ARTISTI (via G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Scorpio, A. Delon, B. Lancaster. Viet. 14. ★ Drammatico

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Amore mio aiutami, A. Sordi, M. Vitti. Or.: 20; 22,30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Striptease, C. Clery, T. Stamp. Viet. 18. Or.: 20; 22. ★ Drammatico

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668)
C'eravamo tanto amati, N. Manfredi, S. Sandrelli, V. Gassman. Techn. Or.: 19,30; 22,15. ★ Commedia

ITALIA (via Nizza 138, tel. 694.021)
Super vixens (La superstrega). Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617)
Ogni nudità sarà proibita. Viet. 18. ★ Commedia

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-AGIS

CINEMA: Academia, Adriano, Arco, Milano, Giardino, Po, Ritz, Roma Inc., Zenit — TEATRI - Stabile: Comp. C. Campanini e F. Barbero: Bigl. ridotti all'Enal per domani sera; Erba: «Gipo Farassino», bigl. ridotti all'Enal per stasera e domani sera; Alcione: ore 16,15; 21,30, riduzioni Enal alla cassa.